BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo» Italia, per trimestre L. 18; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 23 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3536

La Francia e l'accordo navale

Nuove proposte comunicate a Roma e a Londra

LONDRA, 22

La presenza del principale esperto francese Massigli, arrivato ieri a Londra, ha dato nuovo impulso ai lavori del Comitato di redazione del testo dell'accordo navale.

L'Ambasciatore de Flouriot ha presentato al Foreign Office le nuove proposte, le quali sono state subito portate a conoscenza dell'Ambasciatore Chiaromonte Bordonaro, che a sua volta le ha comunicate a Roma. Il Ministro plenipotenziario Rosso ha avuto contatti personali con Massigli e con gli esperti inglesi Craigie e Malkin, ma nessuna riunione plenaria di esperti ha avuto luogo oggi, avendo il Foreign Office rinviato la seduta a domani nel pomeriggio. Una causa di questo rinvio è la necessità di chiarire molti punti controversi circa l'interpretazione dell'accordo relativamente al Giappone.

Una questione risoluta

In sostanza il Giappone insiste perchè la fraseologia del testo dell'accordo non sia per nessun modo in contrasto con lo spirito della lettera dei trattati di Washington e di Londra. Si tratta di una questione secondaria e piuttosto di forma, ma che bisogna pur risolvere in quanto, come è noto, il Governo di Tokio è sempre alle prese con il Consiglio della Corona ed in merito alle questioni navali è molto rigido.

Sul contenuto delle nuove proposte francesi si mantiene per il momento il più assoluto riserbo, riserbo d'altronde giustificato, essendo lo stesso accordo oggetto di studio da parte dei Governi di Roma e di Londra. Tuttavia è opinione diffusa che gli esperti francesi non sarebbero tornati a Londra dopo un'assenza di qualche settimana se non avessero qualche cosa di nuovo e di sostanzialmente diverso dalle pretese precedenti da offrire ai colleghi italiani e inglesi.

Secondo l'opinione corrente nei circoli bene informati si assicura che almeno su un punto non vi sarà più da ritornare sopra e cioè che la vessata questione della ricostruzione delle unità vecchie da parte della Francia non potrà avere assolutamente luogo prima della futura Conferenza navale. In altre parole la Francia non imposterebbe alcuna unità nuova per rimpiazzare il suo tonnellaggio vecchio fin dopo la Conferenza navale, che avrà luogo in principio dell'anno 1935.

Rimane ora da stabilire l'aliquota del tonnellaggio e il periodo di tempo nel quale la Francia potrà iniziare l'impostazione delle unità nuove, per sostituire quelle che oltrepasseranno il limite di età a partire dal dicembre 1936, data alla quale spirerà il trattato di Londra.

Impressioni dei circoli londinesi

La Francia vorrebbe naturalmente iniziare le sue nuove costruzioni di rimpiazzo al più presto possibile dopo la Conferenza navale, in modo da aver pronta la maggior parte per la fine del 1936. Si tratta dunque di verificare esattamente il ritmo delle costruzioni francesi negli ultimi 18 mesi precedenti alla scadenza del trattato di Londra. La difficoltà di conciliare le nuove proposte francesi con il punto di vista italiano e inglese sono tuttora notevoli. Tuttavia in questi circoli prevale stasera un minor tono di pessimismo che non nei giorni precedenti, e si vuole sperare che si riuscirà a trovare una formula di accomodamento. Comunque i lavori degli esperti non potranno durare troppo a lungo, in quanto il 15 maggio avranno inizio i lavori del Consiglio della Società delle Nazioni a Ginevra. I corrispondenti inglesi da Parigi continuano però ad essere pessimisti e secondo il *Manchester Guardian* la Francia non avrebbe abbandonato le sue pretese di costruire nel 1935-36 il magior numero di nuove unità per rimpiazzare quasi tutte quelle che avranno oltrepassato i limiti di età al 31 dicembre 1936 e per mettere le nuove unità in squadra il primo gennaio 1937 o dopo.

Le pretese della Francia si aggirano sempre sulle note 66 mila tonnellate circa di nuove costruzioni, mentre in base all'accordo del primo marzo essa possiederà alla fine del 1936 un totale di 670.723 tonnellate, di cui 585.000 tonnellate di nuove unità. Essa al principio del 1937, qualora la sua pretesa fosse accolta, avrebbe posseduto lo stesso tonnellaggio, comprendente però 17.597 tonnellate soltanto di vecchie unità.

L'elezione di Briand alla Presidenza

data per certa a Parigi

PARIGI, 22

A venti giorni di distanza dalla convocazione dell'Assemblea di Versaglia per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica, non si sa ancora esattamente quale sarà il nome sul quale i senatori e i deputati affermeranno la loro volontà. Tuttavia ogni giorno di più si fa strada la convinzione che il nuovo Presidente della Repubblica sarà Aristide Briand.

Due giornali oggi ripetono che il Ministro degli Affari Esteri ha presentato la sua candidatura e che la sua elezione sarà certa con una maggioranza di circa 60 voti. Veramente è improprio parlare di candidatura poichè questa forma di presentazione non è nell'uso francese per la carica suprema dello Stato. Piuttosto si deve dire che i gruppi di amici degli aspiranti fanno una propaganda più o meno palese a favore dell'elezione. Ufficialmente Briand continua a mantenersi in riserbo.

Jorga riafferma in un radiomessaggio

l'amicizia romena per l'Italia

BUCAREST, 22

Alla stazione per le radiodiffusioni di Bucarest sono stati celebrati solennemente il Natale di Roma e la festa del lavoro. Il Capo del Governo, Nicola Jorga, ha letto un radiomessaggio in cui, dopo aver detto di parlare a nome del Governo, oltre che dell'opinione pubblica, ha affermato che la Romania ama oggi l'Italia quanto nel passato. Il Presidente Jorga ha ricordato poi quanto antichi siano i rapporti italo-romeni, ed ha dichiarato che i romeni sono italiani per il loro modo di pensare e di agire. I romeni, egli ha aggiunto, considerano l'Italia come una seconda patria. La sicurezza delle nobili origini comuni e le affinità spirituali sono promessa per le relazioni future dei due popoli. Pure per radio ha parlato il R. Ministro Preziosi, il quale, dopo aver messo in rilievo il nuovo orgoglio della latinità fatto risorgere dall'animatore del Fascismo, Benito Mussolini, ha illustrato il significato della festa del lavoro, illustrando l'ordinamento corporativo ed esaltando il Natale di Roma, madre dei popoli latini.

Un processo contro 16 croati

al Tribunale speciale jugoslavo

BELGRADO, 22

Il giorno 28 aprile, davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, si inizierà il processo contro 16 croati accusati di avere preparato a Verpolje, in Croazia, un attentato dinamitardo contro il treno che doveva recare una deputazione di contadini a Belgrado per rendere omaggio a Re Alessandro. Il processo, che si svolgerà pubblicamente, avrà un grande interesse politico.

La fama dei cantieri italiani

e le costruzioni per le Marine estere

ROMA, 22

L'*Agenzia di Roma* riceve da Londra interessanti segnalazioni di una risposta data dall'Ammiragliato inglese ad una domanda fatta da un membro della Camera dei Comuni sulle navi da guerra in costruzione per conto degli Stati esteri nei vari cantieri europei.

Secondo l'Ammiragliato inglese, l'Italia avrebbe con i suoi cantieri il primo posto in Europa. Infatti si trovano attualmente in costruzione: in Inghilterra, un condottiero di flottiglia di 2400 tonnellate, per conto della Jugoslavia; in Francia, un «destroyer» di 1515 tonnellate, tre sottomarini di 964 tonnellate, per conto della Polonia; in Italia, un sottomarino di 640 tonnellate e una nave-deposito da 2264 tonnellate, per conto della Romania; due incrociatori di 6495 tonnellate e tre sottomarini di 863 tonnellate, per conto dell'Argentina; due «destroyers» di 1280 tonnellate; due «destroyers» di 1450 tonnellate, un sottomarino di 624 tonnellate; tre «mas» di 33.5 tonnellate, per conto della Turchia; due «destroyers» di 1230 tonnellate, due destroyers» di 1427 tonnellate, una nave posamine di 35.4 tonnellate, per conto della Grecia; una cannoniera di 935 tonnellate e quattro piccole navi guardacoste di 326 tonnellate, per conto della Persia.

La stessa *Agenzia di Roma* segnala da Berlino il commento che la *Deutsche Allgemeine Zeitung* dedica al lavoro dei cantieri italiani. L'autorevole giornale di Berlino scrive: «La costruzione di navi da guerra per altre Nazioni prive di una progredita industria marittima era un tempo prevalentemente di dominio inglese. Gl'italiani hanno saputo entrare in lizza. Questo si spiega non soltanto col fatto che i cantieri italiani hanno sempre goduto di una buona reputazione e che i costi di produzione italiani sono senza dubbio inferiori a quelli inglesi, ma anche le ordinate condizioni che si sono create in Italia e l'abilità della diplomazia italiana hanno avuto la loro parte nel profitto che è assicurato all'industria italiana dalle ordinazioni di navi estere. Alla Germania, come è noto, è vietato dal trattato di Versaglia di costruire navi da guerra per conto di Stati stranieri; ma in ogni caso gli alti salari ed i gravi pesi sociali renderebbero impossibile alla Germania una concorrenza con l'Italia».

Miklas inaugura il servizio telefonico

fra l'Austria e gli Stati Uniti

VIENNA, 22

Nel pomeriggio di oggi, alla presenza del Presidente della Repubblica Miklas, del Ministro d'America Stockton, del Ministro del Commercio austriaco Heinel, del direttore generale delle poste Eigner e di molte altre personalità, ha avuto luogo quest'oggi l'inaugurazione della nuova comunicazione radiotelefonica diretta fra l'Austria e gli Stati Uniti.

I Sovrani del Siam a Chicago

CHICAGO, 22

Il Re e la Regina del Siam hanno fatto una sosta a Chicago, durante il loro viaggio attraverso il continente americano, diretti a New York e Washington. La popolazione di Chicago ha fatto ai Sovrani una calorosa accoglienza. Numerosi fotografi e cinematografisti hanno preso d'assalto la coppia reale che molto gentilmente ha accondisceso a farsi fotografare ripetutamente. I Reali sono partiti oggi stesso per New York. *(Radio Stefani).*

Le riduzioni degli stipendi e dei salari

L'esempio italiano seguito in tutta l'Europa

ROMA, 22

Viene rilevato come la decisione del Governo fascista di ridurre gli stipendi dei funzionari statali e parastatali, provocando di conseguenza una revisione di tutti gli stipendi, costi e prezzi si possa ormai considerare come il punto di partenza per una eguale politica attuata dalla maggior parte dei paesi europei ed extraeuropei. Infatti, dopo la deliberazione italiana del 18 novembre 1930, una riduzione di stipendi ai funzionari statali e privati si è già determinata nei seguenti paesi: Germania, Austria, Cecoslovacchia, Città Libera di Danzica, Polonia, Romania, Ungheria, Jugoslavia, Scozia, Inghilterra, Danimarca, Canadà, Argentina ed altri. Una simile riduzione non è invece avvenuta in Francia a causa della resistenza dei vari sindacati, ma le finanze statali francesi registrano un crescente deficit, che imporrà probabilmente nuove imposte e quindi un aumento nel costo della vita e della produzione.

Il Cardinale Pompili grave

ROMA, 22

Il Vicario generale del Pontefice per la diocesi di Roma, Cardinale Pompili trovasi gravemente infermo nella clinica delle suore di Santo Stefano Rotondo.

I rivoltosi di Madera non si arrendono

all'ultimatum del Governo

LISBONA, 22

I rivoltosi dell'isola di Madera hanno opposto un netto rifiuto all'ultimatum del Governo, secondo quanto si afferma negli ambienti ufficiali, e stanno apprestandosi a resistere alle truppe regolari che stanno per investire l'isola. (United Press).

La commissione d'inchiesta a Malta

MALTA, 22

I membri della commissione d'inchiesta si sono presentati nella sala degli arazzi del palazzo del Parlamento maltese, dove lord Askwith ha dato lettura del suo mandato, contenente i termini e la portata dell'incarico della commissione. Askwith ha letto quindi una dichiarazione in cui è indicata la procedura che la commissione intende seguire nei suoi lavori ed ha rilevato che i commissari non sono venuti per attaccare i corpi costituiti o le istituzioni locali e che essi procederanno con la masisma imparzialità. Ha parlato poi il luogotenente governatore sull'attuale legislazione locale. La seduta è stata quindi tolta e rinviata a venerdì mattina per sentire lord Strickland.

Una Repubblica confederale in Spagna

composta di tredici Stati?

Previsioni sul nuovo ordinamento

MADRID, 22

Secondo dichiarazioni fatte da autorevoli personalità sostenitrici del nuovo Governo, il programma di questo comprende la costituzione di una Repubblica confederale composta di 13 Stati ed aventi come lingua ufficiale, oltre lo spagnolo, il catalano ed il galiziano. Sembra quindi che il basco non verrebbe riconosciuto come lingua ufficiale.

E' stato approvato un procedimento giudiziario contro l'ex Presidente del Consiglio, Generale Berenguer, per la sua presunta inframmettenza nel processo seguito all'insurrezione di Jaca e conclusosi con la fucilazione dei capitani Galan e Garcia Hernandez. Si ritiene che l'istruttoria sarà seguita da un rinvio a giudizio e che il dibattito si avrà alla fine del maggio prossimo.

Il conte di Romanones si è completamente ristabilito dall'indisposizione che lo aveva colpito nei giorni scorsi ed ha fatto sapere al Presidente del Governo provvisorio, Alcalà Zamora, di essere a disposizione del nuovo regime, per rispondere di quanto questi potrebbe imputargli sulla sua passata attività politica. Il Generale Sanjurio, comandante della guardia civile, è stato nominato Alto Commissario al Marocco. Egli però non abbandonerà la carica attualmente rivestita di capo della guardia civile.

Il conte Aybar, Ministro della Casa Reale, ha dichiarato che i gioielli e i documenti che, secondo le pubblicazioni del giornale *Heraldo*, erano scomparsi dagli appartamenti reali, sono stati invece trasportati in luogo più sicuro. *(United Press).*

La simpatia di Zamora per l'Italia

ROMA, 22

Il Presidente della Repubblica spagnola Alcalà Zamora ha ricevuto un giornalista italiano al quale ha fatto importanti dichiarazioni sulla situazione interna del Paese e sulle nostre relazioni con la Spagna. Il giornalista così riassume le sue impressioni:

«Zamora parla e comprende l'italiano. Egli mi disse di essere stato due volte in Italia, dove ha visitato le principali città e si è soffermato lungamente sul lago di Como a visitare i paesaggi manzoniani. Quindi la conversazione passa al campo politico ed il mio interlocutore mi dichiara che la rivoluzione è stata effettuata con un programma precedentemente concretato, che oggi si sviluppa tenendo conto logicamente delle contingenze. Zamora ricorda una frase di Mussolini, quando disse che la politica deve aderire alle circostanze. Egli ripete la sua fiducia negli avvenimenti che hanno base nei precisi accordi stabiliti con i vari partiti e con i principali esponenti di essi. Gli domando notizie sulle eventualità che vi siano delle opposizioni; egli risponde che i comunisti rappresentano un'infima minoranza. I sindacalisti sono numerosi ma politicamente appaiono frazionati. Circa la questione economica Zamora aggiunge che si è sulla via di una energica soluzione di essa, volendo il Governo fare una politica economicamente contenuta realizzando risparmi notevoli in paragone del cessato regime. Il Presidente del Governo provvisorio mi assicura sul lealismo dell'esercito, del clero e delle banche. Stamane gli si sono presentati, dichiarando di voler lealmente collaborare, il capo del capitolo della cattedrale e gli esponenti degli istituti finanziari. Conseguentemente nessuno degli ostacoli che sono previsti è insuperabile.

Rispettosamente faccio osservare a Zamora che, mentre la stampa italiana ha mantenuto un'attitudine corretta, taluni giornali spagnoli hanno usato un linguaggio poco simpatico verso il Fascismo. Zamora risponde che nella Repubblica non vi è censura e riconosce che in Ispagna come in altri Paesi si verificano delle incomprensioni perchè si giudicano gli avvenimenti esteri secondo le proprie contingente ed aspirazioni e secondo la propria mentalità. Il Presidente dichiara che il contegno del Governo italiano è stato correttissimo e si compiace di affermare le sue personali simpatie per l'Italia e di ricordare che l'unica volta che commise un gesto contrastante con la neutralità del suo Paese fu quando, essendo egli Ministro dei LL. PP. durante la guerra fu richiesto dall'Ambasciata italiana dei mezzi per ricuperare una nostra nave affondata da un sottomarino tedesco. Il regolamento prescriveva che l'Ambasciata dovesse antecipare essa i fondi, ma egli superò le difficoltà burocratiche offrendo in garanzia le sue proprietà personali».

Le giornate dell'ex Sovrano a Londra

LONDRA, 22

All'Albergo Claridge, dove ha preso alloggio Re Alfonso, è stato oggi un continuo affluire di sudditi spagnoli e di fedeli monarchici e all'antico regime nonchè di amici inglesi che hanno lasciato il loro biglietto da visita e moltissimi fiori.

I beni di Re Alfonso

Re Alfonso non ha ricevuto finora nessuno, e i personaggi del suo seguito hanno fatto sapere ch'egli desidera vivere a Londra nel più perfetto incognito. Il Re è stato molto commosso delle manifestazioni tributategli dalla folla inglese ieri al suo arrivo ed ha avuto parole di viva simpatia per il popolo britannico. Stamane il Re ha lasciato verso le 10, l'Albergo ed accompagnato unicamente dal Duca di Miranda è uscito per una passeggiata. Prima di uscire, il Re, unitamente al suo segretario, aveva sfogliato tutti i giornali inglesi ed esteri ed aveva preso visione della numerosa corrispondenza giunta dall'Inghilterra e dall'estero.

Quando egli è uscito dall'albergo, avendo varcato una porta secondaria, potè sfuggire ai giornalisti che numerosi attendevano davanti all'ingresso principale. Il Re si avviò subito in automobile verso il centro e giunto a Bond Street, strada dei negozi di lusso, lasciò la macchina e intraprese una visita in diversi negozi, facendo varie ordinazioni per sè e per il Principe Juan ch'era rimasto all'albergo. Riconosciuto da molte persone, fu presto attorniato da una folla che non finiva mai di applaudire, cosicchè egli preferì continuare la sua passeggiata in automobile.

Il *Daily Mail* in un lungo articolo dice di essere autorizzato da una persona molto vicina a Re Alfonso a smentire la notizia apparsa in questi giorni sui giornali inglesi e stranieri, secondo cui il Sovrano avrebbe un'immensa fortuna investita in titoli inglesi. Anzi il Sovrano, per amore alla sua terra e credendo fermamente nel futuro sviluppo economico della Spagna, aveva profuso molta parte del suo patrimonio personale, aiutando l'industria ed imprese agricole spagnole. Da queste imprese egli non ha tratto mai alcun vantaggio personale.

Re Alfonso non ha affatto dei forti capitali all'estero e se per il momento egli ha a sua disposizione una considerevole somma di denaro, non è probabile che per l'avvenire egli possa condurre una vita eccessivamente lussuosa.

Nessuna cospirazione

Intanto è sorta in questi giorni una polemichetta perchè il Governo ha rifiutato il permesso di soggiorno in Inghilterra a Trotzki. Da più parti si fa osservare che non è il caso di far paralleli fra la venuta a Londra di Re Alfonso e l'eventuale venuta di Trotzki, come si è pensato da qualcuno, per speculazione politica. Re Alfonso è venuto in Inghilterra per soggiornare pochi giorni, solamente per specificati motivi e non c'è probabilità che durante la sua breve permanenza qui organizzi qualche complotto politico. Se in futuro egli esprimesse il desiderio di vivere in Inghilterra, non v'è dubbio che saranno prese in considerazione tutte le circostanze e le eventualità.

L'ordine dato da Re Alfonso ai suoi fedeli e ai monarchici è di lavorare in silenzio per il benessere attuale e futuro della Spagna, evitando complotti e cospirazioni per una restaurazione della monarchia.

Inghilterra, S. U., Germania e Austria

riconoscono il Governo provvisorio

MADRID, 22

Oggi gli Ambasciatori d'Inghilterra, degli Stati Uniti, di Germania e d'Austria hanno notificato al Governo provvisorio il riconoscimento dei loro Governi.

Il riconoscimento dell'Italia

ROMA, 22

Sono state impartite istruzioni all'Ambasciatore d'Italia a Madrid di procedere al riconoscimento del Governo provvisorio spagnuolo.

L'Infante Don Juan a Parigi

PARIGI, 22

L'Infante Don Juan di Spagna, proveniente dall'Italia, è arrivato questa mattina alle 9.15 alla Gare de Lyon. L'Infante, ch'era accompagnato da un capitano di corvetta della Marina spagnola, in automobile si è immediatamente recato a Fontainebleau, dove ha raggiunta la Famiglia Reale. Il suo arrivo è passato completamente inosservato.

Chiassate antitaliane a Bruxelles

per l'arresto del prof. Moulin

BRUXELLES, 22

In seguito all'arresto del giovane professore belga Leo Moulin, avvenuto durante un viaggio turistico in Italia, ha avuto luogo una riunione dell'associazione degli studenti, nella quale il presidente dell'associazione stessa ha dato lettura degli ordini del giorno di protesta votati dai vari gruppi di studenti. Il prof. Lespes ha protestato contro i termini con cui i giornali italiani danno notizia dell'arresto del prof. Moulin, e ha reclamato garanzie giudiziarie, mettendo in dubbio le confessioni dell'arrestato che non possono essere avvenute che in seguito a «spaventevoli torture», confessioni alle quali Lespes non può credere. Egli ha proposto per giovedì prossimo l'organizzazione di una manifestazione «monstre», col concorso della popolazione e di tutti gli studenti del Belgio, di tutte le associazioni universitarie. E' stato nominato un comitato che comprende studenti, avvocati, presidenti dei gruppi delle singole facoltà. Il senatore de Broukière, parlando a nome della famiglia universitaria belga, ha chiesto pure garanzie giudiziarie e pubblicità e ha fatto appello alla «elite» dell'Europa intera.

Dopo la riunione gli studenti si sono diretti in corteo verso l'Ambasciata d'Italia per inscenare una dimostrazione. Giunto all'Avenue Legrand, dove risiede l'Ambasciata d'Italia, il corteo ha incontrato uno sbarramento di agenti della forza pubblica. Gli studenti hanno tentato di rompere i cordoni di polizia e ne è seguito un conflitto, durante il quale gli ufficiali di polizia hanno sguainato le sciabole e gli agenti hanno fatto uso di sfollagente.

Gli studenti si sono diretti allora verso la sede del Consolato d'Italia dove hanno inscenato una dimostrazione di protesta a base di grida ostili e di lancio di sassi che hanno frantumato vetri del Consolato.

Il senatore De Broukière è stato invitato a recarsi alla caserma dei pompieri, dove si è immediatamente recato. Credendo a un arresto del senatore gli studenti si sono lanciati contro la caserma lanciando sassi e rompendo i vetri delle finestre. I pompieri hanno messo in opera le pompe e hanno immediatamente disperso i dimostranti, innaffiandoli con potenti getti d'acqua. Gli studenti si sono nuovamente riuniti e si sono diretti verso la Camera di commercio italiana. *(Stefani).*

Agitazione stolida e vana

ROMA, 22

Le chiassate studentesche di Bruxelles, oltre ad essere perfettamente inutili, date le cause che hanno giustificato l'arresto del prof. Leopoldo Moulin, sono fuori di luogo. Il poco prudente professore si è lasciato cogliere con le mani nel sacco, con le prove cioè del suo antifascismo al servizio dei criminali fuorusciti ed è perfettamente logico che paghi, dato che in Italia esistono leggi precise alle quali nemmeno gli stranieri possono sfuggire quando essi si rendono colpevoli della loro infrazione.

Il Moulin, oltre ad avere preso contatti e accordi con le dette persone, circa gli ulteriori sviluppi delle relazioni segrete, fu trovato in possesso di un notiziario da lui stesso compilato lungo il viaggio compiuto in varie città italiane, contenente appunti e perfino riferimenti sull'ubicazione di pubblici uffici particolarmente delicati.

Egli inoltre aveva preso speciali contatti con persone per perpetrare attentati terroristici in varie parti del Regno!

Dunque un volgare, pericoloso delinquente, che la polizia italiana ha arrestato e deferito al Tribunale Speciale, nel suo pieno diritto. Cosa hanno allora da protestare e da dimostrare gli studenti di Bruxelles? Piuttosto, come scrive il *Lavoro Fascista*, perchè gli studenti di Bruxelles non hanno mai protestato, se sentono di avere il cuore così tenero, quando nel loro paese si sono vigliaccamente e barbaramente assassinati tanti onesti italiani per il semplice fatto di essere fascisti, quando è stato compiuto un esecrando attentato contro la persona del Principe Ereditario d'Italia, quando qualsiasi italiano «colpevole» di amare la sua Patria, il suo Re, il suo Duce, deve vivere permanentemente sotto la minaccia della delinquenza sovversiva alimentata dall'odio e dal veleno di quei quattro rinnegati che sono i fuorusciti italiani di Bruxelles?

Fiera risposta dei G. U. F.

agli universitari belgi

ROMA, 22

L'Unione nazionale belga degli studenti universitari ha inviato alla Segreteria del «G. U. F.» il seguente telegramma: «Unione nazionale belga domanda ai «G. U. F. di intervenire di urgenza per la liberazione dello studente belga Leo Moulin arrestato venerdì in Milano, incarcerato a Roma. Confidiamo nell'Unione degli studenti italiani. Sterck presidente».

Il segretario dei G. U. F. ha così risposto: «Unione nazionale belga degli studenti universitari Bruxelles. - Il sig. Leo Moulin, professore, non studente, è reo confesso di complotto contro lo Stato italiano. Gli universitari italiani non hanno l'abitudine di impedire il libero corso alla giustizia del proprio Paese, che è affidata a uomini di retta coscienza e di sovrana indipendenza. Universitari italiani respingono tutti gli oltraggi lanciati dagli studenti belgi nelle incivili dimostrazioni di ieri. Gli universitari italiani rammentano che gli studenti belgi non hanno saputo trovare una sola parola di protesta contro il vile attentato al loro Augusto Principe, nè mai tutte le volte che onesti italiani sono stati proditoriamente assassinati in terra belga. La solidarietà universitaria, quando dovesse esistere, dovrebbe essere sempre un libro a partita doppia. Il Segretario dei Gruppi universitari fascisti, Scorza».

Discorsi di Bottai, Acerbo e Giuriati

al Consiglio nazionale dell'agricoltura

ROMA, 22

Stamane alle 10.30 si è riunito nel salone del Circolo della Stampa, il Consiglio nazionale della Confederazione nazionale fascista dell'agricoltura, composta dal Direttorio nazionale e dai 92 segretari delle Unioni provinciali. Alla seduta inaugurale hanno partecipato le LL. EE. Giuriati, Bottai, Acerbo, Serpieri, Alfieri e Marescalchi.

L'efficienza dell'organizzazione

L'on. Razza, presidente della Confederazione, ha fatto un'ampia relazione dell'attività svolta, mettendo in rilievo che l'organizzazione dei rurali d'Italia ha portato alla realizzazione dei principii della nuova economia fascista un valido contributo. L'on. Razza ha detto di rivendicare l'adesione spontanea ed effettiva data dai forti lavoratori della terra al Regime, fin dai primi momenti, non per chiedere speciali attestati di benemerenza, ma perchè il Regime sappia che può sempre contare sulle masse degli agricoltori.

L'esposizione, tutta materiata di cifre, ha toccato sia l'attività contrattuale che organizzativa e sindacale della Confederazione ed ha messo in rilievo che ormai la Confederazione della agricoltura ha raggiunto la sua piena efficienza ed una perfetta attrezzatura, sia tecnica che assistenziale.

L'ultima parte della relazione dell'on. Razza è stata dedicata al problema della situazione amministrativa della Confederazione. L'on. Razza ha illustrato con dati e cifre che la Confederazione e le Unioni dipendenti ispirano oramai la loro vita alla più stretta economia, con sacrificio personale degli organizzatori e dei dirigenti. Se le condizioni finanziarie della Confederazione non sono prospere, ciò dipende dal fatto che le necessità di una organizzazione che deve per necessità di cose avere i propri uffici in ogni angolo del Paese, sono tali da richiedere un bilancio più forte di quello che non abbia la Confederazione. La relazione dell'on. Razza è stata seguita con viva attenzione ed alla fine salutata da vivi applausi.

I discorsi dei Ministri

Ha preso poi la parola il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il quale, dopo aver rilevato l'alta funzione della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura nel campo della agricoltura nazionale, ha rievocato la azione fervida e sincera di collaborazione che essa ha dato in tutte le circostanze all'opera del Ministero ed anche il contributo allo studio dei problemi sociali ed economici dei ceti rurali.

Si è levato quindi a parlare il Ministro delle Corporazioni on. Bottai. Egli ha cominciato col dichiarare che aderisce pienamente all'elogio che del presidente della Confederazione della agricoltura on. Razza ha fatto S. E. Acerbo, tanto più ch'egli conosce e apprezza l'appassionata opera che da lunghi anni l'on. Razza dedica all'organizzazione sindacale. Ha aggiunto che farà alcune considerazioni sui principali punti contenuti nella relazione dell'on. Razza, che ha avuto il merito di portare più cifre che frasi.

E' giusto ed opportuno, ha proseguito S. E. Bottai, che le organizzazioni dei lavoratori cerchino di allargare il campo della propria attività per poter adempiere con sempre miglior rendimento alle loro funzioni. Ma l'organizzazione non deve mai dimenticare di essere soprattutto fascista. Io mi riservo anzi di stabilire con decreto che tutte le Confederazioni e gli organi dipendenti assumano questa designazione di fascista come comprensivo del programma che devono svolgere.

«Difendere energicamente i salari»

L'on. Razza ha accennato al numero delle vertenze proposte e risolte in sede sindacale ed in sede di Magistratura del lavoro. Io son lieto di constatare che le organizzazioni seguono con sempre maggiore cura il controllo del rispetto dei patti di lavoro, perchè questo è non solo un loro diritto ma un loro dovere. Il nostro ordinamento non ha soffocato la libertà di difesa dei legittimi interessi di categoria. Io cerco anzi, e i nostri dirigenti possono darmene atto di stimolare, quando presiedo le varie Commissioni per gli accordi salariali, la discussione, anche se appassionata, anche se intensa, perchè non è dalla supina acquiescenza ad un dato sistema che nasce la disciplina leale ed operosa, ma dalla convinzione formatasi attraverso l'aperta e sia pure vivace discussione.

L'on. Razza ha parlato dell'attività veramente notevole che anche nel campo salariale la vostra Confederazione ha svolto. Ne prendo atto con soddisfazione. Io invito gli organizzatori sindacali a difendere energicamente i salari, perchè attraverso quest'opera di difesa si potrà man mano adeguare il salario dei contratti collettivi al salario equo risultante dall'equilibrio dei vari elementi economici.

L'on. Bottai ha concluso accennando a quella che può più propriamente chiamarsi azione corporativa ed ha dichiarato che dovere del Ministro delle Corporazioni non è quello di improvvisare le Corporazioni e di sottoporre ad esse ponderosi problemi sui quali non siano pronte, ma di predisporre man mano il potenziamento delle Corporazioni in rapporto alle capacità delle varie organizzazioni che compongono le Corporazioni per risolvere i problemi che sono loro proposti.

Parla il Segretario del Partito

Ha preso da ultimo la parola S. E. Giuriati, il quale ha rilevato come la sua presenza alla riunione odierna stia a dimostrare l'adesione fervida e convinta del Partito Fascista. Gli oratori che lo hanno preceduto hanno accennato alla unità di intenti ed alla pratica attuazione come ad una ragione di orgoglio per il Partito e per il sistema corporativo.

Dopo aver dichiarato che le parole dei camerati Razza, Bottai ed Acerbo hanno tutto il suo consenso, S. E. Giuriati si è soffermato sulla relazione dell'on. Razza che ha definito interessante e sostanziosa. Egli ha quindi incitato i dirigenti della Confederazione a ricercare le adesioni degli organizzati nei campi e nei casolari per vedere come la gente proficuamnte e duramente lavori. Ricordata l'affermazione del Duce «Il Fascismo è rurale», S. E. Giuriati ha messo in rilievo come ogni volta che un lavoratore dei campi passa all'industria ciò costituisca una sconfitta per gli organizzatori.

S. E. Giuriati ha concluso ricordando come la grande massa dei combattenti sia stata formata da contadini e che, se domani ve ne sarà bisogno, è necessario che i contadini siano ancora e sempre col Duce e col Fascismo.

I discorsi dei Ministri e del Segretario del Partito, seguiti da vivissima attenzione, e sovente interrotti da applausi, sono stati salutati alla fine da vivissime prolungate manifestazioni. Verso mezzogiorno, fatte segno ad una nuova manifestazione, le autorità hanno lasciato il salone del Circolo della stampa, dove sono continuati i lavori dell'assemblea.

Direttive del Duce alla Commissione

per la revisione della legge sul lavoro

ROMA, 22

In occasione del Natale di Roma, il Capo del Governo ha ricevuto, presentata dal Ministro delle Corporazioni on. Bottai, la Commissione per la revisione della legge sul lavoro, nominata dal Consiglio nazionale delle Corporazioni nella sua sessione dell'ottobre 1930.

Il Capo del Governo ha preso atto con vivo compiacimento sia del lavoro finora compiuto dalla Commissione, sia del contributo fattivo e concreto che, sotto la guida del presidente on. Alfieri, ognuno dei componenti ha apportato alla complessa e ponderosa opera. Egli ha fissato le direttive chiare e precise per l'ulteriore esecuzione sollecita e completa del compito che spetta ancora alla Commissione. Essa, emanazione diretta del Consiglio nazionale delle Corporazioni, massimo organo dell'ordinamento corporativo, potrà così dimostrare con la documentata certezza di fatti concreti l'intento del Regime di perseguire seriamene ed efficacemente, pur senza preconcetti demagogici, il suo programma di difesa e di tutela del lavoro, nel quadro generale di valorizzazione di tutte le forze della produzione nazionale.

Il conto del Tesoro al 31 marzo

ROMA, 22

Il conto del Tesoro al 31 marzo scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di lire 1.547 milioni, di cui 1.221 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 326 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La gestione del bilancio durante il mese di marzo presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.601 e impegni di spese per milioni 1.724. Nel mese emerge quindi il «deficit» di milioni 123, inferiore alle medie dei disavanzi verificatisi negli otto precedenti mesi dell'esercizio che è di milioni 144. Per effetto di tale disavanzo il «deficit» complessivo, che a fine febbraio era di milioni 1150, sale a 1273. La categoria del movimento di capitali chiude con una eccedenza passiva di milioni 118. Nell'insieme delle due categorie quindi il disavanzo ascende a milioni 1.391.

Il totale dei debiti interni è di 89.307 milioni. La situazione segna in confronto al mese precedente una diminuzione di 36 milioni, di cui 4 milioni dei debiti consolidati e redimibili per annullamenti eseguiti per conto della Cassa di ammortamento dei debiti interni e per quote di ammortamento scadute il 31 marzo e 32 milioni del debito fluttuante per restituzione di fondi in conto corrente fruttifero col Tesoro. La circolazione bancaria ammonta a 15.034 milioni, con una diminuzione, rispetto al 28 febbraio di 95 milioni. *(Stefani)*

Nessun interesse su depositi privati

alla Banca d'Italia

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 16 aprile 1931, che determina la misura dell'interesse sui depositi in conto corrente fruttifero presso l'istituto di emissione. L'interesse dei depositi in conto corrente fruttifero presso l'istituto di emissione è stabilito, a decorrere dal 1.o maggio 1931, nella misura seguente: dell'uno per cento per i depositi delle banche e degli istituti di credito ordinario, del due per cento per i depositi degli enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di alta umanità sociale. Nessun interesse, dalla data predetta del 1.o maggio 1931 verrà liquidato sui conti correnti intestati a privati.

Non abbiamo bisogno di molte parole per illustrare la portata e l'importanza del suaccennato decreto. Esso sta a dimostrare la solidissima consistenza e la grandissima fiducia che gode l'istituto di emissione il quale può permettersi il lusso di ritirare denaro dai privati senza corrispondere alcun interesse, solo obbligandosi a conservarlo e garantirlo con quella gelosa cura che è tradizione gloriosa dell'istituto.

Aggiungiamo che tale sistema è praticato all'estero da alcuni altri grandissimi istituti di credito. Non riuscirà superfluo aggiungere un'altra constatazione che viene offerta dal contenuto del provvedimento. Con la riduzione della misura dell'interesse sui depositi in conto corrente e con la mancata corresponsione di qualsiasi tasso di interesse sui conti correnti intestati a privati, la Banca d'Italia dimostra di non aver bisogno di denaro, il che costituisce la più eloquente documentazione della sua consistenza e della fiducia che gode.

Il Duce visita le sale restaurate di Palazzo Venezia

ROMA, 22

Questa mattina alle ore 9.30 S. E. il Capo del Governo ha inaugurato la monumentale e le altre grandi sale recentemente restaurate del Palazzo Venezia. E' stato ricevuto al suo ingresso nel palazzo dai membri del Comitato per i lavori del Palazzo stesso, assente il presidente S. E. Giuseppe Volpi, attualmente all'estero, e cioè dal sen. Corrado Ricci, dal sig. Domenico Bartolini, Provveditore generale dello Stato, da S. E. Brasini, dall'architetto Luigi Marangoni e dal prof. Federico Hermanin.

S. E. il Capo del Governo ha con molta attenzione visitato la nuova grande scala, opera dell'arch. Luigi Marangoni, e si è vivamente compiaciuto con lui e con lo scultore Benedetto Damore per la magnifica opera compiuta. Dopo aver visitato la scala attraverso la nuova galleria, è passato nella sala regia decorata da affreschi di Donato Bramante, scoperti dal Federico Hermanin e restaurati dal prof. Piero De Prai. In questa sala il pavimento è stato eseguito da disegni del prof. Pietro D'Achiardi e i lampadari su progetto dell'ing. Giorgio Liebe. S. E. il Capo del Governo è quindi passato nella sala già detta del Concistoro, e oggi dedicata alla Vittoria, la cui decorazione è stata progettata da S. E. Armando Brasini, le pareti dipinte dal prof. Giovanni Costantini, il pavimento eseguito dalla ditta Medici, il lampadario, come quello precedente, progettato dall'ing. Giorgio Liebe.

S. E. il Capo del Governo, che durante la visita accurata e minuziosa si è più volte compiaciuto, ha rivolto parole di vivo encomio, sia ai dirigenti che alle maestranze che hanno collaborato alla riuscita della grande impresa.

L'assemblea del Gruppo medaglie d'oro alla presenza del Ministro Ciano

ROMA, 22

Stamane ha avuto luogo l'assemblea del Gruppo medaglie d'oro per discutere sull'attività svolta dal Consiglio direttivo e sul programma da svolgere. Alla riunione erano intervenute quasi tutte le medaglie d'oro. Il Consiglio direttivo era al completo: S. E. il Ministro Ciano, presidente del Gruppo, il Generale Vaccari, l'on. Paolucci, l'on. Amilcare Rossi, il segretario Gaetano Carolei.

Il Generale Gonzaga nella sua qualità di presidente dell'assemblea ha rivolto un saluto alla Maestà del Re ed a S. E. il Capo del Governo e quindi la medaglia d'oro Ciancabilla, sindaco del gruppo, ha esposto la situazione finanziaria. Ha poi preso la parola la medaglia d'oro Carolei, il quale per incarico del Consiglio direttivo ha fatto un'ampia relazione. Il capitano Carolei ha rilevato che il titolo di medaglia d'oro non è titolo di privilegio, ma titolo di responsabilità per cui ogni attività del Gruppo è stata rivolta ad affermare sempre più e maggiormente tale dovere nella vita della Nazione.

Il segretario ha illustrato poscia particolarmente l'opera assistenziale svolta dal Consiglio direttivo ed ha concluso rivolgendo il pensiero devoto al Re ed al Duce. Terminata la relazione che è stata vivamente applaudita, la medaglia d'oro Martelli ha presentato due ordini del giorno, il primo di plauso al capitano medaglia d'oro Carolei per l'opera instancabile ed efficace che, pur nelle sue precarie condizioni di salute, ha prodigato con sempre giovanile entusiasmo e con virtù pari al valore che ne distingue la magnifica figura di combattente, facendo voti affinchè l'opera sua sagace e tanto utile sia lungamente conservata al gruppo; il secondo per confermare la fiducia del Gruppo nel Consiglio direttivo del Gruppo stesso che si onora di avere a presidente l'alta e nobilissima figura di Costanzo Ciano. Gli ordini del giorno sono stati approvati tra vivi applausi ed il Consiglio direttivo è stato riconfermato in carica per acclamazione.

I decorati ricevuti dal Sovrano

ROMA, 22

Il Re ha ricevuto in udienza i decorati di medaglia d'oro convenuti a Roma per l'annuale assemblea, intrattenendosi in cordiale colloquio con ciascuno. L'Augusto Sovrano ha inoltre espresso il proprio compiacimento a S. E. l'on. Ciano per la bella adunata dei valorosi decorati.

Dipendenti dell'Alfa-Romeo ricevuti dal Duce

ROMA, 22

Il Capo del Governo, presente l'on. Starace e il Segretario federale di Milano Brusa ha ricevuto una rappresentanza degli operai tecnici e impiegati dell'Alfa Romeo, accompagnata dall'on. ing. Gianferrari, consigliere delegato della Società, e dal procuratore rag. Delloro. La rappresentanza, venuta a Roma in motocicletta, ha voluto ricambiare al Duce l'indimenticavile visita da lui fatta lo scorso anno alle officine dell'Alfa e gli ha consegnato in segno di devozione e di gratitudine un vaglia di lire 52.376, importo di una giornata di lavoro. Il Duce he destinato la somma alle opere assistenziali della Confederazione provinciale fascista di Milano ed ha espresso il suo gradimento per la visita e per il gesto compiuto, rispondendo al saluto rivoltogli dal dott. Riva, presidente del gruppjo dopolavoristico, Alfa Romeo.

F. M. Martini commemorato a Roma

ROMA, 22

Nel ridotto del teatro Argentina ha avuto luogo una solenne commemorazione del compianto Fausto Maria Martini. Erano presenti S. E. Bottai, S. E. Rocco, S. E. Alfieri, il prof. Marpicati, in rappresentanza del Segretario del Partito e del Presidente dell'Accademia d'Italia, S. E. Bodrero, S. E. il conte D'Ancora, il dott. Parpagnola per S. E. Giuliano, l'on. Delcroix per i mutilati di guerra, i rappresentanti dei combattenti, uomini politici, letterati, tutti gli attori delle compagnie che attualmente recitano nei teatri di Roma ed una folla strabocchevole che gremiva il salone ed i corridoi circostanti.

L'on. Vico Pellizzari, compagno d'armi di F. M. Martini, ha ricordato con calda parola il nazionalista, il soldato, l'eroe, rievocando episodi di guerra ed inviando alla memoria di lui un appassionato saluto, fra la commozione ed i vivissimi applausi dei presenti. Quindi Ercole Rivalta ha parlato dell'ultimo volume di F. M. Martini, «Si sbarca a New York», seguito con vivo interesse dall'uditorio che lo ha salutato con grandi applausi. Infine Gastone Benzi ha detto la bella lirica di F. M. Martini «Perchè non ti uccidi?», suscitando nel pubblico viva commozione.

L'odierna commemorazione alla Camera del Duca di Genova

ROMA, 22

Nel pomeriggio di domani la Camera, come è noto, riprenderà i suoi lavori dopo le vacanze pasquali. La seduta sarà dedicata alla commemorazione della scomparsa di S. A. R. il Principe Tommaso di Savoia Duca di Genova, avvenuta in questi giorni a Torino. Commemorerà l'Augusto estinto, a nome dell'Assemblea elettiva, il Presidente della Camera, on. Giuriati. Alle parole di compianto si assocerà il Governo. La seduta sarà quindi tolta in segno di lutto e rinviata a venerdì.

L'immatricolazione dei giovani fascisti provenienti dalle avanguardie

ROMA, 22

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Presi gli ordini di S. E. il Segretario del Partito, il comandante dei Fasci giovanili ha disposto che la sera del 26 corr., presso i comandi di tutti i Fasci giovanili e gruppi rionali, si proceda alla immatricolazione dei nuovi iscritti provenienti dalle Avanguardie. Alla fine dell'adunata i comandanti parleranno agli anziani e alle reclute, spiegando gli scopi e le finalità dell'organizzazione.

Ammissione di sottufficiali ai corsi per la nomina a sottotenente

ROMA, 22

Una dispensa speciale del *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare concernente l'ammissione di sottufficiali aspiranti alla nomina di sottotenente in S. P. E. al primo anno dei corsi speciali presso la R. Accademia di Modena. Il numero dei posti per l'anno scolastico 1931-32 è il seguente: 10 per l'arma dei RR. CC., 30 per l'arma di fanteria, 6 per l'arma di cavalleria, 27 per l'arma di artiglieria, 6 per l'arma del genio. I corsi speciali avranno inizio il 15 ottobre 1931. Tra le altre condizioni richieste per la partecipazione ai corsi, occorrono: 2 anni di anzianità di sottufficiale al 20 giugno 1931; un'età non superiori ai 28 anni al 15 ottobre 1931; determinati titoli di studio. Le domande degli aspiranti dovranno essere inoltrate al rispettivo comando di Corpo entro il 20 giugno p. v. Gli esami scritti si inizieranno il 20 agosto, quelli orali il 19 settembre.

L'indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 22

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica che nella terza settimana di parile, la media generale dell'indice dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una diminuzione di 0.45 per cento, passando da 353.40 a 351.81. Corrispondentemente il potere di acquisto della lira è passato da 28.30 a 28.42.

Lindice generale dei prezzi in lire prebelliche in Italia, nella settimana in corso, è diminuito da 95.9 a 95.4. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito lievemente in Inghilterra da 95.5 a 95.4 e in misura maggiore negli Stati Uniti da 107.8 a 106.9, mentre è aumentato lievemente in Germania da 113.5 a 113.8.

Il volo Londra-Roma e ritorno

Hawks costretto ad atterrare a sud di Parigi

ROMA, 22

Alle 11.50 ha atterrato all'aerodromo di Centocelle l'aviatore americano capitano Frank Hawks il quale stamane alle 6.30 era partito da Londra per il tentativo di conquistare il record di velocità nel volo fino a Roma e ritorno. L'aviatore Hawks ha effettuato il volo con l'apparecchio «Wright Travelair» col quale battè il record transcontinentale americano da New York a Los Angeles.

Egli è ripartito alle ore 13.42 dall'aeroporto di Centocelle per Londra, via Ventimiglia-Parigi. Alla partenza era presente il Sottosegretario per Aeronautica on. Riccardi.

LONDRA, 22

All'aerodromo civile di Heston si annunzia che il capitano Frank Hawks ha atterrato in un campo a una cinquantina di miglia a sud di Parigi, non avendo potuto proseguire per Londra a causa del maltempo e della scarsa visibilità. L'atterraggio è avvenuto senza alcun incidente e il pilota è perfettamente incolume.

Il capitano Hawks ha telefonato al rappresentante parigino della «Texaco Oil Company», per cui iniziativa il recordman americano ha tentato il volo Londra-Roma-Londra in una sola giornata, informandolo dell'atterraggio e incaricandolo di inviargli del carburante, essendo suo proposito di proseguire per Heston nella mattinata di domani. *(United Press)*.

Campbell vuol migliorare il suo record

LONDRA, 22

Sir Campbell, che l'anno scorso col suo «Uccello Azzurro» stabilì sulla spiaggia di Daytona il record mondiale di velocità su terra con 245 miglia all'ora, vuole migliorare ancora il suo record. Questo nuovo tentativo egli intende compierlo nel maggio 1932 nella Nuova Zelanda, dove nell'autunno prossimo verrà esposta la sua automobile. A questa saranno apportate opportune modifiche, suggerite dall'esperienza, e sarà applicato un nuovo e più potente motore.

Un conflitto sanguinoso nel Honduras

TEGUCIGALPA, 22

Si annunzia ufficialmente che le truppe del Governo hanno sconfitto i ribelli a Losaya presso Progreso. Nello scontro vi sono stati vari morti. I liberali ed i conservatori si sono impegnati a sostenere il presidente del Honduras dott. Maja Colindras.

È morto Igloo il cane di Byrd

BOSTON, 22

I giornali si occupano della morte di Igloo, il foxterrier bianco che accompagnò l'Ammiraglio Byrd nella spedizione al Polo antartico.

Candidati poco raccomandabili agli impieghi statali in America

NEW YORK, 22

Essendo stato scoperto che in media un postulante su 13 di coloro che domandano impieghi statali è un delinquente, il Governo ha deciso di prendere, a partire dal prossimo luglio, le impronte digitali di tutti coloro che faranno domanda.

Otto condanne e due assoluzioni al Tribunale Speciale

ROMA, 22

Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha tenuto udienza anche stamane per giudicare un gruppo di imputati emiliani rispondenti ai nomi di Giovanni Ridi di Carpi, Umberto Garagnani di Modena, Olinto Cremaschi di Toliera Modenese, Anacleto Ferrari di Modena, Romildo Corradi di Carpi, Antonino Macchioni di Frignano, Ottavio Serafini di Nonantola, Severino Saltini di Toliera Molenese, Albino Franchini di Castelnuovo Rangone, Ildegardo Lusvardi di Modena. Un undicesimo imputato, tale Fausto Vergani, anche di Toliera, è latitante.

Essi devono rispondere tutti di appartenenza al partito comunista già disciolto dalle autorità e di propaganda sovversiva mediante diffusione di stampati e distribuzione di denaro per il soccorso rosso. Il Ridi, il Garagnani, il Cremaschi e il Corradi devono altresì rispondere di ricostituzione del partito comunista in provincia di Modena ed insieme col Ferrari e col Franchini di favoreggiamento. Il Cremaschi e il Vergani sono altresì imputati di omessa denunzia.

Presiede il Tribunale S. E. il Generale Saporiti. Dopo gl'interrogatori degli imputati che tentano quasi tutti di ritrattare le precedenti dichiarazioni fatte in periodo istruttorio e dopo l'esame testimoniale, l'udienza è rinviata. Nel pomeriggio il P. M. Isgrò, in una breve requisitoria, esamina le singole responsabilità quali sono emerse dalle risultanze processuali, e non ritenendo sufficienti le prove a carico degli imputati Serafini e Saltini, chiede per costoro l'assoluzione per non provata reità. Non così per gli altri, dei quali dimostra la colpevolezza quali capi o gregari del ricostituito partito comunista in quel di Modena. Il P. M. conclude chiedendo la condanna degli imputati Ridi, Garagnani, Corradi, a 5 anni e 6 mesi; Cremaschi a 5 anni, 6 mesi e 15 giorni; Ferrari e Franchini a 4 anni; Macchioni a 3 anni e 6 mesi; Vergani a 3 anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione.

Dopo le arringhe dei difensori, il Tribunale alle 18.30 pronunzia la sentenza con la quale condanna Giovanni Ridi e Umberto Garagnani a 6 anni e 6 mesi di reclusione; Olinto Cremaschi a 5 anni e 15 giorni; Romildo Corradi a 5 anni; Anacleto Ferrari e Albino Franchini a 4 anni; Fausto Vergani a 3 anni e 15 giorni; Antonio Macchioni a 3 anni di reclusione. La sentenza assolve Ottavio Serafini e Severino Saltini per non provata reità

Domani sarà giudicato il secondo gruppo di comunisti modenesi e subito dopo compariranno al giudizio altri comunisti di Parma nonchè il bolognese Vincenzo Moscatelli.

L'epilogo del processo di Düsseldorf

Il "mostro,, condannato a morte

DUESSELDORF, 22

Il bandito di Düsseldorf non è sfuggito alla morte. Tutti i periti psichiatri e criminalisti, che al processo hanno illustrato la complessa figura di Pietro Kürten sono stati concordi nel concludere che il mostro di Düsseldorf è pienamente responsabile di tutti i delitti commessi. Addio, dunque, paragrafo 51, al quale l'assassino e il suo difensore si aggrappavano per salvare la testa dal laccio orrendo o della mannaia.

Gli sforzi della difesa

Il perito Berg ha affermato che certamente la costituzione psichica dell'assassino è caratterizzata da gravi tare ereditarie. L'alcoolismo e il delitto figurano in modo spaventevole accoppiati nella sua famiglia. Nel vampiro sanguinario si accentua la tendenza criminale ed una forte perversione sessuale è cresciuta su un terreno psichico minorato. Ma se esiste nel Kürten una chiara disposizione sadica, non si può riscontrare peraltro un vero e proprio squilibrio generale ed una vera e propria anormalità determinante l'infermità di mente. La disposizione sessuale di Pietro Kürten è eccezionalmente forte, ma in ultima analisi egli appare sempre padrone della sua responsabilità. L'articolo 51 del Codice, che tratta dell'infermità di mente, non si può dunque applicare al criminale di Düsseldorf.

Concorde con le conclusioni del Berg è il direttore del manicomio di Grefenger. Per quanto i delitti sieno così atroci da far supporre che soltanto un pazzo sanguinario possa averli commessi, il psichiatra Scioli, durante il tempo che ebbe Pietro Kürten al manicomio in osservazione, non riscontrò mai nel ricoverati malattie di mente o turbamenti psichici. Megalomane e fantasioso, Pietro Kürten si abbandonò a sogni di grandezza. Fantasticò un giorno che il borgomastro di Düsseldorf l'aveva nominato con tutti gli onori e a suon di musica, consigliere criminale della città! Ma stato di megalomania e senso acuto della fantasia sono anomalie che possono caratterizzare un individuo ma non porlo nel novero dei malati di mente.

Il vampiro parla di una malattia mentale episodica contenuta cioè nei brevissimi termini del tempo in cui il delitto veniva consumato e questa affermazione sarebbe convalidata da effimeri segni di incoscienza che si riscontrano nel mostro. Ma ciò non basterebbe tuttavia ad ottenere i benefici contemplati dall'articolo 51.

Le ferme accuse dei periti

E' certo che una grave tara ereditaria esiste. Lo Scioli ha steso una tavola genealogica dei Kürten, prendendo in esame oltre un centinaio di parenti del mostro. Nella tavola molti sono i criminali e i bevitori, ma non si deve perciò concludere che Pietro Kürten fosse «predestinato» a diventare un criminale mostruoso.

I periti Hubner e Rather rinnovano le affermazioni del Berg e dello Scioli. Una novantina di condanne ha riportato il Kürten, ma il fatto non basta a porlo in istato di pazzia.

Weher (difensore): Osservo che gli esami dei periti psichiatri e criminalisti sono stati compiuti nel 1930, quando cioè il Kürten, arrestato, era ormai posto in istato da non poter più nuocere all'umanità. Allora egli fu trovato sano di mente. Ma nel 1929, quando Pietro Kürten era nel pieno della sua attività criminale, chi può dirci se la sua mente non fosse ottenebrata dalla pazzia?

Scioli (perito): L'obiezione ce la siamo posta noi stessi, tracciando il «curriculum vitae» e l'«iter criminis» del Kürten: ma la conclusione non muta affatto.

Kürten è un essere eccezionale e resterà, come era suo desiderio fin da ragazzo, tra le figure di primo piano nella storia della criminologia. Ma la sua tempra di vampiro eccezionale ha i caratteri dell'audacia, della vanità, della ferocia, della freddezza, e infine di una diabolica abilità nello sfuggire alle reti tesegli dai poliziotti sguinzagliati alle sue calcagna, ma non i caratteri dell'anormalità intesa nel senso dell'irresponsabilità.

Il difensore ha cercato di salvare, in un estremo tentativo, il mostro insistendo nel presentarlo come anormale e irresponsabile:

La violenta requisitoria

«Voi affermate — ha detto Weher — che Peter Kürten ha commesso i delitti in piena facoltà morale e psichica. Mi ribello in nome dell'umanità. Mi ripugna pensare che Kürten abbia potuto strangolare e straziare donne e bambini a mente fredda, con lucida coscienza del crimine che stava compiendo. Ammettendo la normalità e la responsabilità di Pietro Kürten, voi ne ammettete l'umanità ed io, uomo normale, chiedo che almeno i periti chiariscano il mistero spaventoso che mi pone sulla stessa linea di normalità sulla quale si trova il Kürten!

Terminata l'arringa Weher, il P. M. Janson pronuncia la sua requisitoria, scagionando prima di tutto la polizia dell'accusa di pedanteria e di inettitudine. Bisogna osservare che al tempo dell'incubo di Düsseldorf, quando i delitti avevano assunto un ritmo orribile, centinaia di uomini e di donne, si presentavano alle autorità per dare lumi e per fornire indicazioni fantastiche che risultavano poi false. Inoltre non erano pochi coloro che si accusavano per lettera del delitto del mostro o addirittura si presentavano alla polizia per essere arrestati. Questi pazzi...

Wehler: Essi erano pazzi dunque!

Questi pazzi — continua il P. M. sviarono più volte le ricerche della polizia. Si pensi che ben 12.000 tracce vennero seguite prima di poter arrestare il Kürten.

«Tra tutti gli assassini — prosegue il magistrato — che hanno scontato con la morte i delitti commessi, il Kürten è il più meritevole dell'estrema sanzione. Chiedo quindi per Pietro Kürten la pena di morte».

Il P. M. comincia quindi la lettura delle sue domande: nove condanne a morte per assassinio, una cinquantina di anni di carcere per i tentati omicidi, la perdita dei diritti civili e la sorveglianza perpetua. La legge tedesca ammette il cumulo delle pene non preoccupandosi di accumulare delle inutili richieste.

La commozione tra la folla che gremisce l'aula è intensa e solo il vampiro Kürten non batte ciglio.

Della tensione della folla approfitta il difensore Weher per replicare brevemente. Egli rievoca la triste infanzia dell'assassino e le intemperanze paterne. Le sbornie e le minacce del padre culminarono talvolta in aggressioni contro Pietro Kürten, che quattordicenne appena rischiò di essere accoltellato dal genitore.

L'impassibilità del criminale

Ora la strage è finita. Se Kürten non avesse aiutato con le sue confessioni la polizia, che sarebbe accaduto? Egli sarebbe forse sfuggito alla morte. Ma egli è stato di ausilio prezioso alle indagini quando si decise a confessare. Se il Kürten non avesse agito così, ripete il difensore, una condanna sarebbe stata impossibile. Date le circostanze misteriose dei crimini l'assassino non poteva venir raggiunto pienamente da prove schiaccianti. Se si è creduto allora al Kürten perchè vogliamo oggi ad ogni costo rifiutarci di credergli quando egli afferma che nell'istante del delitto era spinto da un potere occulto, demoniaco, irrestibile perchè più forte della sua volontà? La forza occulta che gettava alla strage Pietro Kürten è il segno manifesto della sua irresponsabilità, nel momento in cui il sangue della vittima stava per essere versato.

Terminata la replica del difensore il Tribunale si ritira e rimane circa mezza ora assente. Quando rientra viene pronunciata la seguente condanna: il Kürten è pienamente colpevole di tutti i crimini imputatigli ed è condannato nove volte a morte, a quindici anni di carcere e all'interdizione perpetua.

Il Kürten ha ascoltato la sentenza in silenzio. Terminata la lettura della sentenza l'avvocato difensore si alza e dice:

— A nome dell'imputato dichiaro di accettare la sentenza e di non voler ricorrere per la revisione dle processo.

Presidente (rivolto all' imputato): Kürten, accettate la dichiarazione fatta in vostro nome dall'avvocato difensore?

Küten: Accetto!

Poichè anche il P. M. rinuncia da parte sua ad ogni revisione, la sentenza di condanna a morte ha immediato vigore e sarà eseguita tra breve.

Una violenta tromba d'aria causa gravi danni ad Ancona

ANCONA, 22

Oggi alle 14 circa si è scatenato un temporale violentissimo con grandine, seguito da una spaventosa tromba d'aria che per fortuna ha colpito una zona limitata, producendo però gravi danni.

Una tegola ha colpito una signora che trasportata all'ospedale è stata dichiarata guaribile in dieci giorni. Nell'officina d'un fabbro è crollata una tettoia che ha ferito alla testa un operaio.

Il mare è rimasto quasi calmo. I pompieri sono stati chiamati d'urgenza in vari punti. Il temporale è durato appena 10 minuti.

Una collisione nel cielo di Mirafiori

I piloti in salvo col paracadute

ROMA, 22

Ieri, due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Mirafiori, pilotati rispettivamente dal capitano Enrico Guglielmotti e dal sergente Adelmo Musa, durante una esercitazione di pattuglia venivano a collisione. Impossibilitati a mantenersi in volo per i danni riportati dagli apparecchi, i piloti si sono lanciati col paracadute, giungendo a terra incolumi. *(Stefani)*.

Mortale sciagura aerea in Calabria

REGGIO CALABRIA, 22

Alle ore 8 di stamane, sui piani di Cardeto è precipitato un idrovolante che, partito da Messina, doveva raggiungere la R. nave «Doria» a Taranto. I due aviatori, tenente di vascello Luigi Fecia di Cossato e sottotenente di vascello Federico Picozzi, sono deceduti. *(Stefani)*.

Notiziario sportivo

Il saluto augurale del Duce all'on. Bacci direttore del «Littoriale»

ROMA, 22

Il *Littoriale* che, come ha annunziato un comunicato ufficiale, è divenuto l'organo ufficiale del C. O. N. I. sotto la direzione dell'on. Bacci, pubblicherà domattina col titolo «La via diritta» il facsimile del seguente saluto inviatogli dal Duce:

«Onorevole Iti Bacci - *Il Littoriale* - Roma. Ricevo vostro telegramma e vi confermo mia simpatia al *Littoriale*, organo del C. O. N. I. Sono sicuro che il *Littoriale* terrà fede alle sue tradizioni ed assolverà i suoi compiti. Bisogna sempre più interessare le masse di tutte le categorie e, accanto allo sport, in vista della selezione atletica, occorre realizzare lo sport praticato in masse sempre più vaste di italiani, con indubbia utilità dal punto di vista fascista, morale, fisico. *Mussolini*».

Lo stesso numero recherà la seguente lettera al Direttore del Sottosegretariato agli Interni on. Arpinati:

«Caro Bacci.

Ti ringrazio del saluto che m'hai voluto rivolgere nell'assumere la direzione del *Littoriale*, saluto che ti ricambio col più vivo augurio.

Sono molto lieto che il giornale, da me a suo tempo fondato, divenga oggi organo ufficiale del C. O. N. I. e sono sicuro che sotto la tua guida esso sarà un mezzo potentissimo di propaganda e di consolidamento per tutte le attività sportive. Lo sport italiano ne trarrà certamente un vantaggio soprattutto perchè tu, che sei anche presidente del C. O. N. I., sono certo saprai mantenere ad esso l'indispensabile autonomia e continuità.

Troppa gente oggi vede nell'organizzazione sportiva soltanto un comodo mezzo per farsi luce nella vita e deve trovare chiuse le porte: ma la tua passione, la tua solerzia, la tua inesauribile attività sono garanzia assoluta e sicuro auspicio.

Con questo animo ti porgo il mio saluto. Affezionatissimo *Arpinati*».

La squadra dei pugili "azzurri,, per la «tournée» in America

ROMA, 22

Solo oggi la F. I. P. ha potuto procedere alla formazione della squadra nazionale che dovrà difendere contro il formidabile squadrone dell'America del Nord il buon nome e il prestigio del pugilismo italiano. La composizione della squadra, dopo la recente «tournée», della Nazionale a Budapest, a Bruna e a Monaco, in considerazione delle non buone prove fornite da qualche elemento e in considerazione anche della necessaria formazione di altra squadra che dovrà recarsi ai primi del prossimo mese per due combattimenti in Polonia e in considerazione infine della recente chiamata alle armi che ha eliminato qualche buon elemento, è stata delle più elaborate e difficili.

La squadra scelta che dà un buon affidamento per l'omogeneità della composizione è la seguente:

Pesi mosca: Rodriguez (Emilia), peso di categoria per diminuito peso; pesi gallo: Dall'Orto (Lombardia); pesi piuma Portaleone (Marche); pesi leggeri: Bianchini (Lazio); pesi welter: Desio (Lombardia); pesi medi: Longinotti (Emilia); pesi medio massimi: Rossi (Emilia); pesi massimi: Ravati (Lombardia). La squadra s'imbarcherà a Napoli il 25 corrente sul piroscafo «Biancamano».

Campionato femminile di pallacanestro

ROMA, 22

Domenica 26 corr. avrà inizio il girone interregionale nord tra il Cotonificio di Castellanza vincitore del girone regionale lombardo e la Società Ginnastica Triestina unica partecipante al girone regionale giuliano. Ecco il calendario: 1) prima giornata domenica 26 aprile 1931-IX (andata) Cotonificio Cantoni-Società Ginnastica Triestina; seconda giornata domenica 3 maggio 1931-IX (ritorno) Società Ginnastica Triestina-Cotonificio Cantoni.

S. G. Triestina-S. G. Reyer Venezia

Reduce dalla bella vittoria di Milano, domenica prossima, la squadra della Società Ginnastica Triestina si incontrerà con la «Reyer» di Venezia. Attesissima è questa partita, dopo il tanto discusso incontro pari di Venezia. Le due eterne rivali avranno finalmente modo di mettere in luce il loro esatto valore, segnando definitivamente la classe superiore dell'uno o dell'altro quintetto.

Le prossime corse al trotto a Montebello

Nuovi arrivi di trottatori

(Elleri) Continuano giornalmente ad arrivare a Montebello i cavalli che parteciperanno all'ormai imminente riunione di primavera. Salvo quelli che hanno da correre ancora all'ultima giornata di Modena, tutti gli altri iscritti saranno per la prima giornata presenti.

Ecco i cavalli arrivati ieri, con a fianco la loro migliore prestazione fornita nell'annata: «Volo Miss» 1'24" 3 decimi, «Frixos» 1'25" 6 decimi, «Pittaluga» 1'26" 2 decimi, «Xiphias» 1'26" 2 decimi, «Wampa Garner» 1'27" 5 decimi, «Pluta» 1'29" 7 decimi, «Tuareg» 1'25" 8 decimi, «Guidarello G.» 1'28" 5 decimi, «Orpello» 1'30" 9 decimi, «Bonaparte» 1'28" 8 decimi, «Giron 1'27" 8 decimi, «Admeto» 1'27" 8 decimi, «Philipp» 1'27" 6 decimi, «Savoia» 1'27" 4 decimi, «Redenta» 1'29" 1 decimo, «Simeone» 1'28"1/10 e gli inediti o che non si sono piazzati nell'annata: «Torpedo», «Reaper Halle», «Silla», «Faraone», che non è iscritto in questo primo periodo, «Giocoliere», «Kellyna», «Tinuccia» e «Cadore».

Nonostante la pista fangosa di questi giorni, molti trottatori vi sono già scesi per le ultime prove di preparazione e molto bene ci hanno impressionato: «Radio», «Frixos», «Scolastica», «Xiphias», «Volo Miss», «Pittaluga», «Simeone», e «Tuareg». Domani mattina, tempo permettendo, verrà effettuata la prova generale dell'altoparlante. Il programma della prima giornata uscirà questa sera e da oggi si inizia la vendita degli abbonamenti presso la biglietteria della Società, in via Canal Piccolo N. 2, pianoterra.

Il Modena a Montebello

Dopo la sosta delle partite azzurre, il campionato riprende in pieno la sua marcia.

I calciatori triestini saranno impegnati sul loro terreno da un avversario fortissimo in una partita di grande interesse. Sarà ospite della Triestina la forte compagine del Modena, che così eminente posizione ha conquistato quest'anno nella classifica della massima categoria.

Il Modena che conta nelle sue file alcuni giocatori nazionali sarà a Trieste con tutti i suoi uomini, ben deciso a figurare bene e a consolidare la sua già eccellente posizione di classifica.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757,5	12	9	nuvoloso, mosso
Roma	759.1	16	9	coperto, mosso
Torino	756.9	14	4	mezzo coperto
Milano	756.6	13	5	un quarto coperto
Genova	753.2	13	11	coperto, agitato
Venezia	757.1	17	7	mezzo cop., calmo
Firenze	756.2	14	7	mezzo coperto
Ancona	759.3	13	8	piovoso, l. mosso
Bologna	757.0	14	6	coperto
Napoli	759.7	14	10	piovoso, mosso
Taranto	761.4	17	9	nuvoloso, l. mosso
Palermo	762.1	17	10	½ coperto, mosso
Catania	762.4	21	9	½ coperto, mosso
Cagliari	759.9	15	8	mezzo cop., mosso
Tripoli	754.3	19	14	mezzo cop., l. mosso
Messina	763.4	18	10	sereno, calmo
Trento	756.5	15	6	piovoso
Fiume	757.6	13	9	mezzo cop., l. mosso
Bari	761.7	17	8	cop., legg. mosso
Sanremo	756.1	15	8	coperto, mosso
Bengasi	760.6	29	15	mezzo cop., mosso
Rodi	759.7	24	15	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane alquanto approfondita la depressione tra il Baltico ed il medio Mediterraneo con un centro sulla Polonia ed un altro centro secondario sull'alto Tirreno. Pressioni relativamente elevate sul Portogallo. Probabilità: La situazione dominante da parecchi giorni non accenna ad un sostanziale mutamento. Su quasi tutta l'Italia e specialmente sulle regioni settentrionali e centrali si avrà quindi tempo variabile con alternative di annuvolamenti, schiarite e piogge a carattere temporalesco sull'Italia meridionale. Le condizioni atmosferiche saranno alquanto migliori e le brevi precipitazioni avranno scarsa durata. Predominio di venti moderati intorno nord sull'alta Italia orientale e sull'alto e medio Adriatico, moderati o alquanto forti settentrionali sull'alto Tirreno. Altrove correnti fra sud e ponente moderate con qualche raffica. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, poco variata sul rimanente. Alquanto agitato il medio e basso Tirreno, il Jonio ed il basso Adriatico.

COMUNICATI *)

COSULICH
Società Triestina di Navigazione S. A.
Sede in TRIESTE
Capitale inter. versato Lire 400.000.000

Con riferimento al comunicato relativo al Pagamento di Dividendo, pubblicato nel «Piccolo» del 21 corrente, le date di liberazione delle azioni sociali ivi indicate vanno rettificate come segue: **2 gennaio 1930** rispettivamente **1.o aprile 1930.**

Volete sapere che cosa costa un bacio di amore, un bacio di passione?
Domani lo saprete al Politeama Rossetti nel film spagnolo
Il prezzo di un bacio

IL PIÙ GRANDE
assortimento dei migliori tipi
Soprabiti
impregnati
Trench-Coats
ULTIMI MODELLI
A PREZZI DI FABBRICA
Enorme stock di **Impermeabili** da donna, in seta, finto cuoio, rovesciabile, da **Lire 75** in poi.
FABBRICA IMPERMEABILI
Fischbein
VIALE XX SETTEMBRE 1

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

Gran Cinema Garibaldi
OGGI
LA CASA DEL TERRORE
Interpreti principali:
ESTHER RALSTON e NEIL HAMILTON

FRUTTA FRUTTA FRUTTA
salute del corpo refrigerio dell'intestino
SE AVETE DISTURBI D'INTESTINO IL MEDICO vi sconsiglierà ogni cibo irritante, mentre VI RACCOMANDERÀ L'USO DELLE FRUTTA
ECCO PERCHÈ IL
RIM
ideato dal Professor Augusto Murri, è preparato con GELATINA DI SPECIALI FRUTTA CHE SONO IL MIGLIORE AUSILIO PER LA CURA DELLA STITICHEZZA

L. 500.000
TUTTE IN CONTANTI
sono i premi della
GRANDE TOMBOLA
a beneficio del GRANDE OSPEDALE CIVICO «PIEMONTE» DI MESSINA
1° PREMIO L. 250.000
2.o Premio L. 40.000
3.o Premio L. 10.000
Cinquina . . . . L. 30.00
Premio di Ripartizione » 130.00
Premio di Consolazione » 40.00
Prezzo di ogni Cartella Lire Due
Tre Cartelle unite Lire Cinque
Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L.
Estrazione in ROMA il 30 APRILE 1931-IX
Ultimi giorni di vendita

Un buon consiglio
Per assicurare un'ottimo funzionamento del fegato e dell'intestino, basta prendere ogni due o tre giorni un Grano di Vals la sera prima del pranzo. Esigere sempre Grani di Vals in tutte le farmacie. Rapp. Uhlmann & Manzoni, via Tadino, 51, Milano.

CALLI

I CALLI
CALLI MOLLI
(fra le dita)
CALLOSITA'
e NODI
si possono immediatamente eliminare applicando i ZINO PADS del Dr. Scholl.
Il dolore scompare senz'altro, calli e le callosità scompaiono per sempre. I nodi vengono ridotti facendo uso dei Zino Pads del Dr. Scholl, che sono anche antisettici ed impermeabili.
Vi sono pure cerotti di misure e forme diversi, adatti per calli duri e calli molli, fra le dita (occhi di pernice) e per callosità ed i nodi.
Si possono acquistare presso i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita L. 6 la scatolina.
Applicandone uno il dolore scompare!
Dr Scholl's
Foot Comfort Service
VIA DANTE 6 - TRIESTE

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»
TRIESTE - S. GIACOMO
Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

RAPPRESENTANTI
collaboratori, assistenti, campo radio, cercansi in ogni parte d'Italia, stipendio fisso mensile lire 500, oltre provvigione 30%.
Massima serietà e garanzia. Scrivere Casella 82 Z, Unione Pubblicità, Roma.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'on. Mario d'Annunzio parla ai marittimi del Natale di Roma

L'altra mattina, nella sala maggiore del Circolo Marina Mercantile, l'on. Mario d'Annunzio di Montenevoso, ispettore generale della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, tenne, in occasione della celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro, un'interessante e concettosa conferenza di carattere storico, sindacale e marinaro a un tempo.

Numerosissimi ufficiali si diedero convegno all'ora fissata per ascoltare la lucida parola dell'on. Mario d'Annunzio, figlio del valoroso Poeta-Soldato. Presenti erano pure numerosissimi marittimi delle navi in porto.

L'oratore inizia così la sua esposizione: «Ai marittimi di Trieste il 21 aprile 1931-IX. Molto mi è gradito, marinai, di ritrovarmi oggi con voi in questa vostra città, che dalla placata altura di S. Giusto e dalla riva riscattata alla Vittoria puo ora guardare oltre la costa d'Istria verso un più libero Adriatico! Io saluto in voi, o triestini, gli uomini tenaci ed esperti che pur nel travaglio dei cantieri e dei traffici riaffermano contro ogni durezza di tempi quella che fu nei secoli gloriosi la indistruttibile forza dei veneti. Ricordare il giorno in cui la stirpe italica pose la prima delle sue radici robuste sul suolo di Roma, significa pure e soprattutto rinnovare la fede in quel potere di reggimento che volle assumere il segno del Littorio appunto perchè nella costituzione politica romana aveva per simbolo i Fasci consolari».

L'oratore si addentra a esaminare, con citazioni ricche di dati storici e con profonda conoscenza dell'ambiente sociale, le varie circostanze attraverso le quali lo Stato fascista dovette passare per giungere alla concezione del dominio fondato sul diritto. Dopo aver intrattenuto i presenti sulle diverse fasi che in ordine di tempo prepararono la attuazione di tutti i postulati che si concretarono nella emanazione della «Carta del Lavoro» e di essersi riferito alla costituzione dell'ordinamento corporativo, il cap. d'Annunzio parla della crisi attuale dei traffici ed espone delle chiare cifre sul naviglio, sulla disoccupazione, in seguito al ristagno degli affari determinatosi in tutti i paesi del mondo. Non basta però attendere — egli afferma — una ripresa degli affari per veder scomparire il disarmo e la disoccupazione, ma occorre prepararsi a resistere con un conveniente sistema di combinazione e di concentrazione di quelle forze complementari che sono l'armamento e l'equipaggio, per non ritrovarsi alla fine della crisi con un'organizzazione mercantile divenuta inefficiente per controbattere sulle rifiorite rive del mare la concorrenza delle altre bandiere.

L'oratore dimostra dalle statistiche che si hanno sul Canale di Suez, che gli scambi via mare sono regresso. Così pure avviene per tutti gli altri porti del mondo.

Da ultimo, l'on. d'Annunzio accenna al contratto nazionale di arruolamento per la Marina da carico, già illustrato dall'on. Barni e lo raffronta con le altre norme di trattamento ai marittimi. Riconosce che tale contratto non è perfetto, ma è pur tuttavia al suo primo stadio e sarà per approssimazioni successive e in base alle risultanze del suo esperimento, riveduto in tutte le sue parti. A prescindere dalle sue manchevolezze, costituisce il primo gradino di ordinamento corporativo per la disciplina dei rapporti fra gli armatori e i marittimi italiani.

L'on. d'Annunzio conclude così la sua lucida esposizione: «Ho finito, e queste ultime parole le dico a voi con fraterno e dritto cuore chi in anni lontani portò sopra un viso più fresco un berretto di allievo sui vapori della «Generale». Se oggi è il Natale di Roma, è pur questa la vostra vigilia, gente del mare! Se il cattivo tempo ci mangiò le gabbie, se il mare rompe ancora al mascone, l'operosa concordia e la virile pazienza insieme commiste si fanno polena sulle prue delle navi vostre e riaccendono alla Speranza i lumi di vigia. Prima di correre migliori acque, dovremo tirare altre bordate per guadagnare all'impeto del vento. Difendiamo il nostro mare! Ritroveremo poi sulle rotte consuete più chiari cieli ed acque trasparenti. Ma agguantare bisogna, ed agguanteremo. Così, per commiato e per augurio, io ripeto a voi le strofe fiere di una canzone antica:

Tieni salda la scotta e sempre avanti con l'amore della Patria e per il Re!»

L'oratore fu calorosamente applaudito da tutti i presenti. L'on. d'Annunzio inviò in quest'occasione due telegrammi di saluto a S. E. Ciano e all'on. Barni, presidente della Confederazione della gente del mare.

Ieri mattina l'on. Mario d'Annunzio ha visitato, accompagnato dal signor. Mario d'Osmo, il Cantiere San Marco e l'Arsenale del Lloyd. Il figlio del Poeta ha visitato anche la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino, e l'incrociatore «Fiume», riportando un'entusiastica impressione delle magnifiche costruzioni e dell'attrezzatura del Cantiere.

La commemorazione di Nicolò Cobolli nel trigesimo della morte

La Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C. A. I., commemorerà domani il suo compianto, benemerito socio, Nicolò Cobolli.

Nel tempo fortunoso della preparazione, Nicolò Cobolli diede tutto il suo animo e la sua inesauribile entusiastica attività a favore della causa patriottica, incitando e plasmando con la parola, l'educazione e scritti mirabili, i bimbi e i giovani della nuova generazione. Oltre ai soci sono invitati alla rievocazione tutti gli amici e coloro che conobbero l'estinto e ne apprezzarono le doti altissime di educatore e di patriota. La commemorazione, alle quale sono state invitate le autorità cittadine, sarà tenuta da Ario Tribelli, socio benemerito dell'Alpina, nella sala minore del Circolo Artistico, gentilmente concessa, domani 24 aprile, alle 21.

Alla Casa rionale De Amicis

Ieri nel pomeriggio, nella palestra della Casa Rionale Balilla «E. De Amicis», si è svolta, alla presenza di una moltitudine di Balilla e Piccole Italiane, una commovente manifestazione per commemorare degnamente, in occasione del trigesimo della sua morte, la eletta figura di Nicolò Cobolli.

A ricordare le virtù del patriota e dell'educatore insigne si prestò, con parole nobili e vibranti di commozione e di affetto, il preside rionale cav. Aldo Lussi. Alla suggestiva cerimonia che si concluse con lo scoprimento di una effigie affissa su una parete della sala, presenziarono i famigliari del compianto educatore e tra questi il figlio ing. Giuseppe Cobolli-Gigli. La manifestazione, promossa dal direttorio della Casa Rionale centurione Fabro, terminò con l'inno «Giovinezza» cantato dai Balilla e dalle Piccole Italiane.

La conferenza del Cons. gen. Diamanti rinviata

La Compagnia volontari giuliani e dalmati, sotto i cui auspici doveva tenersi oggi la conferenza del Console generale Diamanti, avverte che la stessa è stata rinviata a data che verrà indicata, trovandosi il Console generale Diamanti assente da Trieste.

La conferenza su Strawinsky con l'audizione di brani sinfonici

Stasera avrà dunque luogo nella sala massima del Circolo Artistico l'originale e oltremodo interessante conferenza di Mario Nordio su Igor Strawinsky e la sua musica rivoluzionaria: opportuna preparazione al grande concerto di musiche sue che il celebre compositore dirigerà domani al Verdi. Per meglio riuscire nel suo scopo di far conoscere al nostro pubblico musicale il più interessante e più discusso dei compositori moderni, e per dare un'idea dei suoi affascinanti e audacissimi procedimenti sinfonici, il conferenziere ha avuto l'idea del tutto nuova e felice di integrare il suo dire con l'esecuzione di alcuni brani delle più attraenti e più caratteristiche creazioni strawinskiane e precisamente nella forma suggestiva e moderna di audizioni fonoelettriche. Da un armonioso radio-grammofono con altoparlante elettrodinamico «Voce del Padrone», fornito dalla ditta Mario Chicco, si spanderanno nella sala le fascinose armonie dell'«Uccello di fuoco», i ritmi elettrizzanti di «Petruschka» e altri squarci di musiche strawinskiane.

Dato l'interesse che fin dal primo annuncio la conferenza ha destato, c'è da prevedere che tutto il nostro pubblico musicale vi si darà convegno stasera. Fino alle ore 18 i biglietti d'ingresso con diritto ai posti a sedere, che saranno tutti liberi, si venderanno al prezzo di lire 5, tassa compresa, al camerino del Teatro Verdi; di sera poi si acquisteranno all'ingresso della sala. La conferenza avrà inizio alle ore 21.

Le conferenze aviatorie all'Università Popolare. Stasera, alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, l'egregio aviatore cav. prof. Mario L. Fietta di Milano, terrà l'annunciata conferenza sul tema: «In guerra con gli aviatori», illustrandola con molte originali proiezioni di fotografie da lui prese in volo sulle linee nemiche. Il chiaro oratore, che è uno dei più efficaci propagandisti dell'aviazione con gli scritti e con la parola, presenterà tra altro al pubblico una primizia: una serie di diapositivi illustranti l'aeroplano più grande del mondo, il Caproni 90 P. B. da 6000 cavalli, che in un solo volo ha conquistato all'Italia sei primati mondiali.

Domani il Fietta parlerà dell'aviazione civile: «Ali d'Italia nel mondo».

Il busto di Italo Svevo al Giardino Pubblico

Domenica, come fu già detto, al Giardino Pubblico, verrà inaugurato il busto di Italo Svevo.

Il busto è stato donato dalla famiglia dello scrittore al Comune già qualche tempo addietro: il Podestà, confortato dell'opinione concorde dei consulenti, ha deliberato l'onoranza e scelto il luogo: un lieve ritardo si ebbe soltanto per la necessità di ottenere da Roma la dispensa dell'obbligo di aspettare dieci anni dalla morte per dedicare pubblico monumento a un illustre estinto.

In questo caso la rinuncia all'attesa fu veramente opportuna, ed ebbe anche un poco il valore di un atto equilibratore. Aveva atteso tanto in vita, il povero Svevo; si era perfino rassegnato a non attendere più nulla; e così tardi gli era giunto — grande sì, d'insperata grandezza, ma proprio alla fine dei suoi giorni — il riconoscimento del mondo. E' ben giusto che, dopo tanta indifferenza, tanta disattenzione e incredulità all'opera sua di scrittore, un po' di premura gli si dimostrò in morte: e glielo si dimostrò dalla sua città, dai suoi concittadini, da quelli che per merito suo sentono parlare di una «letteratura di Trieste», come non se n'è parlato mai, nei venti secoli da quando si è qui incominciato a leggere e a scrivere.

Il busto d'Italo Svevo, al Giardino Pubblico, assumerà il carattere di una onoranza triestinissima, per ragione di vicinanza con gli altri busti che vi si trovano, tutti di scrittori ed artisti che espressero fortemente il loro vincolo d'amore con la città. Ed anche questo è supremamente giusto. Giacchè ci furono pochi triestini più triestini di Svevo. I suoi anni di educazione all'estero, i suoi lunghi soggiorni in Inghilterra, tutto ciò che tendeva a sradicarlo, tutto ciò che in un'anima superficiale avrebbe modellato il tipo del cosmopolita, non fece che ritemprare in lui il metallo triestino originario, non giovò che a polarizzare sempre meglio la sua triestinità. Egli si sentì perfettamente fuso nell'ambiente della città natale. A 25 anni, lo troviamo fra i giovani irredentisti che, in rappresentanza della gioventù triestina, reggono i cordoni del feretro di Enrico Jurettig, il giornalista goriziano morto all'uscire dal carcere austriaco. A 30 anni, lo troviamo tra i redattori volontari dell'*Indipendente*, quando tutta la vecchia redazione è arrestata, e incominciano ad aprirsi le carceri anche agli amici dei redattori nuovi. A 35 anni, egli è già stato tra i direttori della Società Ginnastica, tra i direttori della Lega Nazionale. Uomo maturo, e occupato in gravi affari a Londra, torna a Trieste quante volte c'è da compiere il dovere d'elettore perchè la città abbia un Municipio italiano, abbia deputati italiani. Durante la guerra è una specie di prigioniero a piede libero. Dopo la guerra, nei giorni più travagliati del 1920, quando il Governo italiano, sotto la mazza degli scioperi, fa temere di sua debolezza mortale, egli manifesta con parola serena la propria incrollabile fede nelle meravigliose virtù di equilibrio e di assestamento della stirpe italiana. «Qualunque nazione potrebbe perdersi — egli dice —; ma l'Italia si salverà».

Questo valga per il profilo del cittadino. Nell'intimo dell'uomo, dello scrittore, in quella vita profonda d'osservazione e d'analisi che da cinque anni è l'ammirazione del mondo, la testimonianza di fedeltà a Trieste data da Svevo non ha, si può dire, l'uguale. Quest'uomo che non scrisse molti libri, ma incominciò a scrivere ventenne e quasi a mezzo secolo di distanza ebbe spezzata la penna dalla morte, nulla mai ideò, nulla mai concepì, nè romanzo, nè novelle, che non avesse personaggi triestini e la scena a Trieste. Di ciò fecero poco caso, purtroppo, i suoi concittadini, nei lunghi anni che la loro imperizia nello stimare gli ingegni li rendeva negligenti verso ogni libro di Svevo, per il vizio di vedere non l'opera, ma il ragioniere, l'industriale, il frequentatore del Tergesteo, che a lor parere non poteva essere se non un dilettante della letteratura. Invece, non appena incominciarono a delinearsi qua e là studii più profondi su Svevo, una delle note più distintive della sua sincerità e genuinità d'artista fu individuata precisamente nel legame indissolubile tra il suo spirito e il suo campo di studio della vita, che era sempre ed esplicitamente Trieste.

Talchè, da un giorno all'altro, la città si sentì balzata nell'attenzione mondiale, per ragioni di curiosità che essa non aveva mai supposto potersi collegare spiritualmente alla sua vita quotidiana. La «Trieste d'Italo Svevo» divenne un'entità precisa, che non solo si cercava di raffigurarsi, ma che si amava, nascendo nei lettori una convergenza d'affetto in rapporto con quell'affetto fortissimo che si rivelava nel romanziere. Trieste fu dunque per la prima volta una città della letteratura mondiale. E man mano che i libri di Svevo si andavano traducendo in francese, in spagnolo, in tedesco, in inglese per gli inglesi e in inglese per gli americani, s'incominciarono a veder qui i viaggiatori, che venivano perfino d'America, soltanto per formarsi un concetto preciso, coi loro occhi, della città dove uno dei più acuti romanzieri dell'epoca aveva trovato il proprio mondo psicologico.

Ed è molto amato, veramente, questo Svevo, nei più vasti circoli della letteratura. Da cinque anni essi vanno occupandosi di lui indefessamente. Nell'ora stessa dell'inaugurazione del busto, sarà pubblicato un fascicolo commemorativo, dove vedremo ricapitolati i più cospicui degli scritti che a centinaia si stamparono intorno a lui, in Italia, in Francia, in Spagna, in Germania, in Inghilterra, in America. Semplice sarà la cerimonia dell'inaugurazione; ma sarà piena dell'amore meritato dall'uomo e della gratitudine a lui dovuta. Ferdinando Pasini terrà un breve discorso; il Podestà risponderà brevemente. E il busto, opera di Giovanni Mayer, sarà scoperto. Le fattezze dell'uomo, che amò Trieste d'uno di quegli intimi affetti che trapelano dalle loro pagine come un'impregnatura dell'anima, diverranno finalmente note e care non a Trieste della buona società nè a quella degli intelettuali soltanto, ma a tutto il popolo triestino.

E sarà lui, Svevo. Si è scelto Giovanni Mayer a quest'opera perchè egli conobbe lo scrittore fin dalla giovinezza, quando erano l'uno e l'altro amici intrinseci di Umberto Veruda. Il Mayer ne ha fatto non una figura retorica, accigliata o sognante, che sarebbe incompatibile col romanziere, ma una figura viva nella sua bonarietà arguta, nella sua intelligenza sorridente, la figura dell'uomo che non ebbe bisogno d'alterare nè i propri tratti umanissimi nè quelli delle cose per impadronirsi dei più delicati congegni della vita e dei più delicati segreti.

L'Assemblea del G. U. F.

Domani venerdì alle 18 avrà luogo, nella saletta della Federazione del P. N. F., l'assemblea annuale del G. U. F. alla quale sono comandati d'intervenire tutti gli universitari fascisti.

Il Congresso talassografico

Domattina alle 9 sarà inaugurato in sala del Littorio il Congresso talassografico nazionale, la cui importanza è rivelata anche dall'alto numero degli iscritti: 150 medici, fra i quali molte illustrazioni della scienza italiana e professori di tutte le Università d'Italia. Per noi il Congresso ha un valore particolare, in quanto valorizzerà la nostra zona costiera. Infatti i congressisti visiteranno Ancarano, Valdoltra, Portorose, Parenzo, Rovigno, Pola, Brioni ed Abbazia.

L'inizio della "Settimana dell'ala,,

Ricordiamo che oggi alle 18, in sala Dante, alla presenza dei dirigenti dell'O. N. B. e di tutti i partecipanti alla gara, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra con la quale ha inizio la «Settimana dell'ala», magnifica manifestazione di propaganda organizzata dall'O. N. B. e volta allo scopo di popolarizzare la nostra arma gloriosa.

Dopo l'inaugurazione, la mostra rimarrà aperta al pubblico sino alle 21 e nei giorni successivi dalle 17 alle 21, orario questo che sarà valevole anche nei giorni festivi. L'ingresso è libero e siamo certi che tutti i cittadini, e in particolar modo i giovani dell'O. N. B., non mancheranno di visitare l'interessantissima mostra.

La tombola del C. R. F. "A. Crena,,

Il Circolo Rionale Fascista «A. Crena» annuncia per domenica prossima, 26 corrente un giuoco pubblico di tombola, che si svolgerà sul vasto piazzale di S. Giacomo. Sono già in vendita le cartelle al prezzo di lire 1 e con le quali si potrà concorrere ai premi delle tombole di lire 1500 e due da 500, nonchè a quelli della cinquina e della quaterna. Il Comitato ricorda che l'anno scorso i beneficati dalla sorte furono tutti gente del popolo e bisognosa.

Dato il brillante esito avuto dalla precedente tombola, organizzata dallo stesso Circolo nel giugno scorso, si prevede che anche questa seconda manifestazione popolare avrà il meritato successo.

In tale modo il Circolo potrà assicurare una prospera vita alle opere assistenziali e alle numerose sue altre attività.

L'assemblea generale straordinaria degli odontotecnici. La Segreteria della Federazione fascista degli artigiani invita tutti gli odontotecnici a prendere parte all'assemblea generale straordinaria della loro Comunità che avrà luogo, alla presenza dei capi della Comunità di Fiume, Gorizia e Pola, la sera di sabato 25 corrente, alle 21 precise, nella sede dell'Artigianato, via Roma 3, primo piano. Chi, per disguido, non avesso ricevuto l'invito è pregato d'intervenire ugualmente, data l'importanza dell'assemblea.

ASTERISCHI

Nuova Mostra alla Permanente

Sabato s'inaugura una nuova Mostra alla Permanente: la sala di via della Borsa, per dodici giorni, sarà occupata da un giovane artista cittadino, che non è dei più noti per frequenza di esposizioni, ma che alcuni anni addietro, quando espose la prima volta, fece concepire ottime speranze: Pasquale Krisan-Crociato. Egli presenterà pitture e disegni e, tra le altre cose, anche un quadro di grandi proporzioni: e sarà una mostra molto interessante, trattandosi di giudicare lo sviluppo di un pittore ormai uscito dal periodo dei primi esperimenti.

La commenda al cap. Guido Cosulich

Abbiamo da Roma che nella ricorrenza del Natale di Roma, S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro Balbo, ha conferito al cap. Guido Cosulich la commenda dell'Ordine della Corona d'Italia. Al benemerito presidente della S. I. S. A. e amministratore delegato del Lloyd Triestino, porgiamo le nostre vivissime congratulazioni per l'alta onorificenza.

Onorificenze

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario all'Educazione Fisica e Giovanile, ha ieri telegrafato al dott. Luigi Puerari presidente del Comitato provinciale dell'O. N. Balilla di Trieste, la sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia. Il cav. dott. Luigi Puerari, vecchia camicia nera, si laureò all'Università di Trieste dove, nella sua veste di ufficiale della M. V. S. N., ebbe il comando della nostra Centuria universitaria. Nel 1928 S. E. Ricci lo volle suo collaboratore a Roma, dove ricoprì delicati incarichi: segretario presso la nuova Accademia fascista di educazione fisica prima, e valido collaboratore alla Presidenza centrale dell'O. N. B. poi, si guadagnò stima e considerazione. Nell'ottobre scorso venne a reggere la Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste dove in pochi mesi ottenne l'affetto di quanti con lui dividono la fatica dell'entusiastico suo lavoro.

— S. E. Renato Ricci ha comunicato la nomina a cavaliere anche al capomanipolo Giorgio Maria Gatti, vicepresidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. Il cav. Giorgio Maria Gatti, fascista di vecchia data, da lunghi anni dedica la sua appassionata e disinteressata opera alle organizzazioni giovanili. Nel delicato incarico di capo ufficio cultura-stampa e propaganda si è sempre distinto per la sua fervida iniziativa. Fondò pure il *Gagliardetto*, il bel periodico dell'O. N. B. di Trieste, che dirige con agilità e bravura.

Al dott. Puerari e al giovanissimo G. M. Gatti facciamo le congratulazioni più sentite per la meritata decorazione.

— Il chiarissimo dott. Giovanni Spadon, regio notaro e professore alla nostra Università, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

Nozze

Abbiamo oggi il piacere di scrivere tra i fiori d'arancio il nome della signorina Alma Serena Tamaro, della famiglia del *Piccolo*, andata sposa al chiaro, primario dott. Angelo Fabris di Venezia. Il matrimonio è stato celebrato ieri nella cappella vescovile da mons. Ziach, il quale pronunciò affettuose parole anche a nome del Vescovo che non ha potuto celebrare di persona perchè assente. Fungevano da testimoni per la sposa l'avv. Giusto Dompieri e il fratello cav. avv. Gianfranco Tamaro; per lo sposo il comm. Luigi Fabris e l'avv. Giuseppe Nimis. All'eletta coppia giungano in questa lietissima ricorrenza, le nostre felicitazioni più cordiali assieme a fervidissimi auguri di ogni bene.

La commemorazione dello squadrista Aldo Ivancich

Oggi ricorre il nono anniversario dell'eroica morte dello squadrista nautico Aldo Ivancich, rimasto vittima di una vile imboscata di sovversivi sotto il castello di S. Giusto. Domenica la Coorte marinara «Nazario Sauro», con a capo il suo comandante capomanipolo Ettore Petronio e il comandante la II Centuria capomanipolo Dino Mismasi, amico dell'Ivancich, si recarono al Cimitero di S. Anna per commemorare l'eroico squadrista. Vi era presente alla cerimonia la signora Lina ved. Ivancich, madre del Caduto. Il capomanipolo Mismasi, con la commozione che gli serrava la gola, commemorò la bella figura di Aldo Ivancich, ricordando il momento tragico della sua scomparsa e chiudendo il suo dire: «Anche oggi, nel nono anniversario dell'eroica fine del Martire indimenticabile, ci riconosciamo su questa fossa, fedeli della sua fede. Aldo Ivancich, seguire la tua strada luminosa vogliono i giovani che qui oggi si sono raccolti per ricordarti».

Il capomanipolo fece quindi la chiama secondo il rito fascista, alla quale tutti gli Avanguardisti risposero: Presente!

La Coorte marinara poi si recò all'Ara dei Caduti Fascisti deponendo fiori e raccogliendosi in un minuto di devoto silenzio.

Alta onorificenza. Apprendiamo che S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha nominato l'on. gr. uff. avv. Natale Krekich, di Zara, Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone dell'ordine della Corona d'Italia. L'illustre patriota dalmata, al quale è stata ora conferita l'alta onorificenza, combattè assieme ai compianti senatori Ziliotto, Ghiglianovich e Salvi le più belle ed aspre battaglie per l'italianità dalmata. Fu strenuo difensore del glorioso Comune di Zara, instancabile organizzatore della «Lega Nazionale» e alla Dieta Dalmata, ove sedette per molti anni deputato, fiero assertore dei diritti nazionali dei suoi conterranei. La sua attività politica determinò il Governo austriaco ad esiliarlo durante la guerra ai confini della Moravia. Ridata Zara alla Patria, ebbe l'onore di essere il primo deputato della sua città a Montecitorio e d'essere più tardi nominato Presidente dell'Amministrazione provinciale di Zara. Porgiamo all'on. Krekich i più vivi rallegramenti.

Ospiti illustri sul lloydiano «Stella d'Italia». Sul piroscafo del Lloyd Triestino «Stella d'Italia» della linea espressa per la Grecia e Istanbul, viaggiarono recentemente varie personalità del mondo internazionale, fra le quali l'ex Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia, sig. Camillo Steeg; il Ministro plenipotenziario svedese signor Gustavo Wallenberg; S. E. Margotti, Nunzio Apostolico in Grecia e Turchia; il deputato turco Falih Rifki Bey, e Mr. Gene Tunney, il popolare campione mondiale di boxe, accompagnato dalla gentile consorte. Come è noto, lo «Stella d'Italia», arrivato a Trieste domenica scorsa, è ripartito dal nostro porto all'una di questa notte.

All'inaugurazione del Circolo di Servola

A completamento della relazione sull'inaugurazione del Circolo rionale fascista di Servola «Luigi Casciana» siamo pregati di aggiungere: «Nella sala, sede del Circolo rionale fascista, rigurgitante di intervenuti, oltre alle varie associazioni e autorità, presero parte molte tesserate del Fascio femminile di Servola con il Direttorio al completo. A questo particolarmente si rivolse nel suo discorso il Segretario federale, compiacendosi della loro opera svolta fino ad ora, incitando a continuare nell'opera di carità e assistenza, compito principale delle donne fasciste. Corrispondendo a un manifesto pubblicato dal Presidente del C. R. F. «Luigi Casciana», la popolazione diede prova di attaccamento alle Gerarchie e di adesione a tutte le manifestazioni del Regime intervenendo in massa sia alla cerimonia dell'inaugurazione che al concerto serale sostenuto dal Coro del Circolo rionale stesso. A questo trattenimento, devesi rilevare, che tutta Servola prese parte e che per oltre due ore gli intervenuti diedero espressione del massimo godimento applaudendo entusiasticamente tanto gli esecutori dei cori, i solisti tenori Sanzin, Cimot, Patrizio e baritono, quanto il signor Felice Sanzin, che si produsse in due pezzi per violino eseguiti con tecnica magistrale. Alle soliste signora Sanzin e signorina Vidali, alle accompagnatrici al piano signorine Godina, Demarchi e Sanzin fu fatto omaggio di fiori.

Nomina. Il Consiglio accademico della Société Académique d'Histoire Internationale di Parigi, presieduta dall'on. Tardieu, ha conferito al dott. Michele Gunalachi il diploma e le insegne di membro onorario dell'Accademia stessa.

...un bacio non ha prezzo quando è un bacio d'amore, così canta:

Don Josè Moiyca

(celebre tenore spagnolo)

OGGI

Terra Madre

al Teatro Eden

IL PIU' GRANDE FILM DELLA CINES PITTALUGA SONORO — CANTATO E PARLATO ITALIANO

PRECEDE LA RIVISTA «CINES» N. 6, presentata da GRAZIA DEL RIO

Solo per pochi giorni

VENDITA STRAORDINARIA

CALZE

CALZE donna, filo setificato . .	L. 3.60, 2.70	1.90
CALZE donna, seta, I.a scelta . . .	L. 2.90	2.30
CALZE donna, seta Bemberg e tipi fini	» 8.90	7.90
CALZE donna, div. tipi, seta Bemberg «Oro»	L.	9.50
CALZE donna, seta Bemberg «Oro» e marche «Farfalla», «Mirella», «Emma». . .	»	12.50
CALZE donna, Seidenflor di Chemnitz . .	»	5.80
CALZE donna, Chiffon velate, finissime . .	»	7.50

3 GRANDI STOCK CALZE DONNA

I STOCK	diversi tipi fini, di filo (Seidenflor)	L. 4.50
II STOCK	Seta finissime Chemnitz, lavorazione su telaio	L. 6.20
III STOCK	pura seta naturale Organzino	L. 16.50

CALZE uomo, filo fantasia, resistenti . . .	L.	1.50
CALZE uomo, filo o seta fant. fini, 3 paia . .	»	7.—
CALZE uomo, diversi tipi, filo di Scozia, qualità extrafine	»	3.90

GRANDI MAGAZZINI

ÖHLER

VISITATE

LA XII^A^ FIERA DI MILANO

Il più grande e completo Mercato d'Italia

Tutti i prodotti per tutti i consumi

La più alta espressione della rinascita economica Italiana

Riduzioni Ferroviarie del 50%

Non lasciatevi convincere!!

Quando cercano di darvi un'altra Magnesia in luogo della vera

MAGNESIA S. PELLEGRINO

da voi richiesta.

Rifiutate le imitazioni

PRETENDETE LA MARCA DI GARANZIA: il Santo Pellegrino attraversato dalla firma "Prodel".

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Strawinsky in prosa

Igor Strawinsky si confessa volentieri all'intervistatore per un bisogno di chiarirsi al pubblico. Non pensate di trovarvi alla presenza di un uomo bizzarro. Egli è tutto rigore logico, compostezza armoniosa di spirito, chiarezza e quadratura di pensiero, prontezza intuitiva. Attraente e suggestiva come la sua musica è la sua personalità mentale. Questo uomo ha la coscienza della sua facoltà creatrice e, cotesta coscienza, eminentemente critica ed investigativa, egli sa sottoporre ad un principio di ragione. Perciò ogni problema che gli ponete è affrontato e discusso con ampiezza di concetti e dovizia di argomenti. Oso dire che più interessante della sua cultura, nutrita di studi teologici, estetici, critici e mistici, è la sua pienezza spirituale. Sentite l'uomo che ha dato al cuore la luce della mente. Questo processo di compenetrazione tra la ragione e il sentimento, è il frutto di una lenta elaborazione e di una faticosa conquista. Strawinsky vi dice con esemplare sincerità: io mi sono conquistato attraverso l'evoluzione del mio spirito. Ho cercato di realizzare in me l'uomo, secondo il precetto evangelico. Allora voi sentite di trovarvi alla presenza di un vero russo che contempla la verità nella luce interiore.

Fot. Braulin

Un uomo in tono minore

Così crollano e si dileguano tutti i giudizi e le impressioni che vi siete fatte di lui: lo avete creduto un'individualità prepotente che ha fatto di sè il centro del mondo, e invece conoscete un uomo in tono minore, che vi parla della necessaria subordinazione della creatura alla divinità; vi siete ostinati a considerarlo un rivoluzionario musicale, ed egli vi assicura di essere un tradizionalista; lo avete accusato di aver portato nella musica il genio della dissonanza ed egli vi sfoglia i suoi spartiti per accertarvi che tutto ciò che ha scritto è melodia; lo avete inquadrato nella storia della musica collocandolo in antitesi coi melodisti del Sette e dell'Ottocento, e invece egli vi confessa col più schietto sorriso di sentirsi per inclinazione sentimentale, fratello spirituale di Pergolesi: avete creduto di riscontrare nelle sue sinfonie l'arditismo tecnico e la rivoluzione ritmica, ed egli vi prega di assuefarvi al suo clima musicale nel quale sentirete armonia di lineamenti e dolcezza di melodie; alla fine pensate che tutto il suo travaglio creativo sia governato — com'è la caratteristica dell'arte moderna — da un tecnicismo cerebrale, ma Strawinsky vi persuade che tutte le sue composizioni sono nate da schietta ispirazione sentimentale, aiutata da un consiglio sovrannaturale. Questo fondo di religiosità, pieno di poesia e di pudore vi commuove e vi rende curiosi. Strawinsky non è l'uomo che vi siete costruiti con l'arbitrio della fantasia, ma un altro: fraterno e dolce, cordiale e confidenziale. Nelle cose dell'arte perfino espansivo.

Un artista come lui, che sentendosi figlio di questo secolo, afferma di avere le sue radici nell'altro, e di continuare in certo senso l'albero genealogico, non poteva sfuggire alla domanda che gli ho fatto:

— Per quali cause spirituali la musica è passata dalle forme ispirate del sentimento, alle forme visive o impressionistiche?

L'arte contemporanea

— Veramente — osserva Strawinsky — non si può affermare che un'arte o una forma d'arte nasca prevalentemente dal sentimento, e l'altra dall'occhio. L'artista, in questo caso il musicista, agisce e crea sotto l'influsso dei cinque sensi. I romantici del secolo passato (e quelli che sono oggi i romantici in ritardo) si esprimono nelle forme del sentimento individuale. L'individualismo ha dominato tutta l'arte passata, e nei romantici specialmente ha avuto la prevalenza. Essi erano i soggetti della loro creazione: prendevano dalla loro individualità i motivi ispiratori. Oggi siamo tutti nel periodo antiromantico ed antiindividualista. L'arte non è più puramente soggettiva, ma è divenuta oggettiva, cioè trae i suoi elementi anche dalle forme esteriori. Abbiamo avuto per molti anni l'invasione individualistica. In opposizione, e per naturale reazione, è sorta l'arte contemporanea che è — si noti bene — senza individualità, ma che non esclude perciò la personalità.

Strawinsky insiste e sviscera profondamente questa distinzione. — L'arte individualista ha esagerato il sentimento e lo ha portato alle sue estreme conseguenze, cioè al suo esaurimento. La personalità, poniamo la mia, quella in genere del musicista o del pittore moderno, ha guardato fuori di sè stessa, ha contemplato e considerato non solo il sentimento dell'uomo, ma la posizione dell'uomo nell'Universo, e con questo sguardo diremo universale si è creata una base molto più solida e più forte. Perciò — prosegue il mio illustre interlocutore — la vita delle cose, il panorama del mondo è entrato nell'arte. La quale ha acquistato — secondo me — una funzione ben più alta e significativa. L'individualismo nell'arte, nella filosofia, nella religione, è stato una rivolta contro Dio. Vedi — dice il maestro — l'«Anticristo» di Federico Nietzsche. Il principio dell'individualismo è l'ateismo, mentre il principio della personalità è la subordinazione verso Dio: nel primo riscontriamo il superuomo, nel secondo ravvisiamo l'uomo. In altre parole, Strawinsky vuole inferire che attraverso la personalità, l'arte moderna troverà la sua redenzione.

Strawinsky e Pergolesi

— Quale consonanza sente lei con Pergolesi e con la musica antica in genere, e perchè si dichiara tradizionalista: per il suo ritorno al passato, o perchè i giovani tendono ad andare oltre ogni limite? Infine, perchè trascrive musica del Settecento?

A questa domanda, Strawinsky si accende con intonazione polemica e ciò che dice pare diretto oltre la stretta cerchia del pubblico triestino.

— Io sono in musica tradizionalista; non rivoluzionario, e non conservatore. Non si può tornare indietro con l'arte. C'è dietro le nostre spalle un muro insormontabile. Il mio tradizionalismo può essere definito anche figliazione dal passato. C'è anche nella musica, come nella natura umana la generazione di padre in figlio. In linea genealogica io sono un prodotto del secolo di Pergolesi, di Cimarosa e di tutti i maestri antichi che prediligo. Se rifaccio la musica di Pergolesi non è già che io voglio ripeterla, o correggerla. La rifaccio perchè mi sento fratello spirituale di quel compositore; perchè ho bisogno di quel clima musicale che mi rende prolifico e fecondo. E' un fenomeno d'amore. Tra me e Pergolesi c'è stato un incontro d'amore: la unione di due spiriti. Come l'uomo fisico sente la necessità di una determinata donna che abbia le caratteristiche capaci di suscitare in lui la fiamma della passione, così io ho bisogno di Pergolesi o di un altro musicista di quel tempo per poter creare la musica. Però dal mio incontro con Pergolesi nasce un'altra musica. Nessuno riconosce nel mio rifacimento lo stile di Pergolesi. E' una cosa nuova. Bisogna persuadersi che gli antichi maestri non sono musei di archeologia, ma spiriti viventi ed operanti che agiscono sui maestri contemporanei. Rivive in me la tradizione musicale classica, con la differenza, che duecento anni fa, i problemi tecnici, il gusto estetico e la sensibilità del pubblico erano diversi da ciò che sono oggi. I miei procedimenti tecnici sono diversi da quelli del secolo di Cimarosa e di Verdi, ma sia che io rifaccia musiche antiche, sia che io componga sinfonie, ho in me un dono melodico che cerco di far sentire al pubblico. Il quale, essendo abituato ad ascoltare altre forme di melodia, ha bisogno di acclimatarsi alla melodia che c'è nella mia musica. Il gusto melodico varia da persona a persona. Ognuno ha in sè stesso una melodia, che è come la configurazione e l'accordo diremo sentimentale di tutta la sua personalità. In certe musiche, alcune persone trovano il riflesso e quasi la ripetizione di quella che è la loro sensibilità melodica; di altre musiche non sentono la vibrazione. Questo è un fenomeno complesso e misterioso.

Vedere e sentire la musica

— Lei vede o sente la musica?; quale rapporto ha il mondo esteriore con la sua creazione musicale?

— Io vedo e sento la musica. Tutta la mia persona fisica, con tutti i sensi partecipa alla creazione musicale. Ma l'udito è l'elemento principale e direi quasi determinante nell'opera del compositore. Se l'orecchio non appetisce, il mio istinto creativo non risponde. L'orecchio ha appetito di suoni, cioè li raccoglie, li assimila, li ordina e ne elabora la costruzione, come la bocca il cibo. Diremo — prosegue il maestro con pittoresca immagine — che l'orecchio è la bocca della musica. Adopero la parola appetito nel senso più spirituale, cioè come S. Agostino l'ha usata, parlando degli appetiti dell'anima che si fa alta e si sublima, quanto più ha appetito di luce e di Dio. Ora — conclude Strawinsky — tutti i nostri sensi, e la nostra facoltà immaginativa e l'appetenza di suoni del nostro orecchio musicale sarebbero sterili, senza la luce, la grazia e la guida che ci viene dall'alto. Per essere degni dobbiamo pregare nella maniera più pura, cioè denudare tutta la nostra anima dagli appetiti inferiori.

VITTORIO TRANQUILLI

Il concerto di domani

Igor Strawinsky dirigerà domani al Verdi il grande concerto sinfonico di musica sua, l'unico che precedenti impegni gli consentano di dare nella nostra città. L'avvenimento d'arte è così alto ed eccezionale, che al fervido interessamento del nostro pubblico si aggiunge quello di numerosi musicisti delle città vicine. Il grande maestro, al quale oggi s'inchinano anche i detrattori di ieri, dirigerà infatti per la prima volta in Italia tre fra le sue più caratteristiche composizioni: «Il bacio della fata», la «Suite» di «Pulcinella» e gli «Otto pezzi facili» per piccola orchestra, che insieme al fantasioso e smagliante poema dell'«Uccello di fuoco» costituiranno un programma di magnifica attrattiva.

Strawinsky è per la prima volta a Trieste. In Italia ha diretto soltanto alla Scala e al Teatro Reale dell'Opera di Roma. Della sua musica abbiamo avuto nella città nostra soltanto rare esecuzioni: l'«Uccello di fuoco» e «Petruschka», diretti parecchi anni or sono da Molinari con l'orchestra dell'Augusteo, e nel campo della musica da camera, la «Suite su temi di Pergolesi» per violino e piano, eseguita con grande successo nel 1927 da Cesare Barison ed Eugenio Visnovitz.

L'intensa ricerca di posti fa prevedere per domani un magnifico teatro: e di fronte all'eccezionale avvenimento d'arte sarebbe inconcepibile se così non fosse. Mentre continua la vendita dei posti ancora disponibili, fino alle 18 di oggi si potranno acquistare al camerino del teatro i biglietti per la conferenza su Strawinsky e la sua musica che Mario Nordio terrà stasera alle 21 nella sala maggiore del Circolo Artistico, come preparazione al concerto e con l'esecuzione fonoelettrica di squarci sinfonici strawinskiani.

Bronislaw Huberman
al Politeama Rossetti

Vivissima è l'attesa per l'interessante concerto che il giovane violinista Bronislaw Huberman terrà, come è noto, la sera di giovedì 30 corrente al Politeama Rossetti. Il celebre violinista manca da Trieste da undici anni, ma è sempre vivo nel nostro pubblico il ricordo del concerto da lui tenuto nello stesso teatro. Hubermann ha accettato assai volentieri l'invito della Direzione del Politeama Rossetti, in quanto i suoi successi ottenuti a Trieste, gli sono stati sempre particolarmente impressi, perchè dal nostro pubblico ebbe la più grande emozione dopo l'esecuzione della famosa «Sonata a Kreutzer».

Le prenotazioni che giornalmente affluiscono numerosissime alla Biglietteria centrale sono sicuro indice dell'interessamento del nostro mondo musicale. Il programma quanto mai attraente, sarà noto fra pochi giorni; sappiamo però che comprenderà tra altro il magnifico concerto di Mendelsson, di cui il Huberman è meraviglioso interprete ed esecutore.

Il concerto del Quartetto Léner

Iersera si ricordava un concerto del 1919, in cui aveva suonato il Quartetto Léner, allora all'inizio della sua carriera. Dobbiamo alla Casa Musicale Giuliana la ventura d'aver potuto riudire il complesso, oramai celebre e ascoltatissimo dai pubblici avvezzi alle grandi esecuzioni, come quello di Londra, che gli ha tributato e continua a tributargli grandi onori.

Il Quartetto Léner suonò un programma esteso, costituto di un'opera di Mozart, una di Beethoven e una di Dvorak. Di ciascun autore esso scelse fra i quartetti più eseguiti e quindi diventati pressochè popolari, beninteso soltanto per un pubblico colto, quale ieri sera s'incontrava nella sala massima del Circolo Artistico. Tanto più significativo è stato così il successo riportato dai musicisti, che dovettero farci dimenticare i molti ricordi lasciati da complessi eccellenti.

Il quartetto della caccia di Mozart ci dimostrò quanta finezza di espressioni ne spicchi con una loro esecuzione, godibile particolarmente durante il tenerissimo adagio e l'ultimo tempo. Maestri nel più lato significato della parola essi ci parvero nel quartetto op. 59 N. 1 di Beethoven; qui oltre le vaste possibilità meccaniche essi si affermarono artisti commossi, che sanno delineare con insolito vigore una composizione classica, riuscendo a ritrarne sonorità pure e profonde.

Chiuse il concerto il quartetto in fa magg. di Dvorak, che pulsò vivacemente e cantò con abbandono, commovendo l'uditorio il quale rivolse al Quartetto Léner lunghi, scroscianti applausi.

Dopo i quartetti di Mozart e di Beethoven i concertisti furono del pari molto festeggiati.

Varietà e Cinema

Oggi «Terra madre» al Teatro Eden. Successo strepitoso in tutta Italia di questo grandioso film della Cines Pittaluga, sonoro, cantato e parlato in italiano al 100 per cento. Nella vicenda drammatica di «Terra madre» la melodiosa musica colorisce con vivezza il contrasto e i sentimenti di amore e di passione. I famosi canterini romagnoli vi canteranno le più belle canzoni. Precederà la Rivista Cines N. 6 presentata da Grazia Del Rio. Principia alle 16, 18, 20, 22.

«Corte d'Assise» al Gran Cinema Italia. Questo perfettissimo capolavoro italiano ha procurato grande godimento artistico al pubblico intervenuto in folla. Oggi dalle 16 repliche. Imminente: «Un sogno che vive» con Janet Gaynor e Charles Farrell.

«Il medico per forza» e «Il cortile» al Gran Cinema Massimo con Petrolini. Films sonori, cantati e parlati in italiano della Cines-Pittaluga. In chiusa, la «Rivista Cines N. 5».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La nuova generazione» con Cortez e Basquette e varietà.
Nazionale. 16: «Piano coi piedi!» con Harold Lloyd, sonoro Paramount.
Excelsior. 16: «Luci della città» con Charlie Chaplin - Trionfo. I L. 6.30, II L. 4.50.
Corso. 16: «La romanza dell'amore». Nella varietà: Debutto di Clely Fiamma.
Fenice. 16: «Mia moglie mi tradisce» con L. Cody. Successo. Comp. riv. Red Black».
Eden. 16: «Terra madre», film Cines-Pittaluga, sonoro parlato, cantato in italiano.
Italia. 16: «Corte d'Assise», parlato in italiano con M. Albani, L. Franca, E. Steiner.
Regina. 16: «Il grande sentiero» e la Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Femmine di lusso» con Barbara Stanwyck e Ralph Graves.
Massimo. 16: «Medico per forza» e «Cortile», parlati in italiano con Petrolini.
Garibaldi. 16: «La casa del terrore» con Ralston e Neil Hamilton.
Royal. 15.30: «Gli amori di Don Giovanni e Lucrezia Borgia», ed. sonora e «Topolino».
Novo Cine. 16: «Evviva il pericolo» con Harold Lloyd.
Armonia. 15.30: «Eden Palace» con Corinne Griffith.
Galileo. 15.30: «Le notti della metropoli». Varietà: Stonne and Iras, De Rosè.
Aurora. 16.30: «Assolto!» con S. Vernon, W. Fritsch e Schlettow. I posti 1, II 0.80.
Savoia. 15.30: «La canzone dei cosacchi del Don», sonoro e cantato con A. Schlettow.
Gloria. 16: «Il pirata dai denti bianchi» con Allen Pringle.
Venezia. 15.30: «La moglie dell'altro», sonoro con Francis Mc. Donald.
Popolo. 15.30: «Suor Maria», sonoro e cantato.
Familiare. 16: «Tigri dell'Oceano». Varietà: Mugika I. Gianna e Sain.
Volta. 15.30: «Il castello degli spettri» con L. La Plante e «Rorò», cartoni animati.
Réclamo. 16: «Il diamante del reggente» con Tom Mix. (Assoluta prima visione).
Dante. 15.30: «Sciangai» con Anna May Wong, M. Livingston e P. Stark.
Buffalo Bill. 15.30: «La spada della legge» con Conrad Nagel (Metro).
Centrale. 15.30: «La grazia» di Grazia Deledda con Carmen Boni e Ruth Weyher.
Belvedere. 15.30: «La taverna dei sogni» con Virginia Valli e William Russel.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, serata speciale nella hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.

"Il Titano,, al Circolo Impiegati pubblici

L'altra sera il Circolo Impiegati Pubblici, con una recita della Filodrammatica Imperia del Pubblico Impiego, inaugurò il suo nuovo palcoscenico che i numerosi soci intervenuti ammirarono e lodarono molto per la ottima costruzione dal lato tecnico e per la sobria sua bella decorazione perfettamente intonata all'elegante ambiente.

Prima della recita, il socio Antonio Barbato, presentato dal rag. Cioni, commemorò la storica data del Natale di Roma e della festa del lavoro, con una indovinata sintesi storica. Il sig. Barbato fu molto applaudito e si felicitarono con lui molti dei presenti fra i quali notammo il dott. Froglia, delegato federale per le associazioni del Partito, che rappresentava anche il Segretario federale dott. Perusino; la signora Franca, Delegata del Fascio Femminile, il rag. Cioni, fiduciario politico provinciale del Pubblico Impiego; il sig. Gionchetti per il Dopolavoro Provinciale.

Seguì poi la recita de «Il Titano» di Dario Niccodemi eseguita dalla ottima filodrammatica Imperia del Pubblico Impiego. La recita ottenne un lusinghiero successo ed il pubblico, che gremiva la vasta elegante sala, dimostrò ai bravi filodrammatici il più vivo consenso con replicati calorosi applausi anche a scena aperta.

La non facile commedia del Niccodemi venne nterpretata con sobria semplicità da parte di tutti i filodrammatici diligenti ed affiatati. Il valente direttore artistico e capocomico, dott. Bruno Alberti, ha efficacemente interpretato la difficile parte di «Mario Asciani», la signorina Gemma Marsilli visse la parte dolorosa di «Maria» con espressione naturali e tono adeguato. Il signor Gianni De Marco, elegante e scapestrato, «Giberto» ebbe momenti di vera drammaticità. Anche la graziosa bambina Anna Russo si fece ammirare nella parte di «Silva» che recitò con spigliatezza non comune. Si distinsero pure i signori Diego Poderi, Mario Fogar, Nino Taffara e le signorine Gisella Decleva e Degle Miriani nelle parti minori. Ottima la messa in scena e accuratissimo l'abbigliamento.

La pelliccia di volpe argentata
che determina tre arresti

Il 31 marzo u. s. si presentò al signor Vittorio Alberti, proprietario della pellicceria di via S. Lazzaro n. 1, un cliente, il quale chiese di acquistare una pelliccia di volpe argentata. Il signor Alberti recatosi ad aprire la vetrina, ove doveva trovarsi esposta la pelliccia, si accorse con sua grande sorpresa, che questa mancava. Fece ricerche presso il personale ma nessuno seppe dargli notizia della pelliccia che aveva il valore di oltre 2000 lire. Vista inutile ogni ulteriore ricerca, l'Alberti denunciò la cosa alla Questura fornendo alcune indicazioni su due giovani, i quali il giorno prima si erano presentati nel suo negozio per un affare che poi alla fine non avevano concluso.

Gli agenti della squadra mobile con i pochi indizi avuti dal derubato, iniziarono le indagini, le quali, dopo alcuni giorni portarono prima ad identificare i due sconosciuti e più tardi anche a ricuperare la pelliccia trafugata.

I due individui sospetti fermati e interrogati si qualificarono per Emilio Starni, di 24 anni, abitante in via Sara Davis n. 45 e per Arturo Vittorelli, di 24 anni, piazzista, abitante in via Fonderia n. 4. I due pur ammettendo di essersi presentati al signor Alberti, negarono recisamente di aver rubato la pelliccia. Non potendo ottenere la confessione, gli agenti pensarono di rilasciare i due amici i quali, dopo aver ringraziato e salutato, se ne andarono.

Alcuni agenti però si misero a pedinarli. Così si potè ben presto accertare che la pelliccia era finita in casa di certo Maria Priboutz, abitante in via Crispi n. 40. La donna interrogata, confessò che i due amici le avevano portata la pelliccia per la quale pretendevano l'importo di 1000 lire. Ella ne aveva offerte 300 che i due rifiutarono; lasciandole però la pelliccia con l'incarico di venderla se si fosse trovato qualche altro amatore.

La pelliccia sequestrata dagli agenti, venne riconosciuta dal sig. Alberti per sua. I due amici e la donna vennero passati nelle carceri a disposizione dell'autorità.

La rivenditrice che ruba
oltre 4000 lire di merce

Il signor Giovanni Beltrame, proprietario del negozio di manifatture e sartoria in corso V. E. III 35-37, constatava da qualche tempo degli ammanchi di merce varia, fra cui manifatture e generi di pellicceria. Dopo varie ricerche con esito negativo, fatte per proprio conto fra il personale alle sue dipendenze, denunciò il fatto alla Questura. Gli agenti della squadra mobile, iniziate le indagini, conversero i loro sospetti su una delle rivenditrici, Maria M., di 23 anni, abitante in via Scoglietto 235, la quale, interrogata, si dimostrò alquanto impacciata poi finì con il confessare di essere stata lei. Operata una perquisizione nell'abitazione della M., gli agenti riuscirono a ricuperare e sequestrare tutta la merce trafugata a danno della ditta Beltrame, per un ammontare di circa 4000 lire.

La scomparsa di un giovane impiegato
che doveva ammogliarsi sabato prossimo

Se la scomparsa del giovane Alfredo Penzo sia in relazione al fatto che egli doveva prossimamente prender moglie o se sia dovuta ad altre cause, non è stato ancora accertato. Certo è che la scomparsa fu denunciata dai familiari, impressionati, alla Questura ed ora sono in corso le ricerche.

Il fatto è avvenuto lunedì scorso nelle seguenti circostanze: il ventottenne Aldo Penzo, abitante in via Torrebianca n. 25, impiegato, uscì di casa quel giorno verso le 9 per recarsi in ufficio. Giunto colà si recò poi a effettuare un versamento di denaro in una banca cittadina e quindi, per potersi allontanare dall'ufficio disse al suo principale che sentendosi da vari giorni poco bene desiderava di recarsi da un medico della Cassa circondariale di malattia per essere visitato. Avuto il permesso, il giovane Penzo si allontanò dall'ufficio e non ricomparve.

Venuto il pomeriggio, mentre una sorella e il padre Giovanni lo attendevano a casa per il pranzo, il giovane come poi risultò si recava invece a far visita a una zia e quindi senza nulla dire del suo progetto — se era un progetto — di assentarsi, se ne andò.

Nel tardo pomeriggio il principale, non vedendo giungere il giovane all'ora d'apertura dell'ufficio, pensò che dopo essere stato dal medico si fosse recato a casa per rimanervi e che avrebbe mandato un congiunto ad avvertire quando sarebbe ritornato in ufficio. Ma l'attesa fu inutile. Il giovane, per motivi che tuttora si ignorano, non fu più veduto. A casa i suoi familiari lo attesero fino a tarda notte, ma poi, messi in pensiero dalla prolungata assenza, si recarono a chiedere notizie dapprima alla Guardia medica e poi all'Ospedale Regina Elena. Poi, non sapendo più dove rivolgersi si recarono in Questura. Neppure là seppero dare informazioni percui il padre del Penzo presentò regolare denuncia della scomparsa del figlio. Trascorsa angosciosamente la notte, il martedì successivo furono nuovamente iniziate da parte dei familiari le ricerche, ma del giovane nessuna notizia s'è potuta finora avere.

Fra le tante congetture qualcuno pensò subito che il giovane, dovendo passare a nozze domenica prossima 26 corrente, avesse imitato l'esempio del Boschini e del Colella, eclissandosi alla vigilia delle nozze, ma questa supposizione non ha avuto finora alcuna conferma. Ci siamo recati nell'abitazione dello scomparso, ove il padre del giovane ci disse che l'Aldo era di carattere piuttosto chiuso, riservato. Molto affettuoso verso la famiglia, il Penzo abitava col padre, un fratello e una sorella. Il giovane era assai benvoluto dal principale, che gli affidava spesso incarichi di fiducia. Amato e rispettato per la sua onestà, il Penzo, circa tre anni or sono, recandosi per motivi di servizio al Cinema «Centrale» aveva colà incontrato una giovane cassiera e se n'era invaghito. Fiorito l'idillio il Penzo si fidanzò ufficialmente con la ragazza. Più tardi i due giovani fissavano di comune accordo col consenso dei familiari la data del matrimonio: 26 aprile, cioè fra qualche giorno.

Nel frattempo il Penzo aveva acquistato i mobili che dovevano arredare il futuro nido; mobili che furono trasportati in casa del padre. Poi, poichè il tempo urgeva, riuscì a trovare un appartamentino in via Giulia, composto di camera, camerino e cucina. Pagati quattro mesi di affitto all'amministratore di stabili rag. Finzi, il giovane fece eseguire nel nuovo alloggio alcuni lavori, fra i quali l'impianto della luce elettrica. I preparativi per il prossimo matrimonio erano ormai al termine.

Il Penzo si era inoltre recato nei giorni scorsi da un sarto del viale XX Settembre, al quale aveva lasciato la stoffa per il suo vestito da sposo. Pattuito il prezzo, s'era messo d'accordo per il giorno della prova, ma poi non s'è fatto più vedere. Era stato stabilito che dopo la cerimonia i giovani sposi si sarebbero recati alla Stazione Centrale per partire alla volta di Latisana.

Il padre dello scomparso ci dice ancora che l'Aldo aveva manifestato il desiderio di averlo con lui dopo il matrimonio.

— Te vegnarà con noi, papà, in via Giulia. La te sarà in pase e te podarà viver proprio tranquilo... — Il vecchio non può dirci di più: i suoi occhi si sono riempiti di lagrime amare. — Vedè — ci dice ancora — quel fio iera la mia gioia. Adesso no so più cossa pensar.

Ieri è stato telegrafato a Latisana poichè si suppone che il giovane vi si sia recato per prendere gli ultimi accordi con i congiunti dimoranti colà. Tuttavia le ricerche effettuate dalla Questura continuano per poter rintracciare lo scomparso. Rileviamo ancora che il Penzo era tormentato in questo ultimo tempo da un forte esaurimento nervoso procuratogli, pare, dal soverchio lavoro.

Il giovane, piuttosto magro e dal colorito pallido misura m. 1.74 di altezza e al momento della sua uscita da casa indossava una giubba nera a due bottoni, calzoni fantasia oscuri e soprabito nero. Calzava scarpe basse di pelle nera e portava un cappello floscio grigio con nastro nero. In tasca aveva una tessera e la carta di identità.

Littoria

III Conturia marinara della C. R. B. «R. Pitteri». Questa sera alle 20, tutti i capisquadra della Centuria sono invitati a presentarsi alla segreteria della Casa. Domani 24 corr. alle ore 20, il prof. Triscoli del R. Istituto tecnico «L. da Vinci» terrà la seconda conferenza illustrata da numerose proiezioni. Sono invitati ad assistervi tutti gli Avanguardisti e le Giovani Italiane. Gli Avanguardisti che hanno ricevuto a prestito la divisa marinara, sono invitati a restituirla quanto prima.

Così si esprime l'artista prediletta del pubblico triestino che si produce attualmente al **TEATRO DEL CORSO.**

La pasta dentifricia

"SALOL,,

rappresenta un principio nuovo, applicato all'igiene della bocca e dei denti.

Il fatto che i Vostri denti sono sensibilizzati è dovuto all'azione intaccatrice dei soliti dentifrici sullo smalto, la causa va soprattutto attribuita ai dentifrici che contengono polveri minerali di durezza superiore a quella dello smalto e sostanze chimiche che provocano l'iperestesia della dentina. Le polveri minerali per quanto triturate rappresentano sempre per i denti un acuto smeriglio, che con l'uso quotidiano mina alla loro integrità, provocando sulla superficie dello smalto vere e proprie striature.

Intaccato lo smalto ne consegue il non tardo sviluppo della carie dentaria! Queste verità devono essere state conosciute dai popoli orientali, sino dalle antichissime origini della loro civiltà! Infatti le statistiche e soprattutto il giudizio di quei viaggiatori competenti che giunsero a studiare i popoli orientali sono unanimi nell'affermare che queste popolazioni posseggono una smagliante dentatura anche negli individui di età avanzata: cosa che non ha riscontro fra noi. — Ebbene: Chi non ricorda e conosce l'episodio del marinaio di ritorno dall'Oriente che porta con sè — e presenta alla famiglia, con racconto di meraviglia, un magico bastoncino di legno che costituisce per gli orientali tutto il fabbisogno per la pulizia dei denti? Dunque legno e non polveri minerali debbono costituire la base di un dentifricio che non intacchi! Riconoscendo la verità e l'importanza di questi dati e basandosi sulle cognizioni scientifiche portate in questo campo dall'odontoiatria moderna, cognizioni che consentono di dare ad una pasta dentifricia anche il massimo potere antisettico non disgiunto da un gradito aroma, il noto odontoiatra Ferruccio Zanier dettò la formula del «Salol» che rilevata dal laboratorio chimico dell'antica Farmacia San Donato di Genova, può vantarsi di corrispondere in pieno ai requisiti che un dentifricio ideale deve possedere, e che sono i seguenti:

I. Produrre attrito fra lo spazzolino ed il dente senza intaccare (non polveri minerali, ma legni aromatici!).

II. Disgregare i residui organici della saliva e delle sostanze alimentari (produzione di ossigeno nascente).

III. Dare alla bocca un antisepsi non irritante le mucose. (Salolo).

IV. Non contenere glicerina, che produce iperestesia della dentina (sensibilità dei denti all'azione termica, cioè caldo o freddo) e che invece purtroppo rappresenta la base degli impasti dei comuni dentifrici.

V. Possedere un gradito ed inimitabile aroma. (Olii essenziali purissimi).

VI. Essere, per le sue proprietà non irritanti, il più adatto per i bambini.

Ecco in sintesi i pregi del dentifricio «SALOL» che, per l'unanime e lusinghiero consenso raccolto in tutta la classe intellettuale medica ed odontoiatrica d'Italia, venne nominato il dentifricio dell'aristocrazia, aristocrazia di pensiero e di abitudini.

Chimico preparatore dott. MARIO SELVAGGI.

Deposito: Drogheria VITTORIO TOSO Succ.
TRIESTE, Piazza San Giovanni 6 - Telef. 76-03

In vendita presso Farmacie, Profumerie, Drogherie.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto

M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Succhi vegetali

sono gli unici componenti delle

Pillole preparate nella farmacia Rovis

Ottime nelle cure primaverili, vincono la stitichezza abituale, portando sollievo immediato alle emorroidi

L. 2.50 la scatola

IN TUTTE LE FARMACIE

LE MANIFESTAZIONI DELL'ACIDITÀ STOMACALE

La maggior parte dei malesseri digestivi sono dovuti o sono accompagnati da una soverchia acidità che si manifesta con gonfiori, bruciori di stomaco, rigurgiti acidi, pesantezza, indigestione e colla fermentazione degli alimenti. Se soffrite dunque di questi malesseri, prendete della Magnesia Bisurata che neutralizza rapidamente l'acidità, protegge le pareti delicate dello stomaco e facilita il buon funzionamento dell'apparato digestivo. La Magnesia Bisurata, il vero trattamento alcalino per combattere gli effetti di una soverchia acidità, si trova in vendita in tutte le Farmacie.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Le malversazioni a danno della Banca della Venezia Giulia

nei dettagli delle numerose deposizioni testimoniali

(Tribunale Penale) Ieri mattina, alle 30, con affluenza di pubblico composto in gran parte di ex clienti della Banca della Venezia Giulia, rimasti danneggiati in seguito al dissesto dell'istituto, si è ripreso il processo a carico degli impiegati Carlo Brunner-Bruni e Guido Degrassi, imputati di avere commesso malversazioni per oltre mezzo milione di lire a danno della Banca suddetta.

L'interessamento del pubblico

Quando il Presidente cav. Rocco dichiara aperta l'udienza la folla irrompe nell'aula per occupare lo spazio riservato al pubblico, ansiosa di seguire lo svolgimento del processo in tutte le sue fasi più o meno movimentate.

Presenti nell'aula sono gli avvocati della difesa G. Zennaro, Kezich e Berton nonchè il patrono di P. C. avv. Pesante.

Al processo assistono pure i periti contabili rag. Ruggero Iasnich-Lamasch e rag. Carlo Neri.

Continua l'interrogatorio dei testi. Il primo ad essere esaminato è il rag. Aurelio Ballarin, consigliere di amministrazione della Banca della Venezia Giulia ed uno dei firmatari della denuncia presentata all'autorità giudiziaria a carico degli attuali imputati.

Dopo che il teste ha prestato il giuramento di rito, il Presidente gli rivolge questa domanda:

— Cosa potete dire in merito all'accusa mossa contro il Brunner-Bruni ed il Degrassi

— Non posso che confermare la denuncia scritta, osservando che dall'inchiesta eseguita in banca ho appreso il risultato di differenze. Aggiungo pure che il Brunner-Bruni, invitato a spiegarsi in merito, dichiarò immediatamente di essere il responsabile.

Indi ad una domanda dell'avv. Pesante, per sapere se il Brunner-Bruni era stato autorizzato dalla ditta Cambissa e C.o a firmare, il teste dice che la scheda era firmata dal dott. Cambissa, il quale, invitato ad esaminarla, la riconobbe per sua. Sotto vi era però aggiunta l'autorizzazione rilasciata al Brunner di firmare a nome della ditta per quelle operazioni che la stessa eseguiva presso la banca.

Buona fede posta in dubbio

Licenziato il teste che, in sostanza, ha fatto dichiarazioni molto laconiche, il Presidente interroga un secondo consigliere d'amministrazione della banca: il sig. Giusto Chiaruttini.

— Cosa sapete di concreto in merito all'accusa?

— Posso dire che verso la metà di settembre mi vennero riferiti dei gravi fatti avvenuti in banca e dai quali si era delineata una responsabilità specifica a carico del Brunner-Bruni. Avvertii subito della cosa il Comitato direttivo che dispose per l'immediato inizio di indagini minuziose.

— Cosa vi disse il Brunner-Bruni in merito a questi fatti?

— Il Brunner-Bruni ammise di essersi appropriato di circa sessanta o settantamila lire adducendo, a sua discolpa, di essersi trovato in cattive condizioni finanziarie per l'esiguo stipendio che percepiva in banca.

— E sul conto del Degrassi cosa avete potuto assodare?

— Il Comitato direttivo, in base alle risultanze emerse dall'inchiesta, ritenne subito che il Brunner-Bruni non avrebbe potuto commettere le sue malversazioni senza la cooperazione del capo dell'ufficio portafogli effetti, di cui il Degrassi era appunto il titolare.

— Cosa disse il Degrassi allora?

— Accampò la buona fede ma questa non si poteva ora ammettere perchè non era ammissibile che il Degrassi avesse potuto compiere le operazioni fatte per incarico del Brunner-Bruni senza rilevarne l'irregolarità.

— E' vero che il Consiglio di amministrazione non intendeva presentare denuncia contro gli imputati?

Un momento critico per la Banca

— Quando vennero scoperti i fatti, la banca stava attraversando un momento delicato perchè si trattava di condurre a buon termine delle pratiche relative alla sua fusione con altro istituto bancario. Ora una denuncia per malversazioni poteva riuscire estremamente dannosa alla banca e compromettere irrimediabilmente le trattative in corso.

Avv. Zennaro: Può dirci il teste qualcosa sui rapporti che intercedevano tra il Brunner-Bruni ed il Degrassi?

Teste: Che io sappia erano ottimi!

Licenziato il teste, il Presidente invita l'impiegata bancaria Jola Bosich, addetta all'ufficio portafogli-incassi, a dare spiegazioni in merito alle operazioni che l'ufficio stesso faceva per conto della ditta Cambissa e C.o

La teste riferisce sugli incassi effettuati per conto della ditta Cambissa e C., incassi che per quanto le consta venivano effettuati per lettera regolare che la ditta stessa inviava alla banca. Eseguì operazioni all'ufficio anche per ordine ricevuto dal Brunner-Bruni il quale, anzichè farle vedere i documenti giustificativi, si limitava a dirle di essere autorizzato dalla banca a compiere le operazioni in questione.

— Non dovevate controllare ciò?

— Naturalmente. Il giorno appresso ricevevo una lettera della ditta Cambissa.

La teste aggiunge che fece tali operazioni per un breve periodo e precisamente nel tempo in cui il Degrassi si trovava in licenza.

L'avv. Pesante domanda, a questo punto, se le lettere che riceveva dalla ditta Cambissa erano firmate.

Teste: Portavano un timbro rosso con la scritta «Cambissa e C.».

Avv. Berton: E' stata fatta appunto in merito a ciò una denuncia per alterazione della ragione sociale della ditta Cambissa!

L'imputato Degrassi, intervenendo nell'interrogatorio della teste, dice che il lavoro riguardante i ricorsi veniva diviso tra lui e la teste.

— Perchè?

— Perchè c'era molto lavoro!

— Infatti — conferma la teste — il nostro ufficio era aggravato da un lavoro assillante sia per insufficienza di personale e sia perchè parte di esso non era all'altezza del compito assuntosi. Anzi il Degrassi reclamò diverse volte aumento del personale.

Avv. Pesante: Il Degrassi però rifiutò sempre la collaborazione di altri impiegati.

Teste: Non so spiegarmi il perchè.

Pres.: Il Degrassi era vostro superiore?

Teste: Certo ma, fra noi, non esisteva un distacco preciso tra superiore e inferiore. Si lavorava con cordialità.

Pres.: Si faceva tutto in famiglia! Il Brunner-Bruni era pure vostro superiore?

La storia d'una sigla falsa

— Sì.

Depone quindi il cav. Arturo Miani, consigliere di amministrazione. E' uno dei denuncianti.

— Potete dirci qualcosa in merito alla denuncia presentata contro gli imputati?

— Posso dire di essere venuto a conoscenza delle differenze e di avere chiesto spiegazioni al Degrassi, capo dell'ufficio portafogli-incassi. Poi venne subito la confessione del Brunner-Bruni.

Il Degrassi rileva di avere firmato la dichiarazione relativa all'ammissione degli ammanchi senza averla letta:

— Firmai senza leggere!

Il teste dicihara di avere avuto però l'impressione che il Degrassi non poteva essere estraneo alle malversazioni compite dal Brunner-Bruni perchè, come capo-ufficio avrebbe dovuto accorgersi dell'irregolarità delle operazioni effettuate dal suo ufficio.

— Ricevette degli antecipi il Degrassi?

— Non posso dirlo.

Avendo il teste accennato alle firme che il dott. Cambissa ed il sig. Contino apposero sullo «specimen», cioè sul cartellino depositato in banca che serve per controllare le firme dei clienti, il dott. Cambissa, dato che il teste non ricorda di averlo visto venire in banca per verificare e dichiarare che la firma apposta sulla «specimen» era effettivamente la sua ma che alterata era invece la sigla della ditta autorizzante il Brunner-Bruni a fungere da procuratore, s'affretta ad osservare che il teste non era stato presente a questa verifica.

L'affermazione del dott. Cambissa solleva una piccola discussione alla quale interviene il prof. Ballarin che dice:

— Quando il dott. Cambissa venne in banca per la verifica della firma eravamo presenti io, il cav. Miani ed il sig. Chiaruttini.

— C'era il signor Contino?

— No.

L'attività bancaria degli imputati

Il Presidente esamina quindi il sig. Vittorio Brattina, il quale, per ordine del Degrassi ricevette l'incarico di eseguire delle registrazioni nel conto Cambissa per effetti all'incasso e ciò dal gennaio 1930 al maggio 1930.

— Sulla base di un foglio datomi dal Degrassi e poi da me trascritto in netto feci la trascrizione nel registro semestrale.

— I saldi erano fittizi?

— Non lo potevo sapere, perchè mi limitai alla sola copiatura.

— Sapevate da chi era venuto l'ordine al Degrassi?

— Venni a sapere che era stato il Brunner-Bruni ad ordinare ciò.

— Vi era del disordine nell'ufficio?

— C'era molto lavoro!

Avv. Pesante: Ma perchè il teste non chiese spiegazioni al Degrassi in merito a queste operazioni sui saldi?

— Gliela chiesi, ma egli mi disse che questi saldi effettivamente esistevano.

— Riguardo a questi saldi — obietta il Degrassi — devo rilevare di non averne fatto io lo spoglio, ma il Brunner-Bruni.

— Lo spoglio venne fatto dal Degrassi — afferma il teste.

— No: dal Bruni! — ribatte il Degrassi.

— Ma la carta su cui figurava lo spoglio — continua il teste — era stata scritta dal Degrassi. Non posso però dire se l'operazione effettiva sia stata effettuata dal Degrassi o dal Brunner-Bruni.

Un'altra impiegata di banca, la signorina Antonia Debeliak, invitata a deporre, spiega di avere eseguito degli estratti conto per la ditta Cambissa.

— Quante volte?

— Due sole volte e ciò in seguito ad un incarico avuto dal Brunner-Bruni, il quale mi diede la copia perchè facessi l'estratto conto.

Terminata la breve deposizione subentra sulla pedana Egone Bresciani, impiegato di banca e lontano parente del Bruner-Bruni.

— Ero addetto all'ufficio spedizioni. Portavo lettere ai clienti.

— Il Brunner-Bruni trattenne qualche lettera?

Non ricordo se il Brunner-Bruni avesse reclamato o trattenuta delle lettere dell'ufficio.

D'accordo con le parti, il Presidente rinuncia all'esame della teste Anna Svetich.

Viene poi interrogata la signorina Mila Marussich, impiegata della ditta Cambissa. La teste appare un po' confusa per trovarsi in un ambiente a lei così nuovo e severo.

— Eravate voi che eseguivate le operazioni di banca per la ditta Cambissa?

— Sì.

— Che rapporti correvano tra il Brunner-Bruni e la ditta?

— Veniva qualche volta a fare dei lavori contabili. Teneva la chiave della cassaforte dove stavano rinchiusi i libri ed i registri commerciali.

Alice Stauber, anche lei impiegata presso la ditta Cambissa dichiara di avere visto il Brunner-Bruni frequentare la ditta.

— Quante volte?

— Una volta al mese!

— Quale dei due soci attendeva alla amministrazione della ditta?

— Il sig. Contino.

— Ed il sig. Cambissa?

— Egli non aveva nulla a che fare coi libri.

Le dichiarazioni della Banca

Indi è udito il direttore della banca sig. Guido Bruno, il quale con voce franca inizia la sua deposizione col rilevare di essere stato assunto dalla banca nell'aprile 1927, in qualità di vicedirettore e di avere tenuto tale carica fino al gennaio 1930, epoca in cui fu nominato direttore in seguito alle dimissioni del sig. Ruffa. Venne assunto con l'obbligo di sistemare il piano contabile in modo da realizzare delle economie. Durante questo lavoro notò delle deficenze nel servizio contabile ed amministrativo. Specialmente nell'ufficio portafoglio incassi il lavoro era in arretrato da tempo sia per deficienza di personale, sia per il grande lavoro a cui si doveva accudire. Naturalmente, dato questo stato di cose, il controllo non poteva eseguirsi con la dovuta scrupolosità ed esattezza. Comunque durante la sua permanenza riuscì a riordinare il lavoro della Banca ed effettuare delle economie per circa un milione e mezzo di lire. Ma quello che maggiormente lo colpì era la irregolarità del lavoro che si manifestava nell'ufficio portafoglio-incassi.

Per necessità di spazio daremo nel Piccolo della Sera *odierno la continuazione dell'udienza.*

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Oggi alle 20.30, in Viale Venti Settembre 25, conferenza Fietta: «In guerra con gli aviatori». Domani: «Ali d'Italia nel mondo». Si rammenta ai soci che col primo maggio comincia il nuovo anno didattico e bisogna rinnovare le tessere. I nuovi soci possono approfittare dell'attività sociale anche per i giorni del mese corrente.

Casa Rionale Balilla E. Toti. Sabato 25 corr. dalle 21 in poi nei locali della C. R. B. E. Toti in via del Castello n. 1, avrà luogo il secondo festino di danza organizzato dal Gruppo rionale di beneficenza. Sono invitati gli amici, gli assidui ed i simpatizzanti di questa istituzione.

C. R. F. Quis contra nos? Questa sera si raduna la commissione soci. Atletica leggera alle 21.

C. R. F. «Mario Trevisan». Domenica prossima dalle 18 alle 24, trattenimento di danza per soci ed amici.

Associazione del Pubblico Impiego. L'Associazione del Pubblico Impiego invita gli addetti agli ospedali comunali «Personale di sanità», ai funerali del compianto socio Luigi Pistrin, che avrà luogo alle 15 precise, partendo dalla cappella dell'Ospedale civico Regina Elena.

Circolo Impiegati Pubblici. Sabato prossimo alle 20.30 precise, avrà luogo uno spettacolo cinematografico per i soci. Lo stesso film si ripeterà lunedì alle 20.30. Domenica nel pomeriggio, alle 16, avrà luogo un altro spettacolo cinematografico per i figli dei soci con una divertente pellicola. Dalle 18.30 di domenica, vi sarà il solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera alle 21, il signor Castellana del G.U.F. terrà in sede, via d'Annunzio 2, una conferenza sull'Eritrea (vita, costumi ed economia). Detta conferenza sarà illustrata da un numero considerevole di proiezioni. Tutti i soci sono invitati ad intervenire.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30 in poi dopocena per soci e invitati. Sono ancora aperte le iscrizioni al secondo corso di tennis che si accettano seralmente in segreteria. Domenica la sezione ciclo-turistica effettuerà una gita alla volta di Aquileia. Prenotazioni obbligatorie fino alle 20 di sabato presso il delegato alla sezione. Questa sera alle 20 sono convocati tutti gli escursionisti. Stasera ultimo termine per le iscrizioni al corso di automobilismo.

Circolo «Impero». Domenica, la Sezione sportiva indice una gita sciatoria; le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 15.50 si accettano seralmente in sede dalle 20 alle 23. Questa sera adunata della Sezione femminile nella palestra sociale, alle 20.30. Sono aperte le iscrizioni alla Sezione tennis e alla Sezione pallacanestro.

G. A. R. S. Per domenica 26 aprile viene allestito un camion attrezzato per la Val Pesarina e gita sciatoria alla Casera Vinadia Grande (q. m. 1733) Monte Oberkovel (q. m. 2034) e Monte Pallone (q. m. 2019). Il camion partirà dai Portici di Chiozza sabato sera alle 19. Per iscrizioni e particolari in sede.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30 serata di danza. Sabato prossimo gran festa della paglietta.

Comunicazioni sindacali

Assemblea dei ferrotranvieri. Il Sindacato interprovinciale fascista ferro tranvieri, per dar modo agli associati che a motivo dei turni di servizio non hanno potuto intervenire alla prima assemblea generale che ebbe luogo il 16 corrente, indice una seconda riunione di categoria per venerdì 24 corrente alle 21 nella sala maggiore del Dopolavoro portuale, via Ginnastica 18, I p., gentilmente concessa.

Sarà presente il dirigente dell'Ufficio regionale dei Sindacati fascisti, camerata ing. Menesini, e il segretario interprovinciale, camerata Rodda, illustrerà la nuova legge di coordinamento delle norme di equo trattamento con le leggi sindacali.

Per i rivenditori ambulanti. I rivenditori ambulanti che non hanno ancora prelevata la tessera 1931-32, sono invitati a presentarsi alla segreteria del Sindacato per regolare la propria situazione di appartenenti alla categoria.

TRIESTE, 21 e 22 aprile

Nati vivi	15
Nati morti	3
Morti	22

La Borsa di Trieste

aprile	18	22	aprile	18	22
Rend. 3½%	72.60	72.60	Lussino	167	167
Cons. 5% Littorio	83.25	83.25	Martinol.	67	67
			Merid.	885	883
Obbl. Ven	80.—	80.—	Premuda	200	200
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	142	142
Dan.-Sava	—	—	Tram	166.50	165.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	260	260
Comit	1304	1302	Cant. R.A	65	61
B. C. I.	402	402	Fram	25	25
Credito	700	700	Fin.-Cosul.	72	72
B. N. Cred	50	50	Cem. Dal.	463	463
B. Roma	104	104	Isonzo	27	27
Cred. Pop.	268.50	268.50	Spalato	130	120
Generali	3765	3710	Istr. Cem.	45	45
Ass. Ital.	545	535	Kerka	170	170
Infortuni	1650	1600	SELVEG	414	414
Riun. A	1490	1490	S. T. El. G.	34	34
Riun. B	1482	1485	Gas-Roma	755	756
Sigorta	91	91	Ilva	190	190
Adria	27.50	27.50	Iutificio	500	500
Costiera	120.50	120.50	Off. Nav.	75	75
Cosulich	84	84	Pastificio	205	205
Gerol.	53	53	Pilatura	71	71
Libera T.	54	57	Terni	360	357
Istria-Tr	204.50	204.50	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	560	560			

CAMBI: Londra 92.78; New York 19.08; Francia 74.67; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 767; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 190; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 18/IV: L. 368.48. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	22/4	21/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	64.—	64.375
Deutsche Reichsbank	167.—	169.25
Commerz & Privat Bank	118.50	118.75
Berliner Handels-Gesellschaft	123.60	124.50
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	107.75	108.375
I. G. Farben Industrie	149.375	150.375
Siemens & Halske	176.50	180.—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice e Fortunato.

NASCITE (21 aprile 1931): Legittimi: Alfeo Paolo di Vincenzo; Richter Andreina di Luigi; Gavinel Liliana di Attilio; Lanza Verbena di Ernani. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Hervatin Antonio a. 88; Stolfa Maria a. 38; Srebotnjak Francesco a. 74; Cantarini ved. Gon Elena a. 77; Martin Giovanni a. 64; Prelz Francesca a. 19; Ervato Paola a. 26.

NASCITE (22 aprile 1931): Legittimi: Codan Lidia di Giovanni; Pravdica Alessandro di Daniele (cittadino jugoslavo), Amicucci Nerina di Florindo (15 settembre 1926 d. r.); Degrassi Diana di Salvatore; Biondi Isabella di Cosimo; Brandolin Sergio di Giacomo; Hualich Guerrino di Romano; Bevilacqua Iride di Natale. Illegittimi: maschi 3. Nati morti: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Bubolich Antonio a. 79; Ambrosich Albino a. 33; Svanut ved Marcon Anna a. 68; Radessich in Adamich Anna a. 73; Sgane Giuseppe a. 51; Zorzenon Eugenio a. 44; Milloch Giuseppina m. 1; Debeuz in Pignet Giuseppina a. 37; Sigovich ved. David Antonia a. 63; Danieli Michele a. 43; Culla Luigia a. 72; Uesai Maddalena a. 26; Debernardi Giovanna a. 45; Cozut Nicolò a. 48; Pistria Luigi a. 57.

CORRISPONDENZA APERTA

P. B. 1) Se hanno raggiunto i dieci anni d'età, possono sostenere alla fine della IV elementare gli esami per l'ammissione alla prima classe d'una scuola media inferiore. 2) I vari articoli sono stati stabiliti di comune accordo. 3) La sua domanda non è troppo chiara. Secondo l'art. 20 del trattato fra la Santa Sede e l'Italia dell'11 febbraio 1929: «Le merci provenienti dall'Estero e dirette alla Città del Vaticano, o fuori della medesima, ad istituzioni od uffici della Santa Sede, saranno sempre ammesse da qualunque punto del confine italiano ed in qualunque porto del regno al transito per il territorio italiano con piena esenzione dei diritti doganali e daziari».

Due curiose interessate. I numeri dallo 0 al 9 vengono imbussolati in tante cassette quante sono le cifre del numero più alto emesso, e poi da ogni cassetta ne viene estratto uno. Nello stesso ordine in cui sortono vengono allineati e formano il primo numero. Formato il primo, i numeri che lo compongono vengono rimessi nelle cassette, onde in ciascuna siano nuovamente contenuti i numeri dallo 0 al 9. E così via.

Mille ringraziamenti e Teodolinda. Indirizzino al Generale di divisione Ambrogio Clerici, primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, Torino.

Basta un piccolo sforzo

di memoria.....

I - per rammentare che gli igienisti di tutto il mondo sono concordi nel condannare l'uso eccessivo della carne — origine e causa di infinite malattie che rattristano la vita — raccomandando invece di mangiare il pesce più frequentemente, controllandone la freschezza.

II - Partendo per una gita di piacere, per la caccia, per una escursione in montagna o per il bagno di mare, vi ricorderete di scegliere il cibo più sano, nutriente, economico e facile a trasportarsi, che nel contempo non sia indigesto e non provochi una sete molesta. Piccolo peso, minima spesa, massimo nutrimento, nessun imbarazzo per la vostra digestione che guasta il piacere di una buona colazione e di una miglior compagnia.

III - In una giornata di cattivo tempo, quando le pescherie sono sprovviste di pesce fresco o quando alla massaia è grave andare per i mercati a scegliere il cibo che deve servire da pietanza principale o da contorno per la varietà della mensa, basta ricordare che si ha nella dispensa, già pronti per esser serviti, l'antipasto, la zuppa di pesce o il piatto che può vantaggiosamente sostituire la carne.

Il pesce conservato

A tutto ciò ha provveduto la Soc. It. Pesce Oceanico Conservato di Civitavecchia, offrendo al consumatore italiano i suoi tre magnifici prodotti:

I. Superdentice al naturale
II. Dentice all'olio
III. La zuppa di pesce (cacciucco).

Sono queste le varie forme con cui è preparato e conservato in scatola il dentice pescato fra il Marocco e le Isole Canarie, con personale prettamente italiano e trasportato rapidamente con piccoli piroscafi moderni, specialmente attrezzati alla bisogna nel porto di Civitavecchia, dove è sorta negli ultimi due anni una fiorente industria che è destinata a diventare l'ausilio più prezioso per lo sviluppo dell'industria italiana dalla pesca.

L'attrezzamento modernissimo di quest'industria e la capacità tecnica dei dirigenti danno le massime garanzie che i suoi prodotti sono all'altezza di qualsiasi concorrenza delle più vecchie industrie straniere, molte delle quali non hanno ancora potuto beneficiare dei progressi della moderna meccanica.

«Risparmiare tempo»

Il principio. «Occorre risparmiar tempo» è stato tenuto presente nell'assetto di questa nuova industria.

Deve risparmiar tempo per primo l'industriale adoperando i mezzi meccanici più perfezionati, per poter impiegare meno mano d'opera e offrire al pubblico il prodotto più economico. Deve risparmiare tempo il consumatore nello scegliere l'alimento che gli conviene, dando immediatamente la preferenza al prodotto ritenuto più sano, più economico e più gustoso. Deve risparmiare tempo la massaia per preparare il pranzo alla sua famiglia, onde poter accudire alle altre faccende domestiche e curare con mente riposata la bellezza della casa e l'igiene e l'educazione dei figli. Deve risparmiare tempo l'uomo di affari, il quale ingerendo una colazione pesante trova nella laboriosa digestione il maggior nemico alla chiarezza delle sue idee ed alla rapidità dei suoi movimenti.

Chi risparmia tempo risparmia denaro — e così chi acquista i prodotti squisiti della Soc. It. Pesce Oceanico Conservato *risparmierà il suo denaro due volte.*

OLEORICINA-GAZZONI

L'OLIO DI RICINO POSTO IN POLVERE DALLO STAB. GAZZONI

DA OGGI SI PRENDE IN OSTIA

L'Eminente Fisiologo

Prof. Pietro Albertoni

dichiara l'

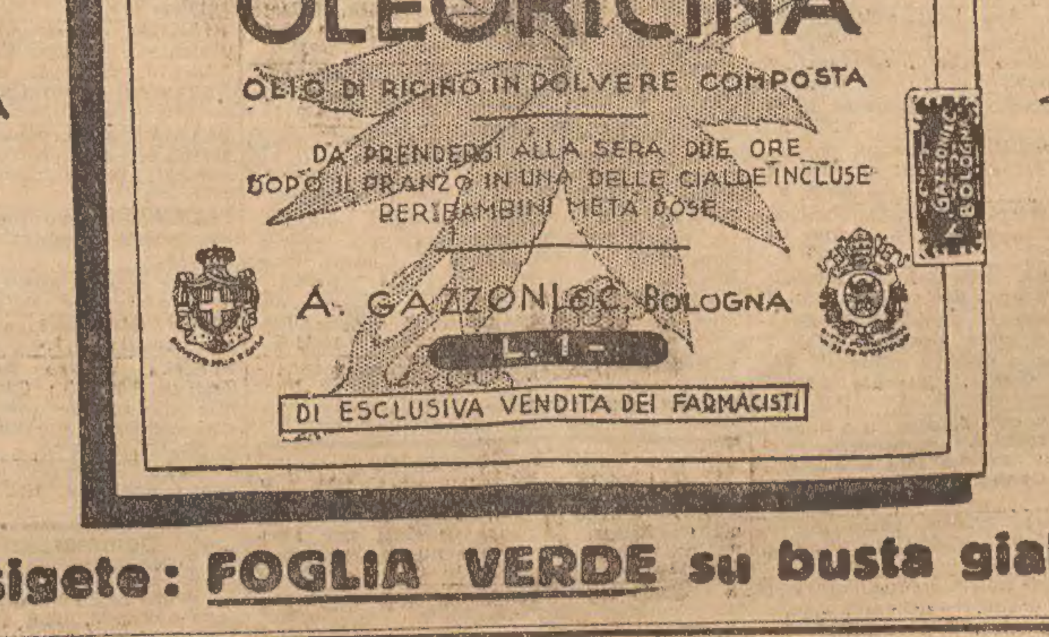
OLEORICINA

"... il purgante ottimo adatto anche agli organismi più delicati„

Non ha odore, non ha sapore, non dà dolore

Pianta del "ricinus" nota dal XVI° sec. a. C.

£ 0,95 LA BUSTINA



A. GAZZONI & C
BOLOGNA

Esigete: FOGLIA VERDE su busta gialla

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. QUARANTENNE pratica tutti lavori offresi ore da combinarsi. Piccardi 46, botteghino erbaggi. 00114 A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, istitutrici offronsi. Zonta 5, primo. 38201 A

BAMBINAIA con buoni attestati offresi a giornata. Giulia 22, III, destra. 68966 A

CAMERIERA, domestica capace lavare, cucinare offresi Trieste, fuori. Slataper 26. 68994 A

CAMERIERA offresi per albergo per Trieste o per fuori, capace, parla tre lingue. Cologna in Monte 313. 68937 A

CAMERIERA con buoni attestati offresi a giornata. iGulia 22, III, destra. 68966 A

DOMESTICA slava, principiante offresi. Via del Bosco 17, portinaia. 68998 A

DOMESTICA praticissima tutti lavori offresi prontamente. Cassetta 14880 A, Unione Pubblicità. 14880 A

DOMESTICA friulana capace tutti lavori, raccomandabile, parla perfettamente italiano offresi. Via Sorgente 7, II, Lenisa. 38240 A

DOMESTICA onesta, media età, offresi prontamente presso distinti coniugi o distinta persona sola. Rismondo 12, I p., Asilo Cristiano. 68934 A

DOMESTICA brava tutti lavori di casa con lunghi attestati offresi. Via S. Marco 18, porta 16. 38169 A

DONNA offresi quale lavandaia o lavapiatti. Rivolgersi S. Francesco 38, portinaia. 69020 A

DONNA capace, ottime referenze offresi tutti lavori. Via Machiavelli 10, portineria. 38152 A

DONNA fidata offresi prestaservizi anche tutti giorno. XX Settembre 67, II p., seconda porta. 68976 A

GIOVANETTA friulana 17-enne offresi quale domestica, eventualmente quale bambinaia a piccola famiglia. S. Francesco 8, II. 38186 A

ORFANA ottimi attestati, cerca occupazione, anche presso persona sola. Cassetta 14843 A, Unione Pubblicità. 14843 A

PRESTASERVIZI intera giornata, giovane, friulana, capace cucinare, offresi. Rivolgersi. Via Media 8, Spizzamiglio. 38125 A

PRESTASERVIZI ragazza friulana offresi ore da stabilirsi. Via S. Maurizio 12, IV, destra. 38183 A

RAGAZZA friulana 19-enne, capace tutti i lavori domestici offresi. Via Mazzini 46, II piano, interno. 38217 A

RAGAZZA domestica stabile offresi presso piccola famiglia. Via S. Lazzaro 7, portinaio. 68949 A

RAGAZZA anziana, con lunghi attestati, capace bene cucinare, tutti lavori di casa offresi a piccola famiglia. S. Lazzaro 7, portiere. 68924 A

RAGAZZA friulana, media età, offresi. S. Cilino 36, I, Zanier. 38165 A

RAGAZZA capace tutti i lavori casa anche cucinare, offresi. Valdirivo 3, pianoterra. 68977 A

RAGAZZA sana, con attestati, capace tutti lavori, offresi. Viale Regina Elena 27, portinaia. 38175 A

RAGAZZA friulana tutto fare, anche cucinare offresi. Via Battisti 24, portinaia. 68962 A

RAGAZZE due, tutto fare, anche cucinare, buoni, lunghi attestati offronsi a buona famiglia. Via Stopani 5, presso Meljavec. 38207 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 38200 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, ragazzette Trieste, fuori, partenza immediata, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 69026 B

A. DOMESTICHE, diverse cameriere cuoche, governanti cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 69018 B

CUOCA italiana capacissima, cameriere, chauffeur pratico, ottime referenze, cameriere semplici, domestiche cucinare cerco. Zeidler. Machiavelli 7. 38198 B

DOMESTICA 16-18 anni cerca prontamente piccola famiglia. Presentarsi ore 10-12 via Ghirlandaio 35, porta 4. 38248 B

DOMESTICA sana, robusta, tutto fare, sappia cucinare, possibilmente friulana, cercasi. Donadoni 14, p. 7. 69008 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Ghega 1, porta 7. 38239 B

DOMESTICA capace cucinare e tutto fare cercasi. Presentarsi dopo le 9, Trento 12, III Tschernatsch. 38228 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Silvio Pellico 8, III, porta 7. 38221 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Viale XX Settembre 44, II, sinistra. 38194 B

DOMESTICA bravissima tutti fare, cucinare, buoni attestati cercasi. Presentarsi via Rossini 26, porta 2. 38197 B

DOMESTICA media età, sana, robusta, buoni attestati capace cucinare, tutti lavori cerca persona sola. Valdirivo 4, II, Herzog 38218 B

DOMESTICA sappia cucinare, per due persone cercasi. Gallileo 16, I. 14895 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi prontamente. Piccolomini 4, porta 38. 68987 B

DOMESTICA capace cucinare, attestati, cercasi. Tor S. Piero 2, porta 5. 68946 B

DOMESTICA con attestati, italiana, cercasi prontamente. Via Imbriani 16, III. 68925 B

DONNA di casa per tutte mansioni domestiche, che sia cuoca perfetta, per persona sola, abitante fuori Trieste in località alpestre, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 15, solo se munita di ottimi certificati, all'indirizzo: Via S. Francesco n. 24, III, sinistra. 38173 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Via Conti 2, III. 68940 B

RAGAZZA brava tutti lavori, capace cucinare, trattamento familiare, cercasi. Presentarsi entro mattina via Parini 11, porta 20. 68926 B

RAGAZZA stabile, con attestati cercasi presso signora sola. Ferriera 37, I, sinistra. 68982 B

RAGAZZA 20-enne forte, amante bambini con attestati cercasi. Via Udine 31, Levi. 68948 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi per bambini. Via Milano 29, II, Janni. 69006 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ARCHITETTO costruttore edile, lunga pratica ramo, opere cementi armati, ottime referenze, occuperebbesi presso impresa costruzioni, disposto recarsi ovunque. Cassetta 14719 C, Unione Pubblicità. 14719 C

COMMESSA vendita giornali, con ottimi attestati offresi anche riscuotitrice. Cassetta 14843 C, Unione Pubblicità. 14843 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, italiano, specialista esportazione, relazioni tutto mondo impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 14847 C, Unione Pubblicità. 14847 C

DATTILOGRAFA celere, perfetta conoscenza italiano, tedesco e contabilità, offresi. Offerte cassetta 14860 C, Unione Pubblicità. 14860 C

DICIANNOVENNE offresi come fattorino ciclista o magazzino. Miti pretese. Coroneo 29, portinaio. 38082 C

DISTINTISSIMA giovane straniera, indipendente, bella presenza, eccellente massaia, cerca occupazione decorosa anche presso persona sola, pure fuori Trieste. Cassetta 14838 C, Unione Pubblicità. 14838 C

GIOVANE onesto, volonteroso, sano, buone referenze cerca posto adatto fattorino, aiuto magazzino, parla italiano, tedesco. Offerte cassetta 14846 C, Unione Pubblicità. 14846 C

GIOVANETTA educata, pratica lavori casa, stiro, ricamo, anche bambini offresi a buona famiglia per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 38209 C

PIANOFORTI minimo lire dieci accordature, riparazioni. Indirizzo (pure postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9788 C

RAGIONIERE 22-enne, ex ufficiale, conoscenza perfetta contabilità, praticissimo contenzioso, organizzazione vendita, offresi. Indirizzo re offerte cassetta 14697 C, Unione Pubblicità. 14697 C

SIGNORA media età, indipendente, paziente, abilissima governo casa offresi quale governante, vicemadre, oppure assistente di fiducia in qualche azienda commerciale o professionale a Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 68927 C

SIGNORA con cauzione, di bella presenza cerca posto. Offerte cassetta 14851 C, Unione Pubblicità. 14851 C

SIGNORINA 22-enne, istruita, conoscenza cucito, ricamo, offresi per bambini o quale dama di compagnia presso signora sola, disposta recarsi ovunque. Scrivere fermo posta tessera 18386, Fiume. 14687 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, bella calligrafia offresi. Offerte cassetta 14877 C, Unione Pubblicità. 14877 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 69027 CC

CAPPELLI elegantissimi paglia, seta, confezionansi 10. Riformature 6, Covelli, piazza Vico 2, III. 69014 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi, riformature lire 7. Gatteri 42, porta 3. 38130 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili tutte le tinte; offresi anche domicilio. Ventisettembre 23. Clamer. 69000 CC

MACCHINE cucire tutti sistemi, perfezione, garanzia, ripara Giuliani 14, Biondi. 68999 CC

MODISTA tinge, riforma paglie prezzi convenienti. Foscolo 26, V. 000 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce stanze a gesso lire 50, finta tappezzeria 80. Compresa riparazione buchi, fessure. Lavoro garantito, Slataper 26, secondo. Pirman. 14899 CC

SARTA confeziona mantelli 50, vestiti 30. Vasari 14, porta 8. 69032 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AFFIDASI a domicilio compilazione schedari di carattere marittimo, bancario e assicurativo. Indispensabile conoscenza inglese. Pensionati preferiti. Dettagliare cassetta 14871 D Unione Pubblicità. 14871 D

CAPACISSIMA mezza lavorante, cercasi prontamente. Salone Moda, S. Lazzaro n. 5. 38196 D

CONDUTTORE per trattoria con abitazione, buone condizioni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69015 D

DATTILOGRAFA perfetta, conoscenza lingue, cercasi per Trieste. Offerte dettagliate cassetta 14863 D Unione Pubblicità. 14863 D

GARZONA sarta donna pratica, cercasi. Via Udine 25, I, destra. 38253 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. E. Toti 9, piano III. 38205 D

GARZONA sarta uomo, buona paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68938 D

GARZONA quattordicenne, cercasi e signorine paganti con proprio lavoro. Gatteri 23, secondo. 38147 D

GIOVANE pratico commestibili, conoscenza italiano, sloveno, cercasi. Oberdan 1. 14992 D

LAVORANTE sarta militare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38142 D

MANICURE, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 69031 D

MECCANICO automobilista giovane, celibe, cauzione, referenze, cercasi per lucrosa occupazione fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 38224 D

MEZZA lavorante biancheria uomo capace occhielli, cercasi. D'Azeglio 1, sartoria Ammirabile. 38199 D

MEZZA lavorante e garzona sarta da uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38223 D

MEZZA lavorante capace, cercasi. Non presentarsi se non capace. Sartoria via Apiari 1, Roiano. 38134 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via Cavalli 8, portineria; presentarsi dopo le ore 9. 39230 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Mazzini 22, I. 39253 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi. Via Gatteri 38. 38123 D

PARRUCCHIERE pratico ondulazioni acqua, ferro e permamente, buone condizioni. Presentarsi oppure scrivere via dei Teatri 4, Udine. 5312 D

RAGAZZA per pasticceria, cercasi. Via Udine n. 25. 68972 D

RAGAZZO di buona famiglia per negozio, cercasi. Via Roma 9. 69025 D

RAGAZZO commestibili volonteroso, cercasi; buon trattamento. XX Settembre 86. 68968 D

RAGAZZO volonteroso per macelleria, cercasi prontamente. Via D. Rossetti n. 25. 14891 D

SIGNORINA stenodattilografa veloce, corrispondente pratica, perfetta italiano, tedesco, francese, cercasi. Indirizzare offerte indicando referenze, pretese cassetta 14711 D Unione Pubblicità. 14711 D

COLOSSI DELLA SCIENZA
OGGI
COME VENTI ANNI FA
ininterrottamente proclamano
L'ISCHIROGENO
IL RICOSTITUENTE SUPERIORE AGLI ALTRI PREPARATI DEL GENERE
IRROBUSTISCE IL GIOVANE - SVILUPPA LA DONNA - FORTIFICA IL VECCHIO

Roma, 23 Aprile 1928.

Da più di venti anni prescrivo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati. Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e sopratutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perché ottimo fra i migliori preparati che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Roma

Genova, 4 Gennaio 1926.

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere l'ISCHIROGENO, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psicoastenia e di depressione melancolica, e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita,,: l'ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarlo in puro omaggio alla verità.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova

MAVERO

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata presso famiglia signorile coniugi anziani, possibilmente vista mare, cerca 1.o giugno ufficiale. Cassetta 14854 E Unione Pubblicità. 14854 E

CAMERA vuota, soleggiata, ripostiglio, I, II piano, presso distinti, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 68963 E

CAMERA mobiliata, pulita, cerca impiegato stabile presso buona famiglia, possibilmente non mestierante. Indirizzare offerte con pretese cassetta 14883 E Unione Pubblicità. 14883 E

CAMERETTA presso persona sola, paraggi via Galleria, cerca giovane stabile. Cassetta 14879 E Unione Pubblicità. 14879 E

MATRIMONIALE, comodo di cucina, cercasi fine corrente mese presso famiglia seria, possibilmente unico subinquilino. Scrivere cassetta 14833 E Unione Pubblicità. 14833 E

MOBILIATA, quieto notturna, cerca distinto stabile, presso piccola famiglia metà maggio. Cassetta 14852 E Unione Pubblicità. 14852 E

MOBILIATA, ingresso libero, bagno. Dettagliare offerte cassetta 14859 E Unione Pubblicità. 14859 E

STANZA mobiliata presso distintissima famiglia paraggi Sant'Andrea, via Necker, via Navali, cerca signore attempato. Offerte cassetta 14620 E Unione Pubblicità. 14620E

STANZA mobiliata bene, paraggi piazza Garibaldi, cerca signorina. Offerte cassetta 14840 E Unione Pubblicità. 14840 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA soleggiata, vitto buono cura vestiario, prezzo mite affittasi. Galatti 8, secondo, vis-à-vis Posta Centrale. 69001 F

A A A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi distinto signore. Felice Venezian 7, III, sinistra. 9783 F

A A. CAMERA bellissima, entrata scale, cura vestiario, affittasi 1.o maggio. S. Nicolò 28, III. 38151 F

A A. CAMERA semplice, mobiliata, affittasi. Paduina 11, II, destra. 38169 F

A A. CENTRALISSIMA, mobiliata, affittasi anche signora. Indirizzo Piccolo. 38174 F

A A. ELEGANTE, indipendente, poggiuolo, bagno, affittasi. Leo 4 A, portineria. 14887F

A A. MOBILIATA elegante, uso bagno, unico subinquilino. Tiziano 8, IV, destra. 38229 F

A. CAMERA mobiliata, presso persona sola. Piccardi 10, porta 12. 38137 F

A. MATRIMONIALE, cucina, prezzo mite, affittasi pure amici. Palestrina 1, terzo sinistra. 14889 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, cucina, eventualmente stanza pranzo, affittasi. San Michele 26, terzo. 9786 F

A. MOBILIATA, affittasi persona dabbene. Via Rapicio 5, porta 5. 38176 F

A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, 120, affittasi. Tigor 11, III, sinistra. 38159 F

A. MOBILATA ariosa, affittasi una-due distinte persone. Ruggero Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 38157 F

A. MOBILIATA, affittasi distinta impiegata. Gioacchino Rossini 10, III, sinistra. 68935 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi prontamente. Tigor 11, I, sinistra. 9781 F

A. MOBILIATA semilibera, affittasi 80 mensili. Vasari 17. Saxida. 9789 F

A. STANZA grande, mobiliata, affittasi per signore. Diaz 5, primo. 9785 F

ALLOGGIO e vitto famigliare, buon prezzo trovano due distinti giovani. Indirizzo Piccolo. 38213 F

CAMERA ingresso libero, mobiliata, affittasi. Rossetti 17, Rodella. 69028 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, luce affittasi. Rismondo 14, porta 3 38210 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Maiolica 8, terzo, Monaro. 689244 F

CAMERA mobiliata, bellissima, soleggiata, affittasi prezzo modesto. Segantini 4, II, Michelazzi. 38237 F

CAMERA e camerino mobilato affittansi. Tor S. Piero 4, porta 19. 68942 F

CAMERA grande, soleggiata, mobiliata, affittasi. Pietà 13, I, sinistra. 68926 F

CAMERA elegante, mobiliata, cura vestiario, affittasi Canova 22, porta 11. 38131 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 21, terzo, destra. 38161 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici o coniugi, prezzo mite. Gatteri 36, secondo. 38143 F

CAMERA con vitto, affittasi per lire 350 presso distinta tedesca. Roiano, Moreri 77, terzo. 38149 F

CAMERA vuota, acqua, luce, comodo cucina affittasi. Androna Pancogole 4, IV. Stolfi. 38184 F

CAMERE vuote, mobiliate, comodo cucina, paraggi Perugino, affittansi. Conti 10, trattoria. 14896 F

CAMERE (due) affittansi a coniugi per bene. Indirizzo al Piccolo. 33180 F

CAMERE (due, tre) vuote, uso cucina, affittansi coniugi. Venezian 23, I, destra. 68957 F

CAMERE 2, vuote, ingresso libero, 1 mobiliata, affittaisi. Corso Vitt. 21, III. 68971 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, davanti, luce, affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 68936 F

CAMERINO, scrupolosa pulizia, cura vestiario affittasi a seria persona. Crispi 11, porta 15. 5566 F

CAMERINO pulitissimo luce, affittasi. Via Galileo Galiei 1, porta 4. 69011 F

COMPAGNO stanze, signore giovane solo, cerca, voleno comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 38244 F

ELEGANTE unico subinquilino affittasi a persona distinta. Via S. Nicolò 27, porta 9. 68959 F

ELEGANTISSIMA ingresso scale, unico subinquilino affittasi. Via Scussa 5, porta 5. 68895 F

MATRIMONIALE stanza pranzo, persona sola, eventuale stanzetta, affittasi. Corso Emanuele 3, IV, sinistra. 38212 F

MATRIMONIALE affittasi con comodo cucina. Via Madonna del Mare 19, IV, sinistra. 38215 F

MATRIMONIALE affitta insegnante a coniugi distinti. Gatteri 13, porta 10. 68992 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, vicinissima Stazione Centrale affittasi. Via Stella 2, porta 17. 68988 F

MATRIMONIALE, pranzo, bene mobiliata, stanzino, bagno, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Aleardi 3, I. 38124 F

MOBILIATA, vitto, due distinti affitta piccolissima famiglia. Udine 2, porta 11. 9782 F

MOBILIATA elegante 1 o 2 persone affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 38239 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, vista mare Piazza Unità affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 38160 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Corso Garibaldi 11, I, presso Bacher. 69002 F

MOBILIATA affittasi. Via Canova 9, porta 21. 38136 F

MOBILIATA uno, due letti, affittasi. Foscolo 4, IV, sinistra. 38129 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Alfieri 3, primo, destra. 68960 F

MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 12, I, destra. 68961 F

MOBILIATA, tranquillità, massima pulizia, cura vestiario affittasi. Parini 4, porta 10. 68964 F

STANZA due finestre, mobiliata, bellissima, affittasi prezzo mite. Palestrina 10, terzo, porta 12. 69019 F

STANZA mobiliata affittasi, 90 mensili. Torrebianca 10, I piano, destra. 69007 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 38208 F

STANZA mobiliata a distinto affittasi. Via Lavatoio 4, I, destra, laterale Piazza Oberdan. 38126 F

STANZA mobiliata con salotto, uso bagno, telefono, casa signorile, ascensore, pressi via Battisti affitta persona sola a distinta persona. Offerte Cassetta 14865 F, Unione Pubblicità. 144865 F

STANZA mobiliata, ariosa, tutto nuovo, con poggiuolo, affittasi a distinto signore. Manzoni 18, porta 29. 38146 F

STANZA mobiliata una persona, ingresso libero, affittasi, eventualmente cercasi compagno stanza. Via Cacca 8, terzo. 38155 F

STANZA e salotto elegante, ingresso indipendente affittansi, S. Spiridione 1, IV, sinistra. 38170 F

STANZE (due) mobiliate, indipendenti, volendo vitto, affittansi. Mazzini 11, IV. 68979 F

STANZE (due) vuote, grandi, soleggiate, telefono, conveniente, affittansi. S. Spiridione 12, I piano. 38195 F

STANZE 2, vuote, belle, grandi, soleggiate, comfort, affittansi. Diaz 7, terzo. 38156 F

STANZE due bellissime vuote, unico subinquilino, modico prezzo affittansi. Via Milano 11, I. 38177 F

STANZE una, due, vuote, ingresso libero, affittansi ufficio, lavoratorio. Maiolica 16, secondo. 38135 F

STANZE una o due mobiliate, ingresso libero affittansi. Via Cadorna 6, porta 10. 68973 F

STANZETTA vuota, soleggiata, linea tranviaria affittasi persona anziana, presso coniugi. Indirizzo Piccolo. 38214 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, presso non mestierante affittasi distinto. Foscolo 16, porta 12. 38153 F

STANZETTA mobiliata, bella, centrale, comfort, eventualmente vitto, affittasi. Valdirivo 22, terzo, destra. 38154 F

VUOTA mobiliata, volendo vitto affittasi. Lazzaretto vecchio N. 6, II. 38191 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Via Ginnastica 45. 68970 G

BERLITZ School: Lezioni e conversazioni lingue moderne. Corsi collettivi e lezioni private anche a domicilio. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Speciale reparto traduzioni annesso all'Istituto; preparazione a tutti esami. Unico indirizzo: Piazza Ponterosso, tel. 31-21. Filiali in tutto il mondo. Cinquantatreesimo anno di vita. 1748 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione stenografia. Gatteri N. 12. 38133 G

SIGNORINA giovane, perfetta italiano, tedesco, molto pratica bambini offresi. Buone referenze. Gapit, Casella postale 436, Trieste. 69010 G

SIGNORINA francese offresi lezioni, conversazione, ripetizioni. Indirizzo al Piccolo. 69020 G

STUDENTI! Riparazione voti trimestrali, preparazione esami Ginnasio-Liceo scientifico, Istituto tecnico, industriale, Magistrale, Commerciale, Nautico per matematica, fisica. Chimica. Costruzioni meccaniche, Ragioneria, Computisteria impartiscono ingegnere, professori. Prezzi ridottissimi. Telefono 41-29, Piazza Borsa 11, terzo, destra. 37743 G

VIOLINO (comprese lezioni) «dodici» mensili; accordature pianoforti. Foscolo 6, porta 13. 9787 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro bianco smarrito; trattandosi cara memoria, generosa mancia all'onesto rinvenitore. Bortoletti 3, Nadi. 68967 H

CAGNA lupa grande smarrita S. Giacomo. Mancia chi riporta 10.o Artiglieria, Montebello, cap. Fogazzaro. 68939 H

CANARINO bastardo scappato. Mancia portandolo via Concordia 32. 30144 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A A. MAGAZZINI con fondo affittansi Pacinotti 1. 38163 I

A A. APPARTAMENTI 5 o 6 stanze, signorili, vasti, accessori, comfort moderno, nel nuovo fabbricato in via Trento 15, vis-a-vis il palazzo della Posta centrale. Affittansi o vendonsi condizioni favorevoli. Rivolgersi Studio prof. dott. Marino Zorzini, via Machiavelli 3, II, tel. 48-03. 1279 I

ABITAZIONE in villa, Rossetti-Montebello, tre stanze, bagno, cucina, camerino, orto, acqua, luce, gas, 3600 affittasi per maggio, distinti coniugi. Offerte Cassetta 14883 I, Unione Pubblicità. 14883 I

APPARTAMENTI nuovissimi, via Mazzini-S. Nicolò, tre stanze, accessori, calefazione autonoma, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi: Amministrazione Forti. 37999 I

APPARTAMENTO 5 camere, due terrazze, garage, veranda, affittasi Riviera Barcola. Informazioni telefono 3596. 38122 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, palazzo nuovo, centralissimo, ogni comfort, 700 mensili, affittasi. Tel. 66-22. 68910 I

APPARTAMENTO camera cucina, vuoto, altri fino 7 stanze, affittansi. Machiavelli N. 24. 69017 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, casa signorile, soleggiato, affittasi subito. Informazioni tel. 55-95. 69004 I

APPARTAMENTO signorile, primo piano, villa, sette stanze, due camerini, molti accessori, terrazze, giardino, affittasi 1. luglio. Informazioni dalle 11-13, Besenghi 12. 68954 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi 15 maggio. Via Revoltella 16, porta 7. 38158 I

CAMERA cucina scambiasi per due camere, cucina, escluso città vecchia e S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 68929 I

CAMERA cucina, affitto lire 63 mensili, con luce, scambio eguale qualsiasi posizione. Settefontane 18, porta 18, II piano. 38171 I

CAMERETTA, cucinetta, darebbesi cambio lavori pulizia, custodia villa. Indirizzo al Piccolo. 38164 I

CAPODISTRIA affittasi quartiere e locali pianoterra. Informazioni via Annunziata N. 774. 68956 I

LOCALE d'affari ammezzato, via San Nicolò 30, affittasi per il 1.o luglio. Rivolgersi via Beccherie 19, I piano. 38106 I

MAGAZZINO con chiusura ufficio, affittasi prontamente. Via Paduina N. 9. 69943 I

MOBILIATA ingresso scale affittasi persona civile. Toti 6, porta 5. 38179 I

QUARTIERE pianoterra, 3 camere, cameretta, cucina, giardino, affittasi prontamente solo distintissimi. S. Vito 6. 38246 I

QUARTIERE bellissimo, 5 stanze, accessori prezzo conveniente, affittasi. Via S. Vito 5. 38245 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, soleggiato, disponibile. S. Lazzaro 19, garage. 38222 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina gas, luce, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 38236 I

QUARTIERE mobiliato due stanze, cucina, uso giardino per due mesi, in Guardiella, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68953 I

QUARTIERE 5 ambienti affittasi, 3600 annue. Petronio 8, terzo. 68931 I

QUARTIERE due camere, cucina, abbaino, soleggiato, affittasi a sposi. Cassetta 14858 I, Unione Pubblicità. 14858 I

QUARTIERI tre stanze, cucina, giardinetto, affittansi Barcola. Rivolgersi macellaio Sorugler, Barcola. 68951 I

QUARTIERINI orto affitto 70, più grandi, villette, affittansi. Slataper 26. 68903 I

QUARTIERINO semplice due stanzette e cucina affittasi a due persone anziane, lire 160 mensili. Visitare 14-16, via Romagna 24. 68969 I

STANZE una, eventualmente due, salotto, bagno, affittansi, anche uso ufficio, ingresso indipendente, Via Roma 23, II, porta 8. 68983 I

STANZE due, grandi, vuote, ingresso libero, uso ufficio o laboratorio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68931 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO cinque stanze, soleggiato centrale, cucina chiara, comfort, prezzo modico, cercasi 1. luglio. Riemondo 11, II, Schiwitz. 38168 L

CAMERA e cucina o cameretta in più, cercano giovani coniugi, pagando mesi anticipati. Offerte Cassetta 14841 L Unione Pubblicità. 14841 L

CASA campagna 5 vani, più accessori, cercasi paraggi San Giovanni. Offerte Cassetta 14867 L Unione Pubblicità. 14867 L

NEGOZIETTO vuoto oppure magazzino interno, deposito merci, cercasi prontamente Imbriani 3, negozio radio. 14884 L

PER ufficio cercansi tre locali o appartamento I piano, paraggi via Ghega sino via S. Nicolò, da primaria ditta. Offerte con prezzo Cassetta 14843 L Unione Pubblicità. 14843 L

QUARTIERE tre stanze, arioso, cerca negoziante. Offerte Cassetta 14790 L Unione Pubblicità. 14790 L

QUARTIERE 3-4 camere, accessori, comfort, casa signorile, possibilmente vista al mare, cercano coniugi. Cassetta 14854 L, Unione Pubblicità. 14854 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, possibilmente centro, cercano coniugi benestanti. Cassetta 14886 L Unione Pubblicità. 14886 L

QUARTIERINO 1-2 camere, cameretta, cucina, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 14884 L

STANZINO vuoto, recapito rappresentanza, terreno o primo, presso famiglia buone referenze, cercasi. Offerte, pretese, Cassetta 14834 L Unione Pubblicità. 14834 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A A. ALTOPARLANTE «Braun» lire 30, altro Philips, Sferavox; mobili per altoparlanti lire 30, valvole nuove, vendonsi. Imbriani 14, portinaia. 14674 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

ALIMENTATORI Placca, per radioriceventi tre-otto valvole, corrente perfettamente raddrizzata, 250. Agenzia Marconi, Voce del Padrone, S. Sebastiano 6, I. 67965 M

ALTOPARLANTE nuovo, cuffie radio, vendonsi occasione. Tiziano 10, p. 7. 38181 M

APPARATO fotografico 9 per 12, obiettivo Görz, vendesi. Fotografia Piazza Piccola. 9784 M

ATTREZZATURA per falegname, banco combinato a tornio, pedale, vendonsi. Esclusi rivenditori. Visitare domenica 26 corr. Indirizzo Piccolo. 68958 M

BILANCIA dieci chilogrammi, lampadario petrolio, scaffale, vendonsi. Giulia N. 35. 68996 M

BOTTIGLIE ogni qualità compransi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono. 851 M

CANE bracco italiano, purissimo, mesi 4, vendesi. Via Udine 36, porta 30 (ore 12-13).

CARROZZELLA bambini, bellissima vendesi occasione. Corso Garibaldi 17, ultimo. 14897 M

CARROZZELLA bambini, buono stato, vendesi occasione. Brunner 3, III. Maggiola. 69016 M

CASSA controllo, tasti 500, vende-scambia Müller. Ireneo Croce sei. 38204 M

CUCINA economica, gas, moderna, con forno, vendesi; esclusi rivenditori. Palladio 2 porta 6. 38162 M

CUSCINI salotto, alcuni, dipinti mano, lucenti, nuovi, buon prezzo, vendonsi. Via Lavatoio 4, I, destra (laterale Piazza Oberdan). 38127 M

DISCHI, grammofoni, primarie Case, vendonsi serie 12, pagamento lire 20 mensili: prezzi ribassati. Punzo, via Carducci 10. 14024 M

GABBIA ottone, grande, bellissima vendesi. Via Milano 7, portinaio. 14868 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 38243 M

IMPIANTO cinematografo completo, altro apparato «Ica», completo, per scuole, ricreatori e famiglie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38206 M

LAMPADA elettrica, bellissima, quadri olio antichi, vendonsi occasione. Galatti 15, II, sinistra. 38187 M

LAMPADA elettrica 4 fiamme, con abat-jour, vendesi. Raffineria 4, porta 15. 68990 M

MACCHINA scrivere, grande, normale, portatile, vende Müller. Ireneo Croce N. 6. 38203 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi lire 140. Via Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 38166 M

MACCHINA cucire, Singer, garantita, vendesi lire 130. Imbriani 4, portiere. 38172 M

MACCHINA scrivere Royer, perfetta, vendesi Gatteri 35, mezzanino, destra. 38141 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, rientrante, vendesi. S. Maurizio 14, I, int. 14894 M

MACCHINA cucire, vendesi occasione. Vidali 2, porta 12. 14893 M

PEDANTIF brillanti, vera occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38225 M

POMPA Knaust originale, 15 metri tubo cm. 3.30, 350 lire; 19 m. tubo cm. 1.30 50 lire, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68995 M

QUADRI autore, vendonsi occasione. Boccaccio 20, II, destra. 38167 M

RADIO americano, alternata, 8 valvole, 3 schermate, altoparlante Philips nuovo lire 150; Pick-up, accumulatore, diverse valvole nuove, americane, vendonsi. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 14674 M

RADIO attacco luce e grammofonico, buona ricezione, vendo. Via Apiari 18, I (Roiano). Velicogna. 68987 M

RADIO elettrico, onde corte, medie, lunghe, altoparlante, vendonsi occasione. Boccaccio 20, II, destra. 38234 M

SMOCKING nuovo, altri vestiti uomo, libri, lampada, microscopio, vendonsi occasione. Via Milano 11, porta 5. 38178 M

VESTITI uomo, media statura, cappotto, soprabito, stivali, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 68950 M

VIOLINO ¾, vendesi. Solitario 16, IV piano. 38219 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO completo oppure singoli pezzi, lavabo, inoltre stufa americana, ottimissimi, cercansi occasione. Scrivere: Casetta 14882 N Unione Pubblicità. 14882 N

BINARIO Decauville, cercasi da impresa costruzioni. Indirizzo Piccolo. 68974 N

CARROZZELA per bambini moderna, acquisto se occasione. Scrivere marca, prezzo ultimo: Cassetta 14868 N Unione Pubblicità. 14868 N

DISCHI usati, grammofono valigia acquisto se occasione. Via Imbriani 3. 14817 N

DIVISE bianche ufficiale marina mercantile, statura alta, slanciata, acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 14842 N Unione Pubblicità. 14842 N

GRAMMOFONO mobile, mezzo mobile. Voce del Padrone, moderno, in ottime condizioni, acquisto occasione. Cassetta 14866 N Unione Pubblicità. 14866 N

REMINGTON ufficio, perfetta, scambierei per portatile Underwood o Remington, tastiera normale. Rivolgersi negozio Carducci N. 30 69009 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN acquisto mobili senza prima aver visitato, confrontato Deposito Steiner, via Geppa 15. 2178 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari in via Crispi 59, dove troverete la massima convenienza. 68889 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. STANZA pranzo, noce, lucida, moderna, solidissima, vendesi occasione. Istituto 22, falegname. 69021 NN

ARMONIUM nuovo, vendesi. Viale XX Settembre 89, porta 7. 38249 NN

CAMERA matrimoniale, massiccia, ottima, lire 1200; altre fini, prezzi imbattibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

CAMERA porte intere, nuova occasione vendesi. Valdirivo 23, I porta mezzo. 14898 NN

CAMERA matrimoniale modernissima, massiccia, grandiosa, psiche, 1200, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 69030 NN

CAMERA matrimoniale, lussuosa, mogano, porte piene, seminuova, metà prezzo, vendo. Indirizzo Piccolo. 38247 NN

CAMERA matrimoniale, nuova, elegante, occasione vendesi. Madonnina 4, I, porta 8. 14900 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 14901 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, moderna, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, p. 9. 69022 NN

CAMERA pranzo, finissima, lavoro garantito, vendesi occasione. D'Azeglio 19, falegname. 69023 NN

CAMERA matrimoniale, massiccia, piano, vendesi occasione. Valdirivo 16, II, interno. 69013 NN

CAMERA cucina, lire 100, altra nuova, vendo causa partenza. Piazza dell'Unità N. 8. 38202 NN

CAMERA pranzo e due armadi, acquisterei occasione. Piazza Hortis 7, II. 38235 NN

CAMERA da pranzo, quercia affumicata, salotto, letto e sgabello mogano, piccola cassaforte, vendesi occasione. Exner, Corso Cavour 17. 38182 NN

CUCINA nuova, con marmi, modellatura seria, vendesi. Raffineria 7 corte. 38227 NN

CUCINA modello nuovissimo, lavorazione speciale, ordinata, nuovissima, vendesi causa trasferimento. Via Solitario 2, porta 9. 69003 NN

CUCINA quasi nuova, vendesi vera occasione. Casadio, Guardiella Scoglietto 325. 68944 NN

LETTI, cassettone noce, lana materassi vendonsi subito causa partenza. Presentarsi ore 13-15. Indirizzo Piccolo. 38138 NN

LETTINO bambini vendesi. Paduina 4, II, sinistra. 68945 NN

LETTO, susta, mobili cucina, vendonsi. San Marco 38, 13-14. Caris. 68930 NN

LETTO con susta, armadio lire 120 vendonsi. San Michele 31, mezz. 68933 NN

LIBRERIA grande, ottimo stato vendesi. Rossetti 16, III, sinistra. 38150 NN

OTTOMANE, suste, materassi d'ogni qualità, occasione vendonsi. Ginnastica 15, tappezziere. 38192 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI straordinarie occasioni, Lauberger-Gloss, Koch-Korselt, Steuer. Vendite, noleggi, facilitazioni. Benporat, Imbriani n. 7. 38216 NN

PIANINO ottimo stato acquisterei. Offerte con prezzo Cassetta 14881 NN Unione Pubblicità. 14881 NN

PULTI ottimo stato 2, mite prezzo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 68941 NN

SCRIVANIA americana usata vendesi. Berger, Anastasio 1. 36186 NN

STANZA pranzo mogano lusso, tappeto Smirne 3.60X3.60; Grammofono nuovo, mobile «Columbia» vendonsi causa partenza, straoccasione, esclusi rivenditori. S. Nicolò 20, III, destra. 38211 NN

STANZA letto per una persona vendesi causa partenza. Giulia 18, pianoterra. 38183 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

CASSEFORTI varie grandezze liquidansi a prezzi vera occasione. Coen, via Pane 2. 851 O

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Casella 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243 O

ANNA ved. MARCON nata SVANUT

madre esemplare, modello di virtù, ci lasciò in un dolore che non ha conforto.

A quanti la conobbero e la ebbero cara, partecipano tale sciagura le figlie angosciate **BIANCA ved. TALAMINI, ONDINA in DISERTORI, PIA in MAGAZZIN e LEONTINA in DEVESCOVI** in unione ai fratelli **MICHELE e GIACOMO,** ai nipoti, ai generi, alle cognate, ai cognati ed agli altri congiunti.

I funerali seguiranno domani giovedì 23 corr., alle ore 16.15, movendo dal N. 29 di Chiarbola Superiore, (Via C. Colombo).

Trieste, 22 aprile 1931 - IX.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

LA SOCIETA' ANONIMA TRIESTINA INDUSTRIA VETRARIA comunica con dolore la morte del suo benemerito consigliere delegato

ORESTE GUARRINI

avvenuta domenica 19 corr.

Trieste, 22 aprile 1931-IX.

Dopo brevi ed atroci sofferenze … nel bacio del Signore

VIRGINIA ved. ZERM…

nata GRATTINA

lasciando nel più profondo dolore la … rella **ALBINA** e il fratello **ALBE…** che, unitamente alle cognate e ai … ti, ne dànno il triste annuncio ai … renti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo giovedì … le ore 15.

Pirano, 22 aprile 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione di…

Luigia Culla

si spense serenamente ieri dopo lunga penosa malattia, lasciando nel più profondo dolore il figlio **NINO,** la nuora **MERC… n. DELORENZI,** i nipoti **NINO** e … **RENZI** che ne danno il triste annuncio … quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domani venerdì … corr. alle ore 15.30, dall'ospitale … Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta

Dopo lunghe sofferenze a soli 7 mesi … distanza dalla morte dell'amato con… cessava di vivere

Maria ved. Schmid

nata Pianton

lasciando nel dolore la figlia **ADALG…**

I funerali avranno luogo giovedì 23 … alle ore 17.

Isola d'Istria-Trieste, 22 aprile 1931.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PERSONA bene introdotta stabilimenti zona Trieste per vendita acciai ogni tipo cerchiamo. Cassetta 41 A UPI, Milano. 5313 P

PRODUTTORI per Trieste, agenti rivenditori per la Provincia cercansi per macchine per scrivere, addizionatrici scriventi e calcolatrici, insuperabili marche americane di fama mondiale, grande opportunità, notevoli vendite e guadagni. Inutile offrirsi senza ineccepibili referenze e requisiti di attivissimi capaci ottimi vendtori. Offerte con tutti i dettagli a Cassetta 14872 P Unione Pubblicità. 14872 P

SOCIETA' Electrolux inizia corso istruzione per vendita suoi rinomati apparecchi elettrodomestici. Buona possibilità guadagno carriera per elementi attivi e costanti. Presentarsi Muratti 3. 38143 P

SUBAGENTI introdotti uffici dispongano piccolo capitale apparecchio brevettato grande utilità praticità, stipendio, provvigione, cercansi. Cassetta 14850 P Unione Pubblicità. 14850 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA-Romeo Super Sport RL 3500. Garage Campo Belvedere 4. 68955 Q

ARIEL debutta vittoriosamente coi superbi modelli 1931, MAS sempre presente nelle severe competizioni porta traguardo unica squadra completa, aggiudicandosi ambita Coppa onore. Pronte consegne tutti tipi. Esclusiva Cremascoli S. Lazzaro. 38236 Q

MOTO Rudge 500 ultimo modello perfetto stato vendesi. Zanetti 8, Garage. 69029 Q

WARFORD scambio per camion Ford vecchio completo di accessori, se occasione compero. Spies, Abbazia. 14689 Q

509 A spyder come nuova, 501 torpedo ottimo stato, Citroen torpedo rimessa nuovo, OM 465, Sam-torpedo 503, Ford berlina tre litri, Ansaldo CS efficiente lire 3900, camions pesanti e leggeri. Piazza Libertà 4, tel. 3182. 38232 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARREDAMENTO completo negozio commestibili vendesi occasione. Falegnameria Mavez, via Limitanea 4. 372 R

AZIENDA industriale importante, attivissima, cedesi causa lutto famiglia. Eventuale società, 200.000 trattabili. Cassetta 14874 R Unione Pubblicità. 14874 R

AZIENDA avviata, piena efficienza, cerca socio collaboratore, mansioni amministrative, preferito contabile apporti liquide 50 mila. Offerte Cassetta 14878 R Unione Pubblicità. 14878 R

BAR-buffet-trattoria, posizione centrica, lavoro sicuro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69005 R

BOTTEGA falegname vendesi qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 38145 R

DEPOSITO generi alimentari vendita ingrosso oli, vini, vendesi. Donizzetti 5. 68985 R

DROGHERIA bene avviata, in buonissima posizione. Cassetta 14845 R Unione Pubblicità. 14845 R

INDUSTRIA avviatissima, con buona clientela provincia vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 68952 R

LATTERIA avviata vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo 38193 R

NEGOZIO porcellana, vetrami, terraglie, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68997 R

OSTERIA buona posizione vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 38132 R

PERSONA capitale 10.000 cerco per iniziare e ingrandire lavoro fotocinematografico. Indirizzo Piccolo. 38220 R

RAPPRESENTANTE case estere cerca socio capitalista. Cassetta 14858 R Unione Pubblicità. 14858 R

SOCIA oppure direttrice albergo-ristorante offresi signora distinta praticissima, dispone cauzione. Cassetta 14873 R Unione Pubblicità. 14873 R

SOCIO con piccolo capitale per maggiore sviluppo azienda elettro-meccanica con impianto nichelatura cercasi. Offerte Cassetta 14862 R Unione Pubblicità. 14862 R

SOVVENZIONE lavori, alto interesse, nessun rischio, cercasi (capitale occorrente 50 mila circa). Offerte Cassetta 14856 R Unione Pubblicità. 14856 R

STUDIO fotografico, posizione centrica, vendesi buone condizioni, causa partenza Indirizzo al Piccolo. 68425 R

TRATTORIA buona posizione, bene arredata, lavoro garantito, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68932 R

5000 prestito buon interesse verso cambiale cerca avviata ditta. Cassetta 14858 R Unione Pubblicità. 14858 R

5000 cerco un anno, interesse 10 percento, garanzia ipotecaria. Cassetta 14844 R Unione Pubblicità. 14844 R

20.000-50.000 prima, seconda intavolazione 10 percento cerco. Cassetta 14902 R, Unione Pubblicità. 14902 R

22.000 lire disponibili prima buona seconda intavolazione città. Offerte Cassetta 14869 R Unione Pubblicità. 14869 R

50.000, 15.000, 10.000 cercansi primissime 10-12 percento. Palma, Caffè Alabarda. 38242 R

Acquisti e vendite di case e terr…

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A Fiume centro vendesi quartiere I p… 4 stanze, comfort moderno. Trattasi direttamente proprietario. Offerte Cassetta 148… S Unione Pubblicità. 148…

A Gorizia, privinca, villini, tenute a… le redditizie occasione vendo, permuto. Indirizzo Piccolo. 3813…

A. VILLA, casa abitazione, 5000 m. … secolare, prossimità Stazione Trieste-… zia, vendesi prezzo occasionale. Ind… Piccolo. 3814…

CASA grande vigna stalla bellissima … zione vendesi. Servola Valle 1100. 690…

CASA uso civile abitazione, valore in… 350.000, non lontana centro, acquistasi. … setta 14657 S Unione Pubblicità. 1465…

CASA rendita compero 60.000 a 80.000, … setta 14857 S Unione Pubblicità. 1485…

CASA uso villa, Gretta, cinque minuti tram, 12 vani, comfort, giardino, vend… 50.000. Golinelli, Caffè Centrale. 1489…

CASE, ville, tenute: compravendite, mute, mutui: Santini, Gallina 5, telef. 3819…

CASETTA camera, camerino, cucina, … tina, orto, vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 6901…

CASETTA città prezzo 25-30.000 acquisto purchè rendita. Mediatori esclusi. Offerte dettagliate Cassetta 14861 S Unione Pubblicità. 14861

ISOLA d'Istria. Villa-pensione, 10 stanze disobbligate (cinque mobiliate), cucina, … la da pranzo, giardino, cisterna, … mente abitabile, prezzo lire 50.000. Informazioni rag. Giovanni Sciozzi, Trieste, … nadoni 14. 1700…

SPLENDIDI terreni al mare Umago-P… Moro e Isola Punta Gallo vendonsi, … biansi casa giardino Trieste dintorni. … setta 14853 S Unione Pubblicità. 14853

STABILE rendita acquisterei, mas… prezzo lire 200.000 disponibili 145.000 … esclusi mediatori. Offerte dettagliate … setta 14864 S Unione Pubblicità. 14864

STABILE città fino 300.000 acquisterei, … ferte conn prezzo, rendita e posizione … setta 14876 S Unione Pubblicità. 14876

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A rate vestiario, soprabiti, costumi bambini, cotonerie, calzature ecc. A. Zitelm… Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglio informativo gratis. 37245

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, pre… ta autorizzata accoglimento gestanti, … fort moderno, assistenza medica, … giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono inter… bano n. 83-23. 78434

Z. FOSFOSSINA alimento completo bambini. Farmacia Zanetti Vivante, Mazzini. 1947

50.000 persone

hanno, fino ad oggi, ammirato la più perfetta creazione della cinematografia moderna

Luci della Città con Charlot

Da **OGGI** sono valide le riduzioni e i biglietti omaggio, per dar modo a tutti di assistere a questo eccezionale spettacolo.

PER TUTTA LA PRESENTE STAGIONE

questo film verrà presentato solo al

Teatro EXCELSIOR